

BILANCIO SOCIALE 2021

PREMESSA METODOLOGICA	pag. 6
BILANCIO SOCIALE E AGENDA ONU 2030	pag. 6

1. Identità

1. CHI SIAMO	pag. 8
2. LA MISSIONE AZIENDALE	pag. 8
3. GESTIONE DEI SERVIZI	pag. 9
4. AMBITI DI ATTIVITÀ	pag. 9
5. ASSETTO SOCIETARIO	pag. 9
Assemblea dei Soci	pag. 9
Consiglio di Amministrazione	pag. 9
Presidente	pag. 9
Collegio Sindacale	pag. 9
Organismo di Vigilanza	pag. 10
Società per la revisione e certificazione del bilancio	pag. 10
Collegio Etico	pag. 10
Comitato per la Responsabilità Sociale e Comitato per la Salute e la Sicurezza	pag. 10
Responsabile Politiche per le Pari Opportunità	pag. 11
DPO – Data Protection Officer	pag. 11
Direttore Generale	pag. 11
Direzione	pag. 11
CADIAI LAB	pag. 12
Coordinamenti Scientifici delle Aree Produttive	pag. 12
Coordinamento Amministrativo delle Aree produttive	pag. 12
6. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA	pag. 13
7. MAPPATURA DELLE PARTI INTERESSATE	pag. 14
8. I NOSTRI SERVIZI IN ATTIVITÀ NEL 2021	pag. 15

2. Lavoro

1. L'OCCUPAZIONE	pag. 19
Occupati al 31.12.2021	pag. 19
Occupati: andamento nel quinquennio	pag. 20
Dipendenti: andamento nel quinquennio	pag. 20
Dipendenti per attività	pag. 20
Dipendenti distinti per fasce d'età	pag. 20
Dipendenti distinti per titolo di studio	pag. 20
Dipendenti: mansioni più rappresentative	pag. 21
Dipendenti di cittadinanza diversa da quella italiana	pag. 21
Anzianità media di servizio in anni	pag. 21
2. CONDIZIONI DI LAVORO	pag. 21
Tipologie di contratto	pag. 21
Andamento quinquennale dei contratti a tempo indeterminato	pag. 21
Andamento quinquennale dei contratti a tempo determinato	pag. 21
Tipologie di <i>part-time</i>	pag. 22
Andamento contratti <i>part-time</i> nel triennio	pag. 22
<i>Part-time</i> a tempo indeterminato	pag. 22
Categorie di inquadramento contrattuale	pag. 22
Passaggi di inquadramento contrattuale durante l'anno	pag. 23
3. ALTRI ASPETTI DI TRATTAMENTO DEL LAVORO	pag. 23
Tutela della Maternità	pag. 23
Permessi 150 ore per il diritto allo studio	pag. 23
Ferie residue	pag. 23
Ore di ex festività	pag. 24

Recuperi	pag. 24
Fondo d'integrazione salariale Covid-19	pag. 24
Condizioni di miglior favore operate da CADIAI	pag. 24
4. SALUTE DEI LAVORATORI	pag. 25
Accertamenti sanitari Legge 81	pag. 25
Malattie e infortuni sul lavoro	pag. 25
Percentuale assenteismo	pag. 26
Formazione L. 81/2008	pag. 26
Corsi svolti	pag. 26
5. SELEZIONE DEL PERSONALE, ASSUNZIONI, DIMISSIONI, AFFIANCAMENTO, TURNOVER	pag. 27
Selezione	pag. 27
Assunzioni	pag. 27
Dimissioni	pag. 28
Percentuale del turnover sui Dipendenti	pag. 28
Mobilità	pag. 28
Provvedimenti disciplinari	pag. 28
6. FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO	pag. 28
Formazione continua	pag. 28
Piano Formativo Annuale	pag. 29
- Area Educativa	pag. 29
- Area Non Autosufficienza	pag. 29
- Direzione e servizi di staff	pag. 29
Iniziative di formazione di altri enti cui gli operatori CADIAI hanno partecipato	pag. 30
7. FONDI PENSIONE COMPLEMENTARI	pag. 30
8. ADESIONE AI SINDACATI	pag. 30
9. RILEVAZIONE DELLA SODDISFAZIONE DEI DIPENDENTI	pag. 31
Questionario sulla salute e sicurezza sul lavoro	pag. 31
10. VARIAZIONE NELLA GESTIONE DEI SERVIZI	pag. 31
Gare aggiudicate su Servizi in gestione	pag. 31
Gare svolte su Servizi non in gestione	pag. 32
Gare effettuate tramite consorzi partecipati	pag. 33
Richieste finanziamenti	pag. 34
Servizi in proroga	pag. 35
CADIAI Safe - Gare svolte su Servizi non in gestione	pag. 36
Convenzioni private stipulate	pag. 36
Convenzioni attivate con soggetti privati per l'accesso ai nostri servizi	pag. 36

3. Governance, partecipazione, sviluppo

1. PARTECIPAZIONE IN COOPERATIVA	pag. 38
Come si diventa soci	pag. 38
Soci volontari	pag. 38
I soci al 31.12.2021	pag. 38
Dipendenti a tempo indeterminato	pag. 39
Andamento quinquennale	pag. 39
Lavoratori Autonomi	pag. 39
Andamento quinquennale base sociale	pag. 39
Dipendenti a tempo indeterminato di cittadinanza non italiana	pag. 39
2. PARTECIPAZIONE DEI SOCI ALL'ATTIVITÀ DELLA COOPERATIVA	pag. 39
Corso per neo soci	pag. 39
Laboratori di cultura cooperativa	pag. 39
Soci ammessi e dimessi nel 2020	pag. 40
Tipologia di contratto dei soci dipendenti al 31.12.2021	pag. 40
Distribuzione dei soci dipendenti per area produttiva	pag. 40
3. ATTIVITÀ DEGLI ORGANISMI AMMINISTRATIVI E DEI GRUPPI SOCI	pag. 40
Assemblea dei Soci	pag. 40
Consiglio di Amministrazione	pag. 40
Attività salienti nell'anno	pag. 41
Gruppi soci	pag. 41
4. VANTAGGI PER I SOCI	pag. 42
Destinazione utili	pag. 42
Trattamento in caso di malattia ed infortunio non sul lavoro	pag. 42

Sconto sulle rette dei servizi erogati da CADIAI	pag. 42
Prestito sociale	pag. 42
Interessi erogati	pag. 43
Convenzioni in favore dei soci	pag. 43
5. PARTECIPAZIONE AL SISTEMA COOPERATIVO	pag. 43
Contributi associativi	pag. 43
Partecipazione alle attività degli organi amministrativi di Legacoop	pag. 43
Partecipazione a iniziative del Sistema Cooperativo	pag. 44
Partnership con altri soggetti cooperativi e non	pag. 44
Partecipazioni societarie	pag. 46
Adesione a Reti d'Impresa	pag. 49
Aziende cooperative clienti del Settore CADIAI Safe	pag. 49
Aziende cooperative fornitrici	pag. 49
6. INDICATORI DI ANDAMENTO ECONOMICO	pag. 50
Mission	pag. 50
6.1 RICAVI	pag. 50
Ricavi caratteristici complessivi	pag. 50
Ricavi per Area	pag. 50
6.2 COSTI	pag. 51
Costi commerciali, tecnici, amministrativi e del personale	pag. 51
6.3 MARGINE DI CONTRIBUZIONE	pag. 51
6.4 SPESE GENERALI	pag. 51
6.5 INDICE DI MUTUALITÀ PREVALENTE	pag. 51
Incidenza dei costi del personale dipendente socio sui costi di produzione	pag. 52
6.6 RISULTATO NETTO	pag. 52
6.7 SITUAZIONE PATRIMONIALE	pag. 53
Patrimonio netto	pag. 53
6.8 ANDAMENTO DELLA STRUTTURA FINANZIARIA	pag. 53
6.9 PROSPETTO DI DETERMINAZIONE DEL VALORE AGGIUNTO	pag. 54
6.10 PROSPETTO DI RIPARTO DEL VALORE AGGIUNTO	pag. 55

4. Qualità

1. PREMESSA	pag. 58
2. ATTIVITÀ DEL CADIAI LAB	pag. 58
3. INNOVAZIONE - ATTIVITÀ DI STUDIO E RICERCA	pag. 61
4. CONVEGNI E SEMINARI	pag. 62
Partecipazione a convegni e seminari in qualità di relatori	pag. 62
5. SISTEMA DI GESTIONE	pag. 63
Certificazioni	pag. 63
Attività salienti in merito al sistemadi gestione	pag. 64
Monitoraggio e Audit	pag. 64
Comitato per la Responsabilità Sociale	pag. 64
Collegio Etico	pag. 65
Organismo di Vigilanza 231	pag. 65
Rating legalità	pag. 65
6. COMUNICAZIONE	pag. 66
Momenti pubblici	pag. 66
Sito Internet	pag. 67
Pagina Facebook CADIAI e profilo Instagram	pag. 67
Comunicazione commerciale	pag. 67
Inserzioni promozionali	pag. 67

5. Utilità sociale

1. UTENTI/CLIENTI	pag. 69
Polizze infortuni utenti	pag. 69
2. RILEVAZIONE DELLA SODDISFAZIONE DEGLI UTENTI	pag. 70
Nidi d'infanzia	pag. 70
Scuole dell'infanzia	pag. 70
Servizi integrazione scolastica	pag. 70

Servizi ai disabili	pag. 71
Sad anziani	pag. 71
3. RETI DI RELAZIONE E CREAZIONE DI CAPITALE SOCIALE	pag. 71
Rapporti con il volontariato, l'associazionismo e altre realtà del territorio	pag. 71
Tirocini di inserimento sociale di persone svantaggiate in collaborazione con altri enti	pag. 71
Soci volontari di CADIAI	pag. 71
Sostegno ad altri enti e associazioni	pag. 71
4. ATTIVITÀ CON ENTI E ASSOCIAZIONI CUI CADIAI ADERISCE	pag. 72
5. SPONSORIZZAZIONI	pag. 72
6. 5X1000	pag. 72
7. RAPPORTO CON GLI ENTI FORMATIVI	pag. 73
Tirocinanti di corsi universitari	pag. 73
Tirocinanti Enti di formazione	pag. 73
8. RAPPORTI INTERNAZIONALI	pag. 74
8.1 PROGETTI E COLLABORAZIONI	pag. 74
In-CUBA	pag. 74
IncludNet	pag. 74
Valorempl	pag. 74
Gamlec	pag. 74
Save	pag. 74
Accessibleu	pag. 74
Comcades2	pag. 74
9. IMPATTO SOCIALE E AMBIENTALE	pag. 75
Valutazione di impatto sociale	pag. 75
Impatto ambientale	pag. 75

6. Pari opportunità e Welfare Aziendale

LA CONCILIAZIONE AL TEMPO DELLA PANDEMIA	pag. 78
1. POLITICHE DI CONCILIAZIONE	pag. 79
Richieste di mobilità per motivazioni legate a carichi familiari	pag. 79
2. MONITORAGGIO PERCORSI DI SVILUPPO PROFESSIONALE	pag. 79
Passaggi di categoria	pag. 79
Passaggi che si collocano nella fascia contrattuale medio/alta (categorie E ed F)	pag. 79
Percentuale uomini/donne presenti nelle categorie E ed F	pag. 80
Aumento delle indennità	pag. 80
Trasformazioni da Tempo Determinato a Tempo Indeterminato	pag. 80
Trasformazioni da Tempo Pieno a Part-time	pag. 80
Sportello di ascolto	pag. 81
Iniziative di <i>welfare</i>	pag. 81

7. La voce delle nostre parti interessate

1. INTRODUZIONE AL REPORT	pag. 83
La Valutazione di Impatto Sociale (VIS)	pag. 83
2. NOTA METODOLOGICA	pag. 85
Teoria del cambiamento: descrizione e caratteristiche del modello	pag. 85
Teoria del cambiamento: pro e contro	pag. 85
Perché privilegiare il metodo qualitativo 4. Mauro Iusetti	pag. 85
3. VALUTAZIONE D'IMPATTO NIDO D'INFANZIA "POLLICINO"	pag. 86
Analisi del contesto: il servizio	pag. 86
Mappatura degli <i>stakeholders</i>	pag. 86
Comprensione del processo di cambiamento	pag. 87
Analisi dei risultati	pag. 89
4. VALUTAZIONE D'IMPATTO CRA "IL CORNIOLO"	pag. 91
Analisi del contesto: il servizio	pag. 91
Mappatura degli <i>stakeholders</i>	pag. 91
Comprensione del processo di cambiamento	pag. 93
Analisi dei risultati	pag. 95
5. CONCLUSIONI	pag. 98

Premessa metodologica

Il ciclo della rendicontazione sociale di CADIAI prevede la stesura del **bilancio sociale preventivo** e del **bilancio sociale consuntivo**.

Questi documenti seguono uno schema, ormai consolidato, che vede la suddivisione in sezioni relative agli aspetti citati nella *mission* della Cooperativa. Per ciascun capitolo/seziona (Identità; Lavoro; Governance, Partecipazione e Sviluppo; Qualità; Utilità Sociale; Pari Opportunità e Conciliazione) vengono riportati gli obiettivi significativi per l'anno nel preventivo, obiettivi che poi vengono verificati nel consuntivo.

Il Bilancio Sociale Preventivo 2022

È stato realizzato in due formati: un pieghevole cartaceo e un pdf scaricabile dal sito internet aziendale.

Il Bilancio Sociale Consuntivo 2021

Una sintesi, in forma di pieghevole, con i dati più significativi, viene illustrata durante l'Assemblea dei Soci di approvazione del Bilancio di Esercizio e successivamente allegata al numero di giugno di Scoop.

All'interno del capitolo finale "La voce delle nostre parti interessate" abbiamo incluso il *report* di valutazione di impatto elaborato in collaborazione con uno studente tirocinante dell'Università di Bologna – LM in Management dell'Economia Sociale. Infatti, nel corso del 2021, CADIAI ha avviato un percorso sperimentale per la valutazione di impatto sociale di 2 servizi:

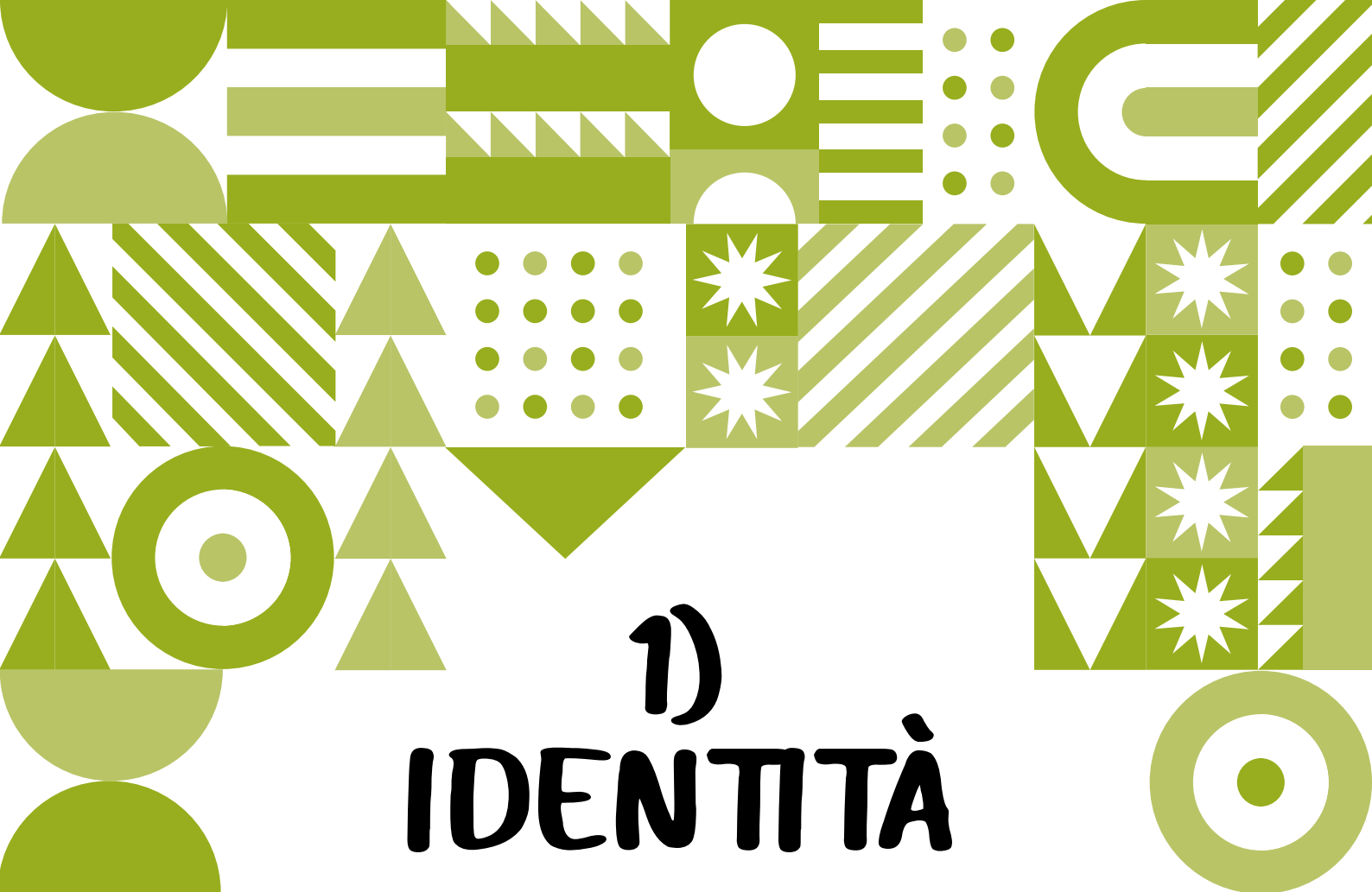
- il nido d'infanzia "Pollicino"
- la Casa Residenza per Anziani Il Corniolo.

Per quanto riguarda la lettura del bilancio in chiave obiettivi ONU 2030, è stata riconfermata una scelta grafica che rende riconoscibile il nostro operato: si tratta di azioni che rientrano negli obiettivi che sono stati individuati negli scorsi anni e che sono insite nella *mission* di CADIAI o che, per scelta, si è deciso di portare avanti. Questo permette di essere maggiormente consapevoli in chiave di sviluppo sostenibile delle azioni che quotidianamente la Cooperativa svolge. Oltre a ciò, sono stati introdotti *focus* specifici su alcune azioni, descrivendole in maniera più dettagliata.



Il Bilancio Sociale Consuntivo e Preventivo sono stati redatti con riferimento ai principi individuati da GBS (il Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale istituitosi nel 1998).

Entrambi i documenti sono stati curati dall'Area Attività Sociali, Culturali e di Ricerca, raccogliendo i dati elaborati dalle Aree Produttive, dall'Area Amministrazione Generale, dall'Area Risorse Umane, dall'Area Commerciale e dal Servizio Prevenzione e Protezione.



1) IDENTITÀ

CADIAI nasce nel 1974.
È una cooperativa sociale di “tipo A”

1. IDENTITÀ

1. Chi siamo

CADIAI è una cooperativa sociale di “tipo A”, che realizza servizi socio-sanitari ed educativi alle persone e fornisce servizi di sorveglianza sanitaria, di sicurezza dei lavoratori e formazione sulla sicurezza alle aziende. È iscritta al registro delle ONLUS (organizzazioni non lucrative di utilità sociale).

CADIAI è nata il 30 settembre del 1974 e da allora opera prevalentemente nella provincia di Bologna, territorio in cui è storicamente radicata e nel quale è in grado di valorizzare al meglio i legami creati nel corso degli anni con le diverse comunità locali.

CADIAI aderisce a Legacoop Bologna ed è parte attiva nelle iniziative che l'associazione sviluppa sul territorio bolognese. Partecipa in particolare ai tavoli che l'associazione di categoria pone in essere nel comparto sociale, uno dei più articolati sul piano nazionale, ma ha sviluppato importanti relazioni di partnership anche con le cooperative di altri settori produttivi, convinta delle forti potenzialità insite nell'insieme del Movimento Cooperativo.

CADIAI aderisce anche a Legacoopsociali, l'associazione Nazionale delle Cooperative Sociali aderenti a Legacoop.

2. La missione aziendale

- Garantire alle socie e ai soci la continuità di occupazione e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali.
- Fondare l'agire cooperativo sulla partecipazione e sulla responsabilità imprenditoriale delle socie e dei soci, per realizzare una gestione economica e finanziaria dell'attività caratteristica capace di garantire lo sviluppo della Cooperativa.
- Garantire le risposte che meglio soddisfino i bisogni degli utenti attraverso la personalizzazione degli interventi, percorsi formativi qualificanti per gli operatori e il miglioramento continuo della qualità dei servizi.
- Contribuire all'interesse generale della comunità attraverso servizi diretti a: migliorare la qualità della vita delle persone, attivare il coinvolgimento degli utenti e dei familiari, promuovere l'integrazione nel territorio.
- Valorizzare le competenze, le potenzialità e l'impegno, assicurando a tutti i lavoratori e le lavoratrici pari opportunità. Realizzare politiche di conciliazione vita-lavoro e di tutela della maternità nella convinzione che il pieno apporto di tutti rappresenti una leva per il progresso dell'impresa.

3. Gestione dei servizi

CADIAI si impegna nella ricerca di nuovi servizi e nuove forme di gestione, con l'obiettivo di superare la logica dell'appalto e acquisire maggior autonomia. Per questo ha partecipato attivamente alla messa in campo del sistema di Accreditamento dei Servizi Socio Sanitari promosso dalla Regione Emilia-Romagna; per questo ha sviluppato esperienze innovative quali:

- lo sviluppo del progetto Karabak per la costruzione e gestione di nidi per l'infanzia in finanza di progetto;

- l'acquisto di strutture (Case Residenza "Il Corniolo" e "Sandro Pertini");
- le *partnership* per potenziare le possibilità di investimento: INRETE e Consorzio Kedos;
- lo sviluppo di reti di impresa per lo sviluppo di attività integrate su diversi territori: Rete ComeTe, Rete RIBES, consorzio Scu.Ter e consorzio Tecla.

4. Ambiti di attività

Servizi per persone non autosufficienti: assistenza domiciliare, servizi territoriali, diurni e residenziali per anziani e disabili in età adulta.

Servizi per la prima infanzia, la scuola, gli adolescenti: nidi e scuole dell'infanzia; centri genitori-bambini; servizi di integrazione scolastica per bambini e ragazzi con disabilità; servizi per bambini e ragazzi con disagio psichico; gruppi educativi e interventi territoriali.

Servizi di prevenzione e protezione rivolti alle aziende: sorveglianza sanitaria; sicurezza degli ambienti di lavoro; formazione sulla sicurezza.

I servizi alla persona possono essere erogati anche attraverso forme di *welfare* aziendale direttamente alle famiglie.

5. Assetto societario

ASSEMBLEA DEI SOCI

Ne fanno parte tutti i soci e le socie della Cooperativa; hanno diritto di voto gli iscritti nel Libro Soci da almeno tre mesi. Elege il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e sceglie la società incaricata della revisione contabile.

L'**assemblea ordinaria**, che ha luogo almeno una volta l'anno per la chiusura dell'esercizio sociale:

1. approva il bilancio consuntivo;
2. nomina le cariche sociali;
3. approva i regolamenti.

L'**assemblea straordinaria** delibera sulle modificazioni dello Statuto, sulla nomina, sulla sostituzione e sui poteri dei liquidatori e su ogni altra materia espressamente attribuita dalla legge alla sua competenza.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

È composto da tredici membri eletti dall'Assemblea dei Soci: nomina il Presidente e il Vicepresidente.

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione della società.

PRESIDENTE

La Presidente ha la rappresentanza e la firma sociale.

Convoca il Consiglio di Amministrazione, ne coordina i lavori e rende esecutive le delibere sulla base delle istruttorie tecniche attivate con la Direzione.

La Presidente partecipa ai lavori della Direzione e cura i rapporti tra questa e il Consiglio di Amministrazione, con particolare attenzione ai flussi informativi.

COLLEGIO SINDACALE

Controlla la corretta amministrazione della Cooperativa.

È composto da:

Gian Marco Verardi	Presidente
Lorella Piazzì	Sindaco effettivo
Pierpaolo Sedioli	Sindaco effettivo
Roberta Biserna	Sindaco supplente
Giovanbattista Pezzuto	Sindaco supplente

Il mandato di quest'organo è triennale; gli attuali membri sono stati nominati dall'Assemblea dei Soci del 15/07/2021.

ORGANISMO DI VIGILANZA

Nominato dal Consiglio di Amministrazione, è composto da tre membri (due esterni ed uno interno) ed ha come compito principale quello di controllo e aggiornamento del Modello di Organizzazione, Gestione e controllo adottato dalla Cooperativa in conformità al D. Lgs. 231/2001:

- facendo emergere eventuali comportamenti illeciti;
- evidenziando lo scostamento tra quanto previsto dal Modello (procedure, protocolli e regole di comportamento) e le prassi effettive;
- assicurando che i flussi informativi previsti vengano effettivamente rispettati;
- promuovendo l'aggiornamento e il miglioramento del Modello stesso, sia in occasione di cambiamenti esogeni (cambiamenti della normativa di riferimento), sia a seguito di cambiamenti organizzativi (esempio: variazione delle deleghe), sia per il raggiungimento di una maggiore efficacia nella prevenzione e controllo dei rischi da reato sulla base dell'esperienza maturata nel tempo;
- segnalando tempestivamente all'organo dirigente (Consiglio di Amministrazione) le violazioni del Modello;
- promuovendo iniziative volte a far conoscere il Modello, sensibilizzando le risorse, apicali e non, al suo rispetto ed alla conoscenza dei contenuti specifici di interesse;
- segnalando prontamente la mancata collaborazione e trasparenza della struttura nei suoi confronti.

L'Organismo di Vigilanza, nominato dal Consiglio di Amministrazione in data 27/11/2018 a decorrere dal 01/01/2019, con mandato triennale in scadenza il 31/12/2021, è composto da:

Cristina Galliera	Presidente, membro esterno
Paolo Maestri	secondo membro esterno
Roberto Malaguti	membro interno

Il Consiglio d'Amministrazione nella seduta del 23/11/2021 ha rinnovato l'Organismo con questa stessa composizione a far data dal 01/01/2022 per il triennio 2022-2023-2024.

SOCIETÀ PER LA REVISIONE E CERTIFICAZIONE DEL BILANCIO

L'Assemblea dei Soci in data 30/05/2019 ha conferito l'incarico per lo svolgimento delle funzioni di controllo contabile alla società **Aleph Auditing srl**, per un periodo di tre esercizi, fino alla presentazione del bilancio al 31/12/2021.

COLLEGIO ETICO

È l'organismo di controllo che vigila sull'applicazione del Codice Etico. È nominato dal Consiglio di Amministrazione ed è composto da cinque persone proposte dalla Direzione. Nominato il 13/08/2020, ne fanno parte:

Germana Grandi	Presidente
Doriana Costanzo	
Roberto Malaguti	
Caterina Vincenzi	
Silvana Volpe	

I componenti restano in carica per tre anni.

Il Collegio Etico ha il compito di:

- rispondere a richieste di chiarimento sul Codice Etico;
- ricevere ed esaminare le segnalazioni di violazione;
- decidere se aprire una procedura di accertamento della segnalazione;
- fornire risposta ai segnalanti in merito a tale decisione.

COMITATO PER LA RESPONSABILITÀ SOCIALE E COMITATO PER LA SALUTE E LA SICUREZZA

Nell'ambito del percorso di certificazione rispetto allo standard SA8000:2014 CADIAI ha istituito:

- il Comitato per la Responsabilità Sociale;
- il Comitato per la Salute e la Sicurezza.

Il **Comitato per la Responsabilità Sociale** ha il compito di monitorare la conformità della Cooperativa, ma anche di *partner* e fornitori, ai requisiti della SA8000. È composto da:

- **Daniela Barba** - Rappresentante dei lavoratori;
- **Barbara Begnozzi** - Rappresentante dei lavoratori;
- **Mara Ceccarelli** - Responsabile del Servizio Acquisti e Gestione Patrimonio;
- **Emanuela Dall'Aglio** - RSPP;
- **Franca Guglielmetti** - Presidente di CADIAI;
- **Roberto Malaguti** - Responsabile dell'Area Sistema di Gestione;
- **Francesco Gelsomino Sicilia** - Rappresentante dei lavoratori.

Il **Comitato per la Salute e la Sicurezza** si occupa di promuovere il miglioramento continuo delle condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori. Ne fanno parte:

- **Franca Guglielmetti** - Presidente di CADIAI;
- **Emanuela Dall'Aglio** - Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP);
- **Lorella Zacchi** - Medico competente di CADIAI;
- **Maria Rosaria Moscatello** - Medico competente di CADIAI;
- **Barbara Begnozzi** - Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS);
- **Cristiana Roncassaglia** - Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS);



PACE,
GIUSTIZIA E
ISTITUZIONI
FORTI



PACE,
GIUSTIZIA E
ISTITUZIONI
FORTI

- **Francesco Gelsomino Sicilia** - Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS);
- **Raffaele Uccello** - Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS);
- **Rossella Maccagnani** - Referente Area Risorse Umane;
- **Monica Baldini** - Referente della gestione del personale per l'Area Non Autosufficienza;
- **Giuseppina Capizzi** - Referente della gestione del personale per l'Area Educativa.



PARITÀ
DI GENERE

RESPONSABILE POLITICHE PER LE PARI OPPORTUNITÀ

La Responsabile delle Politiche per le Pari Opportunità ha il compito di pianificare, analizzare e sviluppare politiche di equità, con particolare attenzione al genere, monitorando i percorsi di carriera ed attuando strategie funzionali alla sensibilizzazione e alla formazione rispetto al tema, trovando strategie concrete di implementazione delle diverse linee di sviluppo.

Il suo ruolo costituisce inoltre un punto di riferimento per la comunicazione interna alla Cooperativa e con altre realtà del territorio, enti istituzionali ed europei.

Attraverso lo **sportello di ascolto**, si vuole fornire un'occasione di incontro con i lavoratori, al fine di raccogliere eventuali segnalazioni e suggerimenti in merito al tema delle pari opportunità.

Il 27/07/2021 il Consiglio di Amministrazione ha nominato il Comitato Pari Opportunità, che risulta così composto:

- **Giulia Casarini** - Responsabile Pari Opportunità;
- **Alessandro Micich** - Direttore Generale;
- **Laura Gatti** - Consigliere d'Amministrazione, educatrice presso il Nido d'Infanzia "Giovannino";
- **Giuseppina Capizzi** - Referente gestione del personale dell'Area Educativa;
- **Monica Baldini** - Referente gestione del personale dell'Area Non Autosufficienza;
- **Domenico Capizzi** - Collaboratore dell'Area Risorse Umane.

DPO – DATA PROTECTION OFFICER

Il DPO ha funzione di consulenza in tema di protezione dei dati personali in Cooperativa ed effettua attività di sorveglianza sull'osservanza della disciplina legale e interna in materia di *privacy*. Svolge attività di assistenza, rendendo

pareri su valutazioni di impatto *privacy*. Al contempo è il soggetto deputato a relazionarsi, in caso di necessità, con l'Autorità Garante.

In data 03/05/2018 il Consiglio di Amministrazione di CADIAI ha nominare DPO l'avvocato Marco Soffientini. Il DPO viene supportato da un Gruppo di Lavoro Privacy interno, composto da Emanuela Lolli, Referente Privacy di CADIAI, da Roberto Malaguti, Responsabile dell'Area Sistema di Gestione, da Marco Matassa, Responsabile dell'Unità Gestione Sistemi Informativi e da Claudio Conti, Amministratore di Sistema.

DIRETTORE GENERALE

Il Direttore Generale coordina le attività della Direzione; ne convoca le riunioni, raccordandosi con il Presidente per gli argomenti di pertinenza del Consiglio di Amministrazione.

Partecipa stabilmente ai lavori del Consiglio di Amministrazione concorrendo alla predisposizione dell'apparato informativo e delle istruttorie utili ad assicurare l'assunzione delle decisioni.

DIREZIONE

La Direzione è composta dal Presidente, dal Direttore Generale, dai Responsabili delle Aree di Produzione e dai Responsabili delle Aree di *staff*.

Coloro che fanno parte della Direzione non possono ricoprire contemporaneamente cariche di tipo sociale; in particolare, si dà incompatibilità tra la carica di Consigliere di Amministrazione e quella di membro della Direzione.

La Direzione è responsabile dei seguenti ambiti di attività:

- attuazione delle strategie complessive;
- attuazione della politica per la qualità;
- attuazione delle politiche territoriali;
- relazioni con i clienti.

È altresì responsabile dei seguenti processi:

- analisi della domanda;
- progettazione dei servizi;
- verifica dei costi;
- verifica dei risultati;
- controllo e sviluppo della qualità.

La **Direzione** è composta come segue:

Nome e Cognome	Carica
Franca Guglielmetti	Presidente - Responsabile dell'Area Attività Sociali Culturali e di Ricerca
Alessandro Micich	Direttore Generale - Responsabile dell'Area Commerciale
Roberto Malaguti	Responsabile Area Sistema di Gestione
Enza Pucci	Responsabile dell'Area Amministrazione Generale
Lara Furieri	Responsabile dell'Area Servizi Educativi
Graziano Santoro	Responsabile dell'Area Servizi per la Non Autosufficienza
Pierluigi Signaroldi	Responsabile Area Risorse Umane

Tutti i membri della Direzione hanno svolto larga parte del proprio percorso professionale all'interno della Cooperativa.

CADIAI LAB

Ha il compito di stimolare e supportare i processi di innovazione delle aree produttive e dei servizi della cooperativa.

Obiettivo del CADIAI LAB è integrare le competenze e le conoscenze maturate su diverse linee di progetto (progetti di servizi, progetti internazionali, progetti di innovazione sociale) al fine di qualificare al meglio la proposta della cooperativa legata all'acquisizione di nuovi servizi e all'innovazione degli esistenti.

È composto dall'addetta alla Progettazione e Sviluppo – Progetti Internazionali, dal Responsabile delle Gare e dalle addette alla Progettazione e Sviluppo dell'Area Commerciale. Ne fanno parte inoltre i responsabili tecnici designati dalle aree produttive.

COORDINAMENTI SCIENTIFICI DELLE AREE PRODUTTIVE

Il Coordinamento Scientifico di Area è composto dalle figure tecniche che fanno riferimento ai servizi ed esprime un Responsabile che ne convoca gli incontri.

Interviene nei seguenti ambiti:

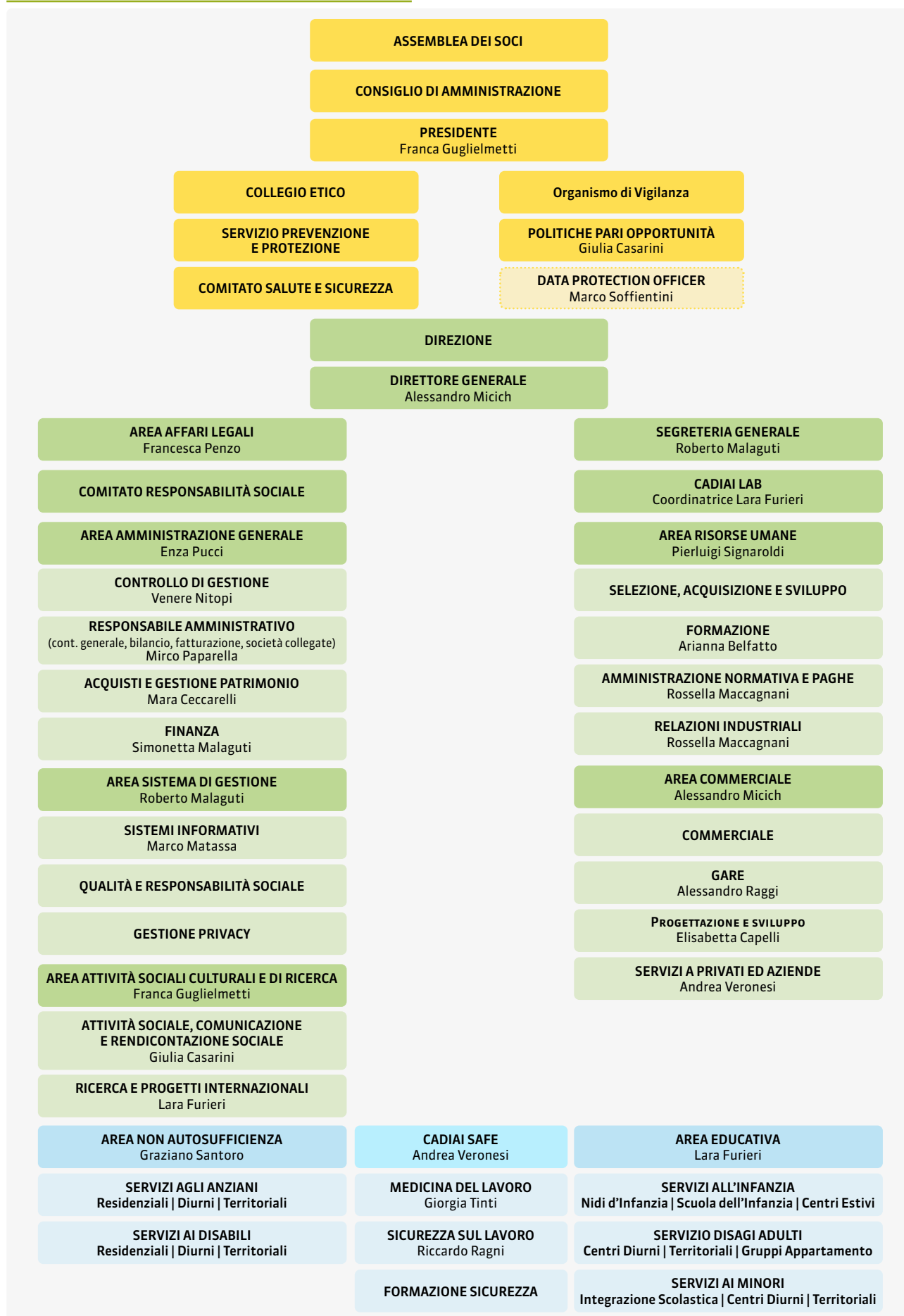
- supervisione scientifica sugli interventi nei confronti dell'utenza;
- valutazione, analisi e innovazione dei modelli di servizio;
- supporto metodologico ed elaborazione degli strumenti di lavoro;
- analisi del fabbisogno formativo, elaborazione dei progetti di formazione e valutazione dei risultati.

COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO DELLE AREE PRODUTTIVE

Ogni Area ha un proprio coordinamento composto dal responsabile di Area, dai collaboratori gestionali e dai coordinatori dei servizi.

Si occupa di programmazione, monitoraggio e coordinamento delle attività dei servizi.

6. La struttura organizzativa

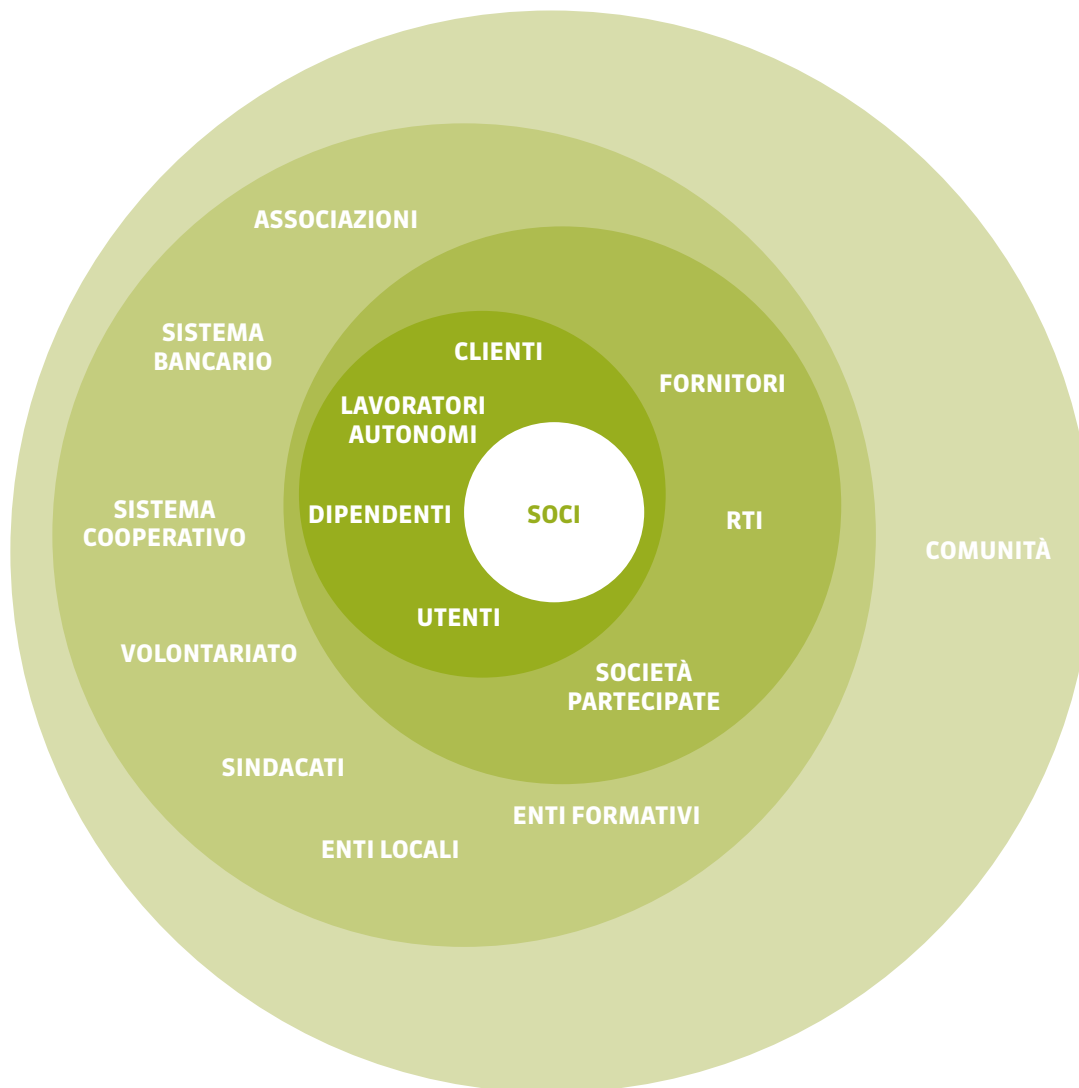


7. Mappatura delle parti interessate

MAPPA DEI NOSTRI PORTATORI DI INTERESSE

Nella mappa sono riportate le categorie di interlocutori della Cooperativa, vale a dire coloro che, direttamente o indirettamente, hanno un interesse nell'attività che svolgiamo.

Il Bilancio Sociale è indirizzato a loro, affinché abbiano la possibilità di valutare quanto la nostra attività sia rispondente ai loro interessi e quanto gli obiettivi e le azioni siano coerenti con gli enunciati della *mission*.



LEGENDA

UTENTI: i fruitori finali dei servizi.

CLIENTI: aziende del servizio di Medicina del Lavoro; Enti committenti (Comuni e Azienda USL); utenti dei servizi a retta.

DIPENDENTI: dipendenti non soci e dipendenti a tempo determinato.

LAVORATORI AUTONOMI: libero professionisti, soci e non, con rapporto più o meno continuativo con la cooperativa.

SISTEMA COOPERATIVO: le altre cooperative e le associazioni di categoria nelle varie articolazioni.

SOCIETÀ PARTECIPATE: le società e i consorzi, di cui CADIAl fa parte, per la gestione di servizi.

ASSOCIAZIONI: le associazioni di utenti, culturali e ricreative.

VOLONTARIATO: tutti coloro che, singolarmente o all'interno di associazioni, prestano attività di volontariato nei servizi.

FORNITORI: le aziende che forniscono beni e servizi utili alla realizzazione dell'attività caratteristica.

RTI: Raggruppamenti Temporanei di Imprese.

ENTI FORMATIVI: scuole, università, enti impegnati nella formazione professionale, istituti di ricerca interessati al lavoro sociale.

ENTI LOCALI: Comuni, Aziende USL, Quartieri, Provincia, Regione, in quanto enti di governo del territorio nel quale operiamo.

SINDACATI: le organizzazioni sindacali di riferimento per i lavoratori di CADIAl nei loro diversi organismi di rappresentanza.

SISTEMA BANCARIO: banche e istituti finanziari.

8. I nostri Servizi in attività nel 2021

AREA NON AUTOSUFFICIENZA

SERVIZI AI DISABILI

Servizio di Assistenza Domiciliare ai Disabili	Territorio del Distretto di Bologna; sede operativa in via Frisi 9/A - Bologna
Centro Socio Riabilitativo Diurno "Parco del LungoReno"	Via del Milliaro 18 - Bologna
Centro Socio Riabilitativo Diurno "Arboreto"	Via del Pilastro 3/11 - Bologna
Centro Socio Riabilitativo Diurno "Accanto"	Via Matteotti 29 - Crevalcore (BO)
Centro Socio Riabilitativo Diurno "Le Farfalle"	Via Marzocchi 1/A - San Giovanni in Persiceto (BO)
Centro Socio Riabilitativo Residenziale "La Corte del Sole"	Via Marzocchi 1/A - San Giovanni in Persiceto (BO)
Servizio socio-riabilitativo educativo territoriale disabili adulti (S.E.T.)	Territorio del Distretto di Bologna Sedi operative: Via Tiarini 10/12; Via Beroaldo 4/2
Interventi educativi territoriali disabili adulti	Territorio del distretto di Bologna
Centro Socio Riabilitativo Residenziale "Casa Rodari"	Via Fossolo 60 - Bologna
Gruppo Appartamento "S. Isaia"	Via Ferrara 15 - Bologna
Gruppo Appartamento "ABS"	Via Ferrara 13-15A - Bologna
Gruppo Appartamento "Casa Isora"	Via Matteotti 2 - San Giovanni in Persiceto (BO)

RESIDENZE PER ANZIANI

Casa Residenza "Il Corniolo"	Via Savena Vecchia 107 - Baricella (BO)
Casa Residenza "Casa Simiani"	Via Simiani 2/1 - Loiano (BO)
Casa Residenza "La Torre"	Via Coronella 75 - Galliera (BO)
Casa Residenza e Centro Diurno "Sandro Pertini"	Via Nazionale 141 - Altedo (BO)
Casa Residenza "Barberini"	Via Libertà 171 - Crevalcore (BO)
Casa Residenza "Virginia Grandi"	Via Asia 177 - San Pietro in Casale (BO)
Casa Residenza e Centro Diurno "San Biagio"	Via della Resistenza 38 - Casalecchio di Reno (BO)
Centro Integrato per Anziani di Granarolo	Via San Donato 159 - Granarolo (BO)
Casa Residenza "Parco del Navile"	Via del Sostegno 5 - Bologna
Minialloggi protetti "Parco del Navile"	Via del Sostegno 3 - Bologna
RSA e Centro Diurno "Giuseppe Gerosa Brichetto"	Via Mecenate 96 - Milano

INTERVENTI DOMICILIARI E CENTRI DIURNI

SAD Bologna	Via Frisi 9/A - Bologna Quartieri: Navile, San Donato, Savena
SAD Distretto di San Lazzaro di Savena	Territorio Comune di San Lazzaro di Savena; sede operativa in via Reggio Emilia 36 - San Lazzaro di Savena (BO)
SAD Distretto Pianura Est	Territorio Comuni di Malalbergo, Galliera, San Pietro in Casale, Baricella; sede operativa in via Savena Vecchia 107 - Baricella (BO)
SAD Distretto Pianura Ovest	Territorio Comuni di Crevalcore, Sant'Agata Bolognese e San Giovanni in Persiceto
Sportello Sociale Comune di Baricella	Via Roma 76 - Baricella (BO)
Sportello Sociale Comune di Minerbio	Via Garibaldi 44 - Minerbio (BO)
Centro Diurno "Il Castelletto"	Via Emilia Levante 140 - Bologna
Centro Diurno "Mauro Pizzoli"	Via Agucchi 300 - Bologna
Centro Diurno "I Tulipani"	Via Dino Campana 2/5 - Bologna
Centro Diurno "Ca' Mazzetti"	Via Esperanto 20 - Casalecchio di Reno (BO)
Centro Diurno "Villa Arcobaleno"	Via Reggio Emilia 36 - San Lazzaro di Savena (BO)

AREA EDUCATIVA

NIDI E SCUOLE DELL'INFANZIA

Nido e Scuola dell'Infanzia "Abba"	Via Abba 11- Bologna
Nido e Scuola dell'Infanzia "Elefantino Blu"	Via della Beverara 58/12 - Bologna
Nido "Gaia"	Via Felice Battaglia 12 - Bologna
Nido e Scuola dell'Infanzia "Pollicino"	Piazza Liber Paradisus 20 - Bologna
Nido "Giovannino"	Viale Roma 23 - Bologna
Scuola dell'Infanzia "Progetto 1-6"	Via Pier De' Crescenzi 14/2 - Bologna
Nido "Arcobaleno dei Pulcini"	Via del Vestri 2/1 - Bologna
Nido "La Cicogna"	Via Viganò 1 - San Lazzaro di Savena (BO)
Nido "Maria Trebbi"	Via Martiri di Pizzocalvo 61 - San Lazzaro di Savena (BO)
Nido "Tana dei Cuccioli"	Via Russo 9 - San Lazzaro di Savena (BO)
Polo Scolastico "Falò"	Via Idice 23 - San Lazzaro di Savena (BO)
Nido "Balenido"	Via Aldo Moro 80 - Casalecchio di Reno (BO)
Nido "Centro Infanzia"	Via Pacinotti 11 - Cento (FE)
Nido "Le Nuvole"	Via Pacinotti 11 - Cento (FE)
Nido "Lo Scarabocchio"	Via Penzale 27/E - Cento (FE)
Nido "Gianni Rodari"	Via del Risorgimento 20 - Anzola dell'Emilia (Bo)
Nido "Giraluna"	
Una sezione a Sasso Marconi	Via Santa Liberata 1 - Sasso Marconi (BO)
Una sezione a Borgonuovo	Via Albani 1 - Borgonuovo di Sasso Marconi (BO)
Nido "Iolanda Vitali"	Via Ho Chi Minh 1/10 - Bentivoglio (BO)
Nido "Isola di Peter Pan"	Via Roma 26 - Minerbio (BO)
Nido "Girotondo"	Via Rodari 2 - Pianoro (località Rastignano) (BO)
Nido "Aquiloni"	Via Dante Mezzetti 10 - Budrio (BO)
Nido "Mimosa"	Nido Rotonda Calamandrei 1 - Calderara di Reno (BO)
Centro Bambini Genitori "Rifugio di Emilio"	Via San Michele 2 - Longara di Calderara di Reno (BO)
Scuola Nido Scuola "Mast"	Via Speranza 40 - Bologna
Nido "Tilde Bolzani"	Via Gavina 12 - Anzola Emilia (BO)
Nido "Gatto Taletè"	Via Ungaretti 3 - Castel Maggiore (BO)
Nido "Anatroccolo"	Via Einaudi 20 - Castel Maggiore (BO)
Nido "Vita Nuova"	Via Pertini 1 - Sant'Agata Bolognese (BO)
Nido "Riale"	Via Pascoli 1 - Riale di Zola Predosa (BO)
Nido "Cellini"	Via Cellini 2 - Zola Predosa (BO)
Due sezione di nido d'infanzia c/o la sede del nido comunale "Di Vittorio"	Via Di Vittorio 48 - San Lazzaro Di Savena (BO)

SERVIZI RIVOLTI AI MINORI

Centro Diurno per minori "SpazioAperto"	Via Marzocchi 1/A - San Giovanni in Persiceto (BO)
Centro Semiresidenziale c/o Poliambulatorio Carpaccio	Via Carpaccio 2 - Bologna
Prestazioni Educative territoriali NPIA	Territorio di Bologna e provincia
Interventi educativi territoriali con minori	Territorio del Distretto di Casalecchio di Reno (BO)
Prestazioni Educative presso il Day Service di neuropsichiatria dell'Ospedale Maggiore	Territorio del Distretto di Bologna
Prestazioni Educative a favore di minori con disturbi dello spettro autistico	Territorio del Distretto di Bologna e Provincia c/o Centro senza Fili in Via B.Campeggi 2/4e
Integrazione scolastica/servizi integrativi per alunni disabili	Comuni di: Argelato, Anzola dell'Emilia, Budrio, Cento, Bondeno, Vigarano, Poggio Renatico, Terre del Reno, Malalbergo, Sant'Agata Bolognese; Comuni del Distretto di Casalecchio di Reno
Progetto Sprar-SAI (Sistema Accoglienza Integrazione)	Area Metropolitana di Bologna
Progetti a finanziamento: Cantieri Comuni, PON Metro, Fami Reboot, Spazio di Opportunità, CAV	Territorio di Bologna e provincia
Centro Senza Fili	Via P. B. Campeggi 2/4e_Bologna

SERVIZI RIVOLTI AGLI ADULTI

Appartamento "Between"	Via Emilia Ponente 24 - Bologna
Prestazioni educative presso Centro Serale "Sottosopra"	Territorio Azienda USL di Bologna - Distretto di Pianura Ovest
Prestazioni Educative presso Ser.T	Territorio del distretto di Bologna

AREA ATTIVITÀ SOCIALI, CULTURALI E DI RICERCA

Spazio Donna WeWorld	Via Libia 21/a - Bologna
----------------------	--------------------------

SETTORE CADIAI SAFE

Ambulatori Bovi Campeggi	Via Bovi Campeggi 6 C - Bologna
Centro Medico Zanardi	Via Zanardi 6 - Bologna
Ambulatorio c/o Farmacia Terre d'Acqua	Via Bologna 110 - San Giovanni in Persiceto (BO)
Ambulatorio Villanova	Via Villanova 2/a - Villanova di Castenaso (BO)
Attività di sorveglianza sanitaria e sicurezza anche su tutto il territorio nazionale.	

A decorative border at the top of the page features a variety of pink and white geometric patterns, including circles, triangles, squares, and stripes. The patterns are arranged in a grid-like fashion, with some elements overlapping. The colors range from light pink to a darker shade of pink.

2) LAVORO

Garantire ai Soci: continuità di occupazione,
le migliori condizioni economiche, sociali
e professionali, percorsi formativi qualificanti.

2. LAVORO

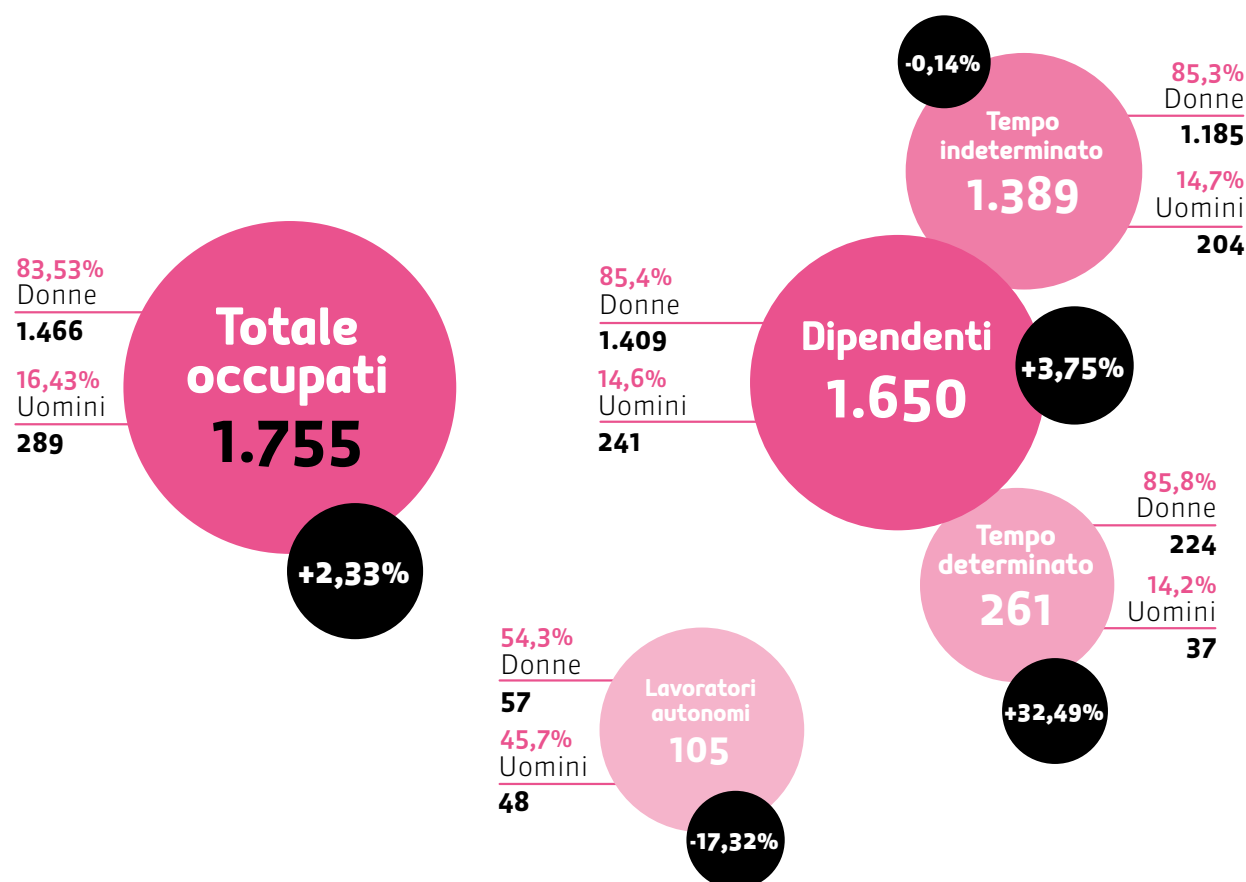
“...assicurare le migliori condizioni economiche, sociali e professionali...”

1. L'occupazione

OCCUPATI AL 31.12.2021

CADIAI limita il più possibile il ricorso a forme contrattuali atipiche e ricorre ai contratti a tempo determinato in mi-

sura contenuta, per fare fronte ad aumenti temporanei di attività e per sostituzione su posti di lavoratori temporaneamente assenti (per ferie, malattia, maternità, ecc.), aventi diritto alla conservazione del posto di lavoro.



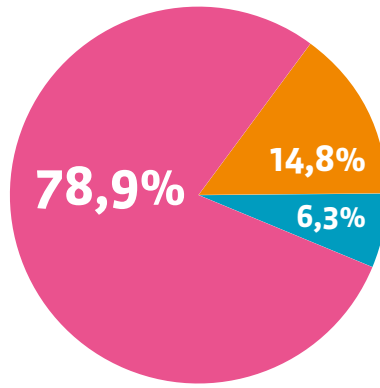
Indicatori: incremento dei contratti in essere	Previsione 2021	Risultato 2021
Dipendenti a Tempo Indeterminato	1.419	1.389
Dipendenti a Tempo Determinato	203	261
Lavoratori autonomi con partita IVA	127	110

I lavoratori autonomi con partita IVA sono liberi professionisti, per lo più iscritti a specifici albi professionali, che svolgono attività specialistiche.



**BUONA
OCCUPAZIONE
E CRESCITA
ECONOMICA**

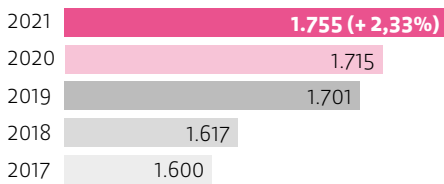
Dipendenti
Tempo Indeterminato



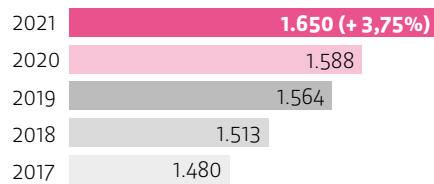
Dipendenti
Tempo Determinato

Lavoratori autonomi

OCCUPATI: ANDAMENTO NEL QUINQUENNIO



DIPENDENTI: ANDAMENTO NEL QUINQUENNIO



DIPENDENTI PER ATTIVITÀ

Area	Donne	%	Uomini	%	Totale	%
Educativa	710	50,4	59	24,5	769	46,6
Non Autosufficienza	649	46,1	167	69,3	816	49,5
CADIAI Safe	7	0,5	2	0,8	9	0,5
Sede	43	3,1	13	5,4	56	3,4
TOTALE	1.409	100,0	241	100,0	1.650	100,0

I dipendenti del settore CADIAI Safe supportano l'attività dei servizi erogati da professionisti che hanno un rapporto libero professionale con la Cooperativa.

DIPENDENTI DISTINTI PER FASCE D'ETÀ

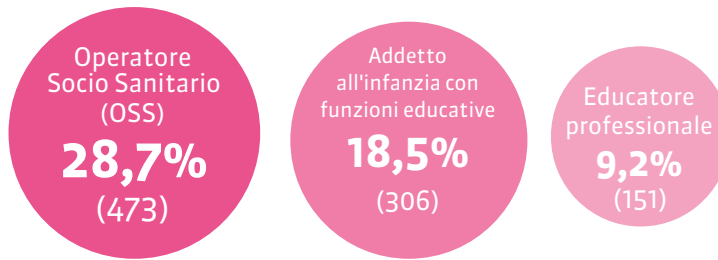
	Donne	%	Uomini	%	Totale	%
Maggiore di 56	233	16,5	53	22,0	286	17,3
51 - 55	205	14,5	34	14,1	239	14,5
46 - 50	215	15,3	42	17,4	257	15,6
41 - 45	206	14,6	34	14,1	240	14,5
36 - 40	208	14,8	29	12,0	237	14,4
31 - 35	146	10,4	19	7,9	165	10,0
26 - 30	130	9,2	20	8,3	150	9,1
21 - 25	62	4,4	10	4,1	72	4,4
Minore di 20	4	0,3	0	0,0	4	0,2
TOTALE	1.409	100,0	241	100,0	1.650	100,0

L'età media è di 44,12 anni. Per le donne è di 43,86 anni e per gli uomini 45,62 anni.

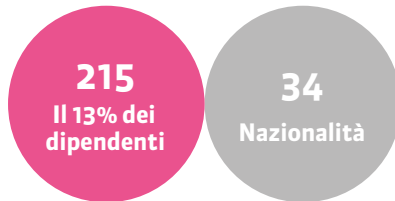
DIPENDENTI DISTINTI PER TITOLO DI STUDIO

	Donne	%	Uomini	%	Totale	%
Laurea	478	33,9	74	30,7	552	33,5
Diploma	573	40,7	129	53,5	702	42,5
Licenza Media Inferiore	347	24,6	38	15,8	385	23,3
Licenza Elementare	11	0,8	0	0,0	11	0,7
TOTALE	1.409	100,0	241	100,0	1.650	100

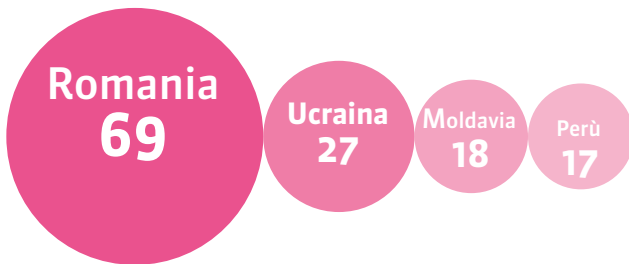
DIPENDENTI: MANSIONI PIÙ RAPPRESENTATIVE



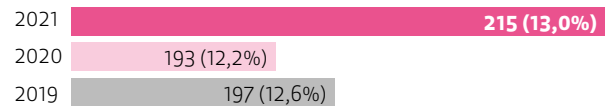
DIPENDENTI DI CITTADINANZA DIVERSA DA QUELLA ITALIANA



Provenienza Unione Europea (9 nazionalità)	93
Provenienza extra Unione Europea (25 nazionalità)	122



Andamento degli ultimi tre anni

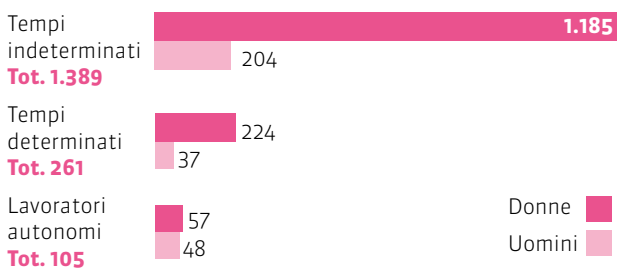


ANZIANITÀ MEDIA DI SERVIZIO IN ANNI

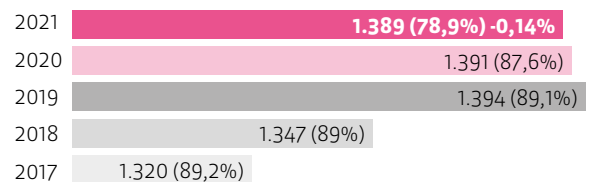
Area	Donne	Uomini	Totale
Educativa	8,31	9,90	8,44
Non Autosufficienza	10,74	9,38	10,46
CADIAI Safe	16,31	10,68	15,06
Sede	11,59	12,83	11,08
TOTALE	9,57	9,70	9,59

2. Condizioni di lavoro

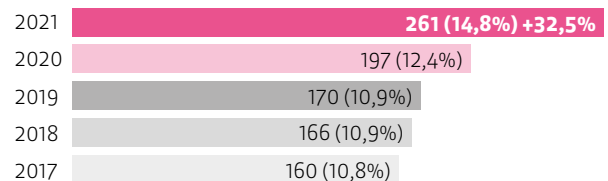
TIPOLOGIE DI CONTRATTO



ANDAMENTO QUINQUENNALE DEI CONTRATTI A TEMPO INDETERMINATO



ANDAMENTO QUINQUENNALE DEI CONTRATTI A TEMPO DETERMINATO



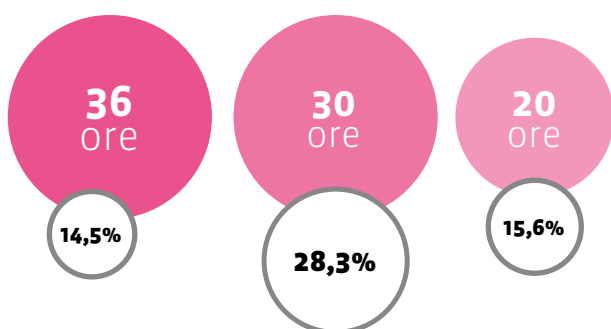
Dipendenti	Totale	%	Donne	%	Uomini	%
Part-time	1.143	69,27	1.006	88,01	137	11,99
Tempo pieno	507	30,73	403	79,49	104	20,51
TOTALE	1.650	100	1.409		241	

Tempi Indeterminati	Totale	%	Donne	%	Uomini	%
Part-time	928	66,8	822	88,6	106	11,4
Tempo pieno	461	33,2	363	78,7	98	21,3
TOTALE	1.389		1.185		204	

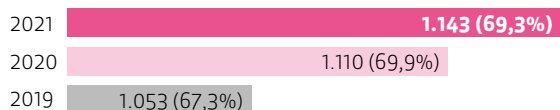
Tempi Determinati	Totale	%	Donne	%	Uomini	%
Part-time	215	82,38	184	85,58	31	14,42
Tempo pieno	46	17,62	40	86,96	6	13,04
TOTALE	261		224		37	

TIPOLOGIE DI PART-TIME

Media monte ore settimanale contrattuale sul totale dei part-time: **27,53**

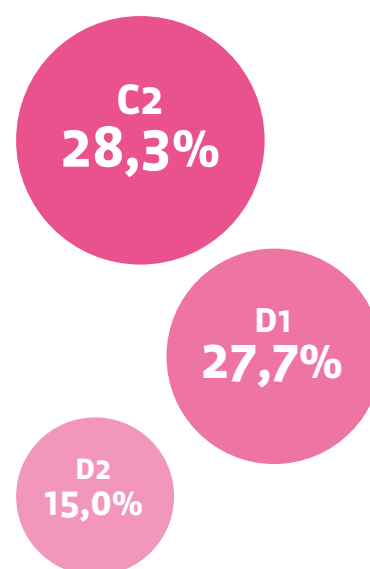


ANDAMENTO CONTRATTI PART-TIME NEL TRIENNIO



CATEGORIE DI INQUADRAMENTO CONTRATTUALE

	Totale	%	Donne	%	Uomini	%
A1	44	2,7	42	95,5	2	4,5
A2	3	0,2	3	100,0		0,0
B1	196	11,9	176	89,8	20	10,2
C1	51	3,1	42	82,4	9	17,6
C2	467	28,3	392	83,9	75	16,1
C3	9	0,5	7	77,8	2	22,2
D1	457	27,7	411	89,9	46	10,1
D2	247	15,0	197	79,8	50	20,2
D3	2	0,1	1	50,0	1	50,0
E1	37	2,2	33	89,2	4	10,8
E2	95	5,8	76	80,0	19	20,0
F1	40	2,4	28	70,0	12	30,0
F2	2	0,1	1	0,1	1	0,1
TOTALE	1.650	100,0	1.409	85,4	241	14,6



PART-TIME A TEMPO INDETERMINATO

Indicatore: % part-time rispetto al totale dei contratti a tempo indeterminato

	Previsione 2021	Risultato 2021
Totale part-time	69%	66,81% 😊
Part-time inferiori alle 18 ore settimanali	Contenerli sotto il 6% dei contratti a T.I.	4,31% 😊

Indicatore: monte ore medio settimanale part-time a tempo indeterminato

	Previsione 2021	Risultato 2021
	28 ore	28,79 ore 😊

Secondo un preciso orientamento assunto dal Consiglio di Amministrazione, l'inquadramento di tutto il personale, compresi i membri della Direzione, la Presidente ed il Direttore Generale, fa riferimento unicamente a quanto

previsto dal CCNL delle cooperative sociali, ovvero **non è applicato il CCNL** per i Dirigenti d'Azienda dipendenti da Imprese Cooperative.

PASSAGGI DI INQUADRAMENTO CONTRATTUALE DURANTE L'ANNO

Da	A	Donne	Uomini	Totale	Totale %
A1	B1	2		2	9%
B1	C2	3		3	13%
B1	D1	1		1	4%
B1	D2	1		1	4%
C1	C3		1	1	4%
C2	D1		1	1	4%
C2	E1	1		1	4%
C2	E2	1		1	4%
D1	D2	1		1	4%
D1	E1	1		1	4%
D1	E2	1	2	3	13%
E1	E2	1		1	4%
E2	E2Q	1		1	4%
E2	F1Q	1		1	4%
E2Q	F1Q	2		2	9%
F1	F1Q	1	1	2	9%
TOTALE PASSAGGI		18	5	23	100%

Nell'anno ci sono stati 4 passaggi a Quadro.

3. Altri aspetti di trattamento del lavoro

TUTELA DELLA MATERNITÀ (PERSONE)

	2020	2021	Donne	Uomini
Congedi parentali L. 53 (in giorni)	171	164	104	24
Astensione Obbligatoria per maternità	63	64	64	0
Astensione Facoltativa per maternità	188	122	114	8
Permessi per assistere la prole (non retribuzione)* ore	226	1.839	1.755	83
Permessi per allattamento (unità richiedenti e ore)	21 donne (1.122 ore)	15 donne (897 ore)	15	0
Congedo di paternità (ore)	3	3	0	3
Smart Working (unità richiedenti)	120	103	85	18

*I permessi per la prole sono aumentati in quanto molte più persone hanno usufruito di congedi per covid.

8



BUONA
OCCUPAZIONE
E CRESCITA
ECONOMICA

PERMESSI 150 ORE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO

Ore totali	Donne	Uomini
1.356,73	752,03	604,53

FERIE RESIDUE

È importante che i giorni di ferie vengano goduti, oltre che per consentire il recupero delle energie psicofisiche dei lavoratori, anche per non determinare effetti negativi sul bilancio economico: infatti le ferie accumulate possono creare un innalzamento dei costi dovuto all'aumento della loro valorizzazione in caso di incrementi retributivi. Assume quindi importanza effettuare una buona programmazione delle ferie all'interno dei singoli servizi.

Indicatore: ore di ferie residue	Obiettivo 2021	Risultato 2021
media pro capite	48 ore	41,7 ore 😊
Confronto con l'anno precedente		Media pro capite
2020		42,5 ore
2021		41,7 ore

ORE DI EX FESTIVITÀ

Questo dato indica in termini assoluti e di media pro capite, il numero delle ore di ex festività accumulate al 31/12/2021. Anche per questo dato valgono le valutazioni fatte precedentemente per le ferie.

Indicatore: ore di ex festività residue	Dato assoluto	Media pro capite
2020	19.256	12
2021	23.752	14,40

RECUPERI

Ore a recupero negativo: ore che sono state retribuite, ma che l'operatore non ha lavorato.

Ore a recupero positivo: ore che l'operatore ha lavorato in più rispetto al suo orario di lavoro e che non gli sono state pagate.

La Cooperativa ha definito in sei mesi il tempo necessario per arrivare a regolarizzare entrambe le situazioni (lavorare le ore fatte in meno o stare a casa le ore fatte in più) prima di procedere a riallineare la retribuzione con le ore effettivamente lavorate. Le ore segnate in tabella si riferiscono a monte ore non ancora riallineati con quelli contrattualmente previsti.

	N. ore al 31/12/2021	% rispetto alle ore lavorate
Recupero negativo	9.183	0,45
Recupero positivo	26.795	1,32

Confronto con l'anno precedente	N. ore al 31/12/2020	% rispetto alle ore lavorate
Recupero negativo	9.513	0,55%
Recupero positivo	21.343	1,24%

FONDO D'INTEGRAZIONE SALARIALE COVID-19

L'emergenza Covid-19 ha reso necessaria per la Cooperativa l'attivazione del Fondo di Integrazione Salariale (FIS), per

un totale di 19.102 ore.

Ore FIS Covid-19	19.102
------------------	--------



CONDIZIONI DI MIGLIOR FAVORE OPERATE DA CADIAI

Si tratta di quelle condizioni migliorative, rispetto a quanto previsto dalla contrattazione collettiva, riguardanti il

trattamento del lavoro, che CADIAI liberamente mette in atto per alcuni aspetti.

Condizioni contrattuali	Corrispettivo di spesa 2020	Corrispettivo di spesa 2021
Permessi per lutto: 3 giorni lavorativi nel caso di decesso nella regione, 5 giorni se fuori regione (rispetto ai 2 previsti dal CCNL)	€ 11.694	€ 18.056
Permesso retribuito per paternità 3 giorni	€ 954	€ 1.281
Visite mediche specialistiche retribuite	€ 5.399	€ 7.046
Riconoscimento agli E1 e E2 dell'indennità di funzione e coordinamento	€ 159.108	€ 172.911
Riconoscimento per i ruoli di Quadro di indennità più alte rispetto a quelle previste dal CCNL	€ 185.562	€ 199.594
Indennità di preposto e di Dirigente della Sicurezza	€ 66.921	€ 76.356
Indennità di funzione*	€ 225.661	€ 177.350
Indennità DOS	€ 69.716	€ 69.716
Indennità Obbligo di Residenza	€ 10.752	€ 10.393
Indennità TECLA	€ 8.075	€ 8.064
Indennità Progetti Strategici	€ 3.225	€ 2.764
Indennità no limite di orario	-	€ 3.072
Indennità di Infermieri	-	€ 99.788
Una tantum infermieri	-	€ 4.500

* Lo scostamento deriva da una rivalutazione delle retribuzioni dei livelli medio alti per ridurre il gap retributivo che riscontriamo su professionalità di pari livello in altre organizzazioni, anche della cooperazione sociale.

Condizioni previdenziali	Corrispettivo di spesa 2020	Corrispettivo di spesa 2021
Integrazioni emolumenti maternità obbligatoria al 100%*	€ 232.557	€ 179.012
Retribuzione con pieno versamento della relativa contribuzione al 100% delle ore di formazione/aggiornamento/riqualificazione sul lavoro oltre le quantità previste da CCNL	€ 284.839	€ 442.339
Condizioni accessorie	Corrispettivo di spesa 2020	Corrispettivo di spesa 2021
Buoni pasto dal valore di € 5: € 0,80 in più rispetto a quanto previsto dal Contratto Territoriale di 2° livello di Bologna-Imola**	€ 143.308	€ 246.323
Soggiorno con maggiorazione superiore di quanto previsto dal Contratto Territoriale di 2° livello di Bologna-Imola**	€ 3.403	€ 7.289
TOTALE	€ 1.387.856	

* Lo scostamento deriva da una rivalutazione delle retribuzioni dei livelli medio alti per ridurre il gap retributivo che riscontriamo su professionalità di pari livello in altre organizzazioni, anche della cooperazione sociale.

** Si precisa che il corrispettivo di spesa riportato fa riferimento al costo dell'intera condizione contrattuale esaminata e non solo alla parte derivata dall'elemento migliorativo.

Per alcune condizioni di miglior favore non abbiamo ritenuto significativo il calcolo del corrispettivo di spesa, per altre tale calcolo non è possibile perché il nostro sistema informativo non ne consente lo scorporo.

4. Salute dei lavoratori

ACCERTAMENTI SANITARI LEGGE 81

Descrizione	2020	2021	Corrispettivo spesa 2020	Corrispettivo spesa 2021
Prima visita	236	249	€ 6.251	€ 6.574
Visita periodica	557	761	€ 11.542	€ 15.905
E.C.G.	474	659	€ 6.113	€ 8.675
Visiotest	37	48	€ 502	€ 657
Visite specialistiche	4	10	€ 141	€ 245
Esami ematochimici	91	127	€ 10.688	€ 14.557
Consulenze	-	-	€ 145	€ 1.356
Relazione sanitaria	-	-	€ 139	€ 1.390
Altri costi	-	-	€ 4.236	€ 1.452
TOTALE	1.399	1.854	€ 39.756	€ 50.811

MALATTIE E INFORTUNI SUL LAVORO

Descrizione	Ore retribuite 2020	Ore retribuite 2021
Malattie dei lavoratori	149.107	158.177
Infotuni occorsi ai lavoratori	20.974	15.098
TOTALE	170.081	173.275

Infotuni

2021	119	7,2%
2020	122	7,7%
2019	97	6,2%

La percentuale è riferita al numero di infotuni rispetto al totale dei dipendenti.

Natura infotunio	Numero casi	%
Esposto a*	47	39
Sollevando/spostando con sforzo	13	11
In itinere	11	9
Afferrato da	8	7
Caduto in piano su	8	7
Piede in fallo	8	7
Urto	7	6
Colpito da	6	5
Movimento non coordinato	3	3
Schiacciato	3	3
Sollevando/spostando senza sforzo	1	1
Tagliato con	1	1
Aggressione	1	1
Decesso in occasione di lavoro	1	1
Ustione	1	1
TOTALE	119	100%

*Riferito all'esposizione a Covid-19

PERCENTUALE ASSENTEISMO

Il dato dell'assenteismo indica la percentuale delle ore di assenza (per malattia, infortunio) sulle ore lavorabili definite dai singoli contratti degli operatori in organico.

Questo dato è significativo per diversi aspetti:

- ci dà informazioni sullo stato di salute complessivo dei lavoratori, compreso quindi il grado di logoramento psicofisico che deriva dall'esercizio della professione;
- ci dà informazioni sulla continuità di presenza e quindi sulla tenuta dell'intervento socio-riabilitativo che per tanta parte punta sulla continuità relazionale operatore/utente;

- ci consente di comprendere meglio l'andamento dei costi del personale soprattutto in quei servizi dove l'assenza necessita di sostituzioni.

Risultato 2020	Obiettivo 2021	Risultato 2021
7,7%	7,5%	6,9% 😊

FORMAZIONE LEGGE 81/2008

Anno	Totale ore	Costo ore retribuite*
2019	5.231	€ 103.887
2021	4.180	€ 93.966

* Costo orario medio 2021: € 22,48

CORSI SVOLTI

	Partecipanti
Aggiornamento Antincendio Rischio Alto	61
Aggiornamento Antincendio Rischio Medio	50
Aggiornamento Formazione Lavoratori	186
Aggiornamento Preposti	38
Aggiornamento Pronto Soccorso ore 4	85
Aggiornamento RLS ore 8	4
Antincendio Rischio Alto	8
Antincendio Rischio Basso	7
Antincendio Rischio Medio	9
ASPP - Addetto/a Servizio Prevenzione e Protezione (mod. A)	1
ASPP - Addetto/a Servizio Prevenzione e Protezione (mod. B)	1
ASPP - Addetto/a Servizio Prevenzione e Protezione (mod. B specialistico SP3)	1
Corso Aggiornamento Alimentaristi - 3 ore Livello 1	56
Corso Aggiornamento Alimentaristi - 3 ore Livello 2	3
Corso di Pronto Soccorso di ore 12	36
Corso Formazione Alimentaristi - 3 ore Livello 1	25
Corso per Dirigenti	2
Corso per Preposti	2
Formazione Lavoratori - Formazione Generale	97
Formazione Lavoratori - Formazione Specifica Rischio Alto	4
Formazione Lavoratori - Formazione Specifica Rischio Basso	131
Formazione Lavoratori - Formazione Specifica Rischio Medio	122
TOTALE COMPLESSIVO	929

5. Selezione del personale, assunzioni, dimissioni, turnover

SELEZIONE

Il processo di selezione del personale prevede due diverse modalità di acquisizione dei profili professionali necessari per le attività della Cooperativa. Il punto di riferimento principale è la raccolta delle candidature pervenute attraverso la compilazione del *format* al quale si accede attraverso l'area "Lavora con noi" del sito CADIAI. Il candidato inserisce i propri dati e i requisiti professionali nell'apposito schema informatizzato ed entra a far parte di un *data base* che consente numerose ricerche personalizzate e prevede la conservazione delle informazioni acquisite ed il loro diretto utilizzo in caso di assunzione. Il sistema prevede il mantenimento della disponibilità del profilo per un anno al termine del quale il candidato è invitato ad aggiornare la domanda. In caso di aggiornamento il profilo rimane a disposizione per le ricerche, in caso contrario viene automaticamente eliminato. Poiché in alcuni periodi e per alcuni profili le candidature che provengono dal sito risultano insufficienti, CADIAI ha progressivamente attivato altri canali di reclutamento *on demand* che attingono ad

ulteriori modalità di ricerca. Sono stati introdotti nuovi strumenti di acquisizione di profili *on line* che potenziano la visibilità e la capacità di attrarre domande di lavoro da parte della cooperativa:

- acquisizione candidature mediante annunci/campagne su LinkedIn;
- acquisizione candidature tramite annunci/campagne su INDEED;
- accesso e acquisizione profili da banche dati a seguito di contatti sul territorio.

Il sistema complessivo prevede, quindi, in prima battuta l'esame delle candidature affluite all'archivio, ma, in caso di situazioni di carenza, l'attivazione di tutti i percorsi predisposti per avere a disposizione ulteriori profili. Individuate le figure aventi i requisiti richiesti vengono fornite all'Area/Settore di attività che valuta e approfondisce le caratteristiche complessive del candidato per garantire la coerenza delle stesse all'assunzione dei compiti e delle mansioni previste per il ruolo da ricoprire. Da tale colloquio scaturisce la eventuale proposta di assunzione.

2.638 DOMANDE DI LAVORO PRESENTI IN ARCHIVIO AL 31.12.2021

ASSUNZIONI

Mansione	Donne	Uomini	Totale	Totale %
Addetto Infanzia con Funzioni Educative	51		51	15,9%
Addetto Infanzia con Funzioni non Educative	30		30	9,4%
Addetto alle Pulizie	10	1	11	3,5%
Aiuto Cuoco	1		1	0,3%
Animatore	2		2	0,6%
Animatore - Maestro di Attività Espressive	2		2	0,6%
Assistente di Base	20	6	26	8,2%
Assistente di Base qualificato		1	1	0,3%
Assistente Sociale	1		1	0,3%
Ausiliario Socio Assistenziale	7	1	8	2,5%
Assistente / Addetto Lavanderia	1		1	0,3%
Autista	2	4	6	1,9%
Logopedista	4		4	1,3%
Educatore	30	10	40	12,5%
Educatore Professionale	19	4	23	7,2%
Fisioterapista	3		3	0,9%
Impiegato Amministrativo	1		1	0,3%
Infermiere Professionale	14	4	18	5,6%
Operatore Socio Sanitario	61	22	83	26,0%
Psicologo	1		1	0,3%
Responsabile di Servizio	3	1	4	1,3%
Responsabile Amministrativo	2		2	0,6%
TOTALE	265	54	319	100%

ASSUNZIONI

OSS
(Operatori Socio Sanitari)
28,4%

Addetti Infanzia con funzioni Educative
13,9%

Addetti Infanzia con funzioni non Educative
8,5%



DIMISSIONI

Motivazioni	Donne	Uomini	Totale	Totale %
Fine rapporto a termine	82	22	104	39,7%
Decesso	1	2	3	1,2%
Dimissioni per giusta causa	5		5	1,9%
Dimissioni senza giusta causa	84	18	102	38,9%
Dimissione periodo di prova	21	1	22	8,4%
Licenziamento in periodo di prova	3	2	5	1,9%
Licenziamento per giusta causa	2		2	0,8%
Licenziamento giustificato motivo oggettivo	2		2	0,8%
Pensionamento	13	4	17	6,5%
TOTALE	213	49	262	100%

PERCENTUALE DEL TURNOVER SUI DIPENDENTI

Il dato del *turnover* indica la percentuale di rotazione del personale dipendente sui posti di lavoro in essere, che si è avuta nel corso dell'anno. Si tratta di un dato importante per valutare il grado di stabilità nel lavoro che la nostra Cooperativa è in grado di offrire e quindi per misurare uno dei fattori che maggiormente concorrono a definire la qualità del lavoro offerto.

In questo capitolo lo calcoliamo considerando il numero di dimissioni rilevate nel corso dell'anno in relazione al numero medio degli occupati nell'anno. In questo modo si evidenziano i posti per i quali si è reso necessario sostituire effettivamente un operatore creando discontinuità nella posizione e non vengono conteggiate le assunzioni dovute ad un aumento dell'occupazione.

Indicatore: Percentuale di Turnover	Risultato 2019	Risultato 2020	Obiettivo 2021	Risultato 2021
Totale aziendale	14,6%	18%	13%	16,3% 😞

MOBILITÀ

76 domande pervenute
32 domande evase (anche riferite ad anni precedenti)

PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

4 multe **8** licenziamenti
8 richiami scritti (di cui 4 per motivi
5 sospensioni disciplinari)

6. Formazione e aggiornamento

FORMAZIONE CONTINUA

Indicatore: Media ore pro capite	Obiettivo 2021	Risultato 2021
	15 ore	12,2 ore 😞

TOTALE ore di formazione continua: **19.677**

Dettaglio analitico dell'attività di formazione continua

Ore di formazione retribuita	19.677
Ore di affiancamento	6.791
Ore di formazione continua	12.886
Corrispettivo di spesa (Retribuzioni)	€ 442.339
Costi di organizzazione coperti da Risorse Foncoop	€ 24.293

*Costo orario medio 2021: € 22,48

PIANO FORMATIVO ANNUALE

Nel Piano Formativo Annuale vengono descritte le iniziative formative, di aggiornamento e di qualificazione professionale, pianificate sulla base dei bisogni formativi rilevati per ogni figura professionale.

Di seguito indichiamo, a titolo esemplificativo, le iniziative principali svolte nel 2021 per le diverse aree di attività, precisando che nel corso dell'anno, a seguito del protrarsi dell'emergenza sanitaria determinata dal Sars-Covid 19, la formazione è stata in gran parte programmata ed erogata in modalità a distanza.

Il numero medio di ore di formazione pro-capite ha subito, in ragione dell'andamento della situazione di emergenza sanitaria, una lieve diminuzione rispetto alle previsioni di media annuale.

AREA EDUCATIVA

- **Cura dell'ambiente, degli spazi e dei materiali ed atteggiamento dell'adulto al nido in tempo di contrasto epidemiologico legato al Covid-19, seguendo in linea l'approccio Montessori**

Acquisire competenze relative all'evoluzione dell'ambiente e delle proposte in esso contenute durante l'anno, attraverso una costante osservazione dei bambini volta a comprendere i loro bisogni e ad offrire le giuste risposte. Migliorare le conoscenze relative alla tassonomia dei materiali a disposizione concessi dal piano della sanificazione. Migliorare le competenze relative alla costruzione di materiali e le capacità di lettura dell'ambiente e delle esperienze che in esso può compiere il bambino. Saper costruire pratiche condivise di individualizzazione dei momenti di cura, con particolare attenzione al momento del pasto, cambio e sonno.

Margherita Vertolomo, Centro Nascita Montessori

- **L'alleanza educativa tra nido e famiglie e la comunicazione possibile al tempo del coronavirus**

Acquisire maggiore consapevolezza in merito alla complessità dell'universo familiare contemporaneo e della delicatezza dell'intervento con le famiglie ai fini dello sviluppo dei bambini. Comprendere i punti di convergenza e di divergenza dei modelli educativi agiti dalle educatrici dei nidi e dalle famiglie che li frequentano. Individuare nuove modalità comunicative da mettere in atto con le famiglie dovendo seguire norme di contrasto alla diffusione del virus covid19.

Francesco Caggio, Pedagogista, Professore a contratto presso l'Università La Bicocca di Milano.

- **Il rapporto servizi -famiglie ai tempi del Coronavirus: come sostenere i gruppi di lavoro**

Acquisire maggiori competenze in relazione alla conduzione e supporto dei gruppi di lavoro. Migliorare la ricaduta all'interno dei gruppi di lavoro degli approfondimenti sulla relazione con le famiglie al nido e alla scuola dell'infanzia, con particolare attenzione al periodo storico attuale e alle misure adottate per il contrasto al covid19. Essere in grado di supportare i gruppi di lavoro nell'individuare strumenti e strategie

adeguate nella relazione con le famiglie.

Francesco Caggio, Pedagogista, Professore a contratto presso l'Università La Bicocca di Milano.

- **Procedure operative in epoca Covid: indicazioni da seguire e approfondimenti. Emergenze pediatriche**

Conoscere gli aspetti critici di gestione delle attività lavorative rispetto al rischio biologico da COVID 19, con particolare attenzione alle misure da adottare per il contenimento del rischio da contagio. Conoscere le corrette procedure di sanificazione da adottare, la periodicità degli interventi e i prodotti da utilizzare. Conoscere le principali differenze anatomiche e fisiologiche del soggetto pediatrico rispetto all'adulto, le situazioni in cui il soggetto pediatrico è in condizioni critiche e saper mettere in atto i principali trattamenti di primo soccorso.

Dott.ssa Ylenia Barone, tecnico per la sicurezza Dott.ssa Serena Demaria infermiere professionale

- **I disturbi del comportamento in età evolutiva: strategie educative, valutative e relazionali**

Sviluppare competenze relative ai diversi disturbi del comportamento, alla classificazione diagnostica, alla sintomatologia e inoltre alle possibili strategie di valutazione delle abilità sociali e ai possibili training da attivare.

Elisa Biondi, tecnico della riabilitazione psichiatrica

AREA NON AUTOSUFFICIENZA

- **Prevenzione e controllo dell'infezione da SARS-CoV-2 in strutture residenziali socioassistenziali e socioassistenziali**

Acquisire conoscenze in merito alle caratteristiche dell'infezione da SARS-CoV-2 e le modalità di trasmissione. Conoscere le precauzioni da adottare per prevenirne la diffusione. Saper gestire i DPI, conoscere i percorsi da seguire e quali sono i comportamenti da adottare durante e dopo l'assistenza agli ospiti.

Formazione e-learning a cura di Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale con il contributo delle Aziende sanitarie della Regione Emilia-Romagna.

DIREZIONE E SERVIZI DI STAFF

- **Noi siamo la CADIAI - I soci e la cooperativa al tempo del covid19**

Acquisire conoscenze sull'identità e sulla cultura cooperativa con particolare riferimento a CADIAI ed alle peculiarità positive di questa comunità professionale. Riflessione in merito all'eredità che ha lasciato il covid19, ai nuovi modi di approcciarsi al lavoro, di partecipare alla vita aziendale e di sentirsi parte di una comunità professionale.

Tito Menzani, Professore a contratto presso l'Università degli Studi di Bologna.

- **Privacy: il Regolamento Europeo 2016/679 e il sistema di gestione di CADIAI**

Diffondere all'interno della Cooperativa la ratio della

disciplina europea in tema di Privacy e il modello di gestione privacy adottato da CADIAI, declinato ai vari livelli organizzativi (aziendale e di servizio).

Avv. Marco Soffientini, DPO di CADIAI.

INIZIATIVE DI FORMAZIONE DI ALTRI ENTI CUI GLI OPERATORI CADIAI HANNO PARTECIPATO

Gli operatori hanno partecipato ad iniziative formative organizzate da vari enti ed istituzioni; nel dettaglio:

- **51 operatori** hanno partecipato a **19 iniziative dei Comuni di Bologna e Provincia**: si tratta tipicamente di **momenti formativi** ai quali CADIAI si è impegnata nel far partecipare i propri operatori in sede di presentazione del progetto dei servizi;
- **58 operatori** hanno partecipato a **18 iniziative dell'Azienda USL di Bologna**;
- **105 operatori** hanno partecipato a **40 iniziative** (corsi e seminari) di **altri enti**. Di questi si evidenzia che 47 hanno partecipato a **formazioni sulle procedure di gestione in sicurezza** nel contesto di emergenza sanitaria Covid 19.

7. Fondi pensione complementari

	Aderenti	2020	2021
Fondi Aperti	76	€ 87.276,47	€ 95.982,29
Fondo Tesoreria INPS	1.353	€ 1.521.209,10	€ 1.604.796,10
Fondo Categoria Previdenza Cooperativa	154	€ 281.289,50	€ 283.242,42

Dei 154 lavoratori iscritti a Cooperlavoro, 128 sono soci, di cui femmine 110 e maschi 18.

Il CCNL prevede che per i lavoratori che aderiscono al fondo negoziale Cooperlavoro, sottoscrivendo una quota di contribuzione a loro carico, il contributo a carico della Cooperativa sia definito nella misura dell'1%. Per i soci

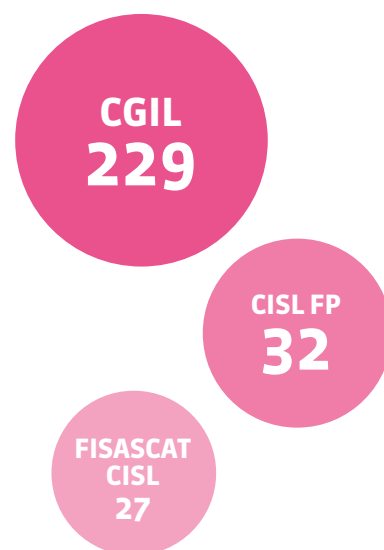
questa percentuale è stata definita da CADIAI nell'1,5%. Con il rinnovo del CCN, da maggio 2019, prevede che per i lavoratori che aderiscono al fondo negoziale Previdenza Cooperativa, sottoscrivendo una quota di contribuzione a loro carico, il contributo a carico della Cooperativa sia definito nella misura dell'1,5%.

Fondo negoziale Previdenza Cooperativa	2020	2021
1% per i dipendenti a carico CADIAI versati a Previdenza Cooperativa	€ 5.983,24	€ 5.960,79
1,5% per i soci a carico CADIAI versati a Previdenza Cooperativa	€ 28.459,48	€ 28.465,95

8. Adesione ai sindacati

Nome Sindacato	Donne	Uomini	Totale	Totale%
ADL ASSOCIAZIONE DIRITTI LAVORATORI	-	1	1	0,2%
CGIL	299	29	328	66,1%
CISL FP	32	2	34	6,9%
CONF. NAZ. UNION. SIND. DI BASE	23	19	42	8,5%
F.I.S.I.	2	-	2	0,4%
FED.A.L.	1	-	1	0,2%
FIADL MILANO	13	-	13	2,6%
FIALS CONF. S.A.L.	1	-	1	0,2%
FISASCAT CISL	27	3	30	6,1%
ORG. OPERAIE AUT.COM. MOL	2	-	2	0,4%
S.I.D.L.	1	-	1	0,2%
SGB SIND. GEN. DI BASE	16	4	20	4,0%
UIL F.P.L.	16	3	19	3,8%
UIL UILTUCS BOLOGNA	1	1	2	0,4%
TOTALE	434	62	496	100%

SINDACATI



L'adesione ai sindacati è pari al 30,06% del totale dei lavoratori dipendenti.

9. Rilevazione della soddisfazione dei dipendenti

CADIAI è solita effettuare un'indagine volta alla rilevazione, tramite la somministrazione biennale di un questionario, del grado di soddisfazione dei dipendenti.

Complessivamente sono stati compilati **934 questionari**, pari al **57% dell'organico**, in calo rispetto al 61,3% della somministrazione precedente.

Gli esiti di tutti gli argomenti trattati sono risultati in linea con quelli della somministrazione del 2019.

La domanda sulla soddisfazione del proprio lavoro ha visto una media di 3,2 su una scala di giudizio da 1 (insoddisfatto) a 4 (soddisfatto).

QUESTIONARIO SULLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

Nel 2021 è stato somministrato un questionario a tutti i lavoratori, con lo scopo di individuare eventuali aree di miglioramento per la gestione della sicurezza sul lavoro in CADIAI. Sono stati compilati 934 questionari su un organico di 1.640, con un **ritorno pari al 57%** (il 59% nella somministrazione del 2019).

L'indagine non ha messo in rilievo criticità particolari.

Nell'ambito della gestione dell'emergenza sanitaria Covid-19 è stata inserita una domanda ulteriore per chiedere se le persone ritenessero di aver ricevuto gli strumenti adeguati ad affrontare la pandemia (in termini di informazione/formazione e DPI); **il 96% ha risposto di sì.**

10. Variazione nella gestione dei Servizi

GARE AGGIUDICATE SU SERVIZI IN GESTIONE

Servizi	Personale	Fatturato Annuale al 31/12/2021
Gestione dei servizi socio-educativi, di integrazione scolastica e ricreativi per il periodo dal 01/06/2021 – 31/08/2024 per il Comune di Anzola .	48	€ 1.094.409
Scuola dell'Infanzia Pollicino	7	€ 159.082
Scuola dell'Infanzia Abba	5	€ 98.475
Scuola dell'infanzia Elefantino Blu	6	€ 98.479
Inail - Progetto "In rete per l'inclusione" - Progetto Individuale Integrato per il reinserimento nella vita di relazione e sociale del sig. M.G.	1	€ 2.761
Gestione dei servizi educativi, generali, di integrazione scolastica e centri estivi rivolti a bambini nella fascia di età 0-10 anni del Comune di Calderara di Reno – periodo dal 28 giugno 2021 al 31 agosto 2026	20	€ 453.237
Procedura aperta per l'affidamento della gestione dei servizi educativi per l'infanzia e dei servizi integrativi fascia 0-6 anni per l'Unione Reno Galliera e per il periodo 25 agosto 2021 – 31 luglio 2024. (Bentivoglio e Castel Maggiore)	16 32	€ 381.108 € 816.128
Scuola dell'Infanzia Progetto 1-6 Lotto 1: Gestione del servizio educativo "Progetto Unosei"	15	€ 381.209
Procedura aperta per l'affidamento dei servizi educativi prima infanzia per i comuni di Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia e Zola Predosa per gli anni educativi 2021/2022 – 2022/2023 – 2023/2024 suddivisa in lotti. Lotto 2: Sasso Marconi	13	€ 296.263
Procedura aperta per l'affidamento dei servizi educativi prima infanzia per i comuni di Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia e Zola Predosa per gli anni educativi 2021/2022 – 2022/2023 – 2023/2024 suddivisa in lotti. Lotto 4: Zola Predosa	18	€ 396.995
Assistente Sociale – Sant'Agata Bolognese	1	€ 33.714
Affidamento dei servizi educativi e generali per i nidi d'infanzia comunali, i poli per l'infanzia comunali, le scuole dell'infanzia statali, le scuole primarie e secondarie di primo grado. Periodo 01/09/2021 al 31/08/2023.	21	€ 552.014
Reno Galliera - Indagine di mercato finalizzata alla valutazione di candidature per il servizio di accompagnamento presso il CD Spazio Aperto	2	€ 18.330
Affidamento della gestione educativa dei servizi di centro Bambini e Famiglie e Ludoteca per gli anni educativi 2021-2022, 2022-2023, 2023-2024, con eventuale rinnovo per l'anno educativo 2024-2025 e mesi sei di proroga tecnica, mediante ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione – in esecuzione della determinazione n 397 del 22/09/2021	3	€ 3.770

Segue nella pagina successiva

Servizi	Personale	Fatturato Annuale al 31/12/2021
Progetto Benessere e Ben divenire San Lazzaro di Savena	2	€ 6.754
NPIA Gara europea a procedura aperta per l'affidamento della gestione di attività abilitative, psico-educative, riabilitative, assistenziali e di supervisione a favore di minori afferenti alla UOC di neuropsichiatria dell'infanzia e adolescenza attività territoriale e all'UOSD psichiatria e psicoterapia età evolutiva del dipartimento di salute mentale e dipendenze patologiche dell'azienda USL di Bologna. ScuTer	68	€ 674.799
Procedura aperta per l'affidamento della gestione di integrazione scolastica per minori in situazione di handicap e dei servizi integrativi scolastici per il periodo dal 01/09/2021 al 31/08/2024. Lotto2 Budrio (Cons. Esecutrice CADIAI) in RTI con Società Dolce	17	€ 324.423
TOTALE	295	€ 5.791.952

GARE SVOLTE SU SERVIZI NON IN GESTIONE

Servizi	Aggiudicazione
RSA – CDI – FIRENZE Agliana Lotto 2 e Lotto 3	IN ATTESA DI RISCANTRO
Nido Calenzano	NO
Comune di Bologna - Servizio di supporto nell'accoglienza del pubblico presso gli sportelli sociali del servizio sociale territoriale e presso lo sportello per il lavoro e del servizio di supporto al caregiver per la durata di 30 mesi con facoltà di rinnovo per ulteriori due anni.	NO
Unione Reno Galliera - Gestione di interventi socio - educativi, orientativi di supporto alle capacità occupazionali, nell'ambito del sostegno alla genitorialità e della lotta alla povertà e di sostegno alla rete dei servizi del Distretto Pianura Est per la durata di anni 1 - dal 1/9/21 al 31/8/22 con possibilità di rinnovo di anni 1	Sì
Comune di Livorno – Gestione del servizio di assistenza all'autonomia e alla comunicazione personale di alunni disabili presso le scuole cittadine di competenza comunale nell'ambito della zona distretto livornese	NO
Affidamento progetto innovativo con fondi 0-6 anni "Educare per il benessere" del Comune di Terre del Reno A.S. 2021/2022	Sì
Asp Città di Bologna - Manifestazione di interesse per l'affidamento dei servizi educativi di sostegno in favore di minori stranieri non accompagnati (MSNA) collocati in via emergenziale in strutture alberghiere.	IN ATTESA DI RISCANTRO
Progetto innovativo con fondi 0-6 anni "Educare per il Benessere" del Comune di Poggio Renatico a.s. 2021/22	Sì
Comune Cento Progetto Educare al benessere	Sì
Centri estivi Sala Bolognese	Sì

GARE EFFETTUATE TRAMITE CONSORZI PARTECIPATI

SU SERVIZI NON IN GESTIONE

Aggiudicazione

CADIAI Safe

ISTITUTO J.M. KEYNES – servizio sorveglianza sanitaria CADIAI Safe	NO
LICEO COPERNICO BOLOGNA - servizio sorveglianza sanitaria CADIAI Safe	NO
ISTITUTO COMPRENSIVO 20 BOLOGNA - servizio sorveglianza sanitaria CADIAI Safe	SI
ISTITUTO COMPRENSIVO 9 BOLOGNA - servizio sorveglianza sanitaria CADIAI Safe	NO
ACER	NO
ISTITUTO MATTEI SAN LAZZARO	SI
C.P.I.A. 1 BOLOGNA - IMOLA	NO
CRESCENZI-PACINOTTI-SIRANI	SI
UNIVERSITA' DI FERRARA - servizio sorveglianza sanitaria CADIAI Safe	SI
ISTITUTO GIORDANO BRUNO - BUDRIO	SI
ISTITUTO COMPRENSIVO E. DE AMICIS - ANZOLA - servizio sorveglianza sanitaria CADIAI Safe	SI
TERRE DI PIANURA – Servizio di sorveglianza sanitaria dipendenti unione dei Comuni Terre di Pianura	SI

Consorzio Scu.Ter

Gara 21/343 – Procedura aperta sopra soglia per l'affidamento della gestione dei servizi educativo/assistenziali per l'integrazione scolastica istituito ai sensi della legge 104 del 1992 degli alunni con disabilità certificati e residenti nei comuni di Camugnano, Castel D'Aiano, Castel di Casio, Castiglione dei Pepoli, Lizzano in Belvedere, Marzabotto, Monzuno, San Benedetto Val di Sambro, Vergato – Scuter (Cons. Esecutrice Solco Libertas)	SI
Procedura aperta per l'affidamento della gestione di integrazione scolastica per minori in situazione di <i>handicap</i> e dei servizi integrativi scolastici per il periodo dal 01/09/2021 al 31/08/2024. Lotto 1 Baricella (Cons. Esecutrice Solco Idapoli)	SI
Procedura aperta per l'affidamento della gestione di integrazione scolastica per minori in situazione di <i>handicap</i> e dei servizi integrativi scolastici per il periodo dal 01/09/2021 al 31/08/2024. Lotto 4 Granarolo dell'Emilia (Cons. Esecutrice Solco Idapoli)	SI
Procedura aperta per l'affidamento della gestione di integrazione scolastica per minori in situazione di <i>handicap</i> e dei servizi integrativi scolastici per il periodo dal 01/09/2021 al 31/08/2024. Lotto 5 Malalbergo (Cons. Esecutrice CADIAI)	SI
Procedura aperta per l'affidamento della gestione di integrazione scolastica per minori in situazione di <i>handicap</i> e dei servizi integrativi scolastici per il periodo dal 01/09/2021 al 31/08/2024. Lotto 6 Minerbio (Cons. Esecutrice Solco Idapoli)	SI
Presentazione e valutazione di progetti finalizzati alla gestione del centro giovanile zona x di Castel Maggiore per il periodo 16 settembre 2021 - 30 giugno 2022 – Scu.Ter (Consorziate Esecutrice La Carovana)	SI
Affidamento di un servizio di assistenza educativa e sociale per minori per il distretto di San Lazzaro di Savena dell'Azienda Usl di Bologna (Consorziate Esecutrice La Carovana e Seacoop)	SI
Progettazione partecipata e la realizzazione di un intervento denominato "Con i bambini afgхани" volto a garantire servizi di accoglienza integrati e di qualità destinati a minori e famiglie provenienti dall'Afghanistan Consorziate Esecutrici: CADIAI Cooperativa Sociale, Solco Libertas, Società Cooperativa CEIS A.R.T.E., C.S.A.P.S.A, C.S.A.P.S.A. DUE	SI
Affidamento del servizio "Progetto gap" Consorziate esecutrici CADIAI e La Carovana	SI
Con i Bambini - Bando per le Comunità educanti	IN ATTESA DI VALUTAZIONE
Progetto "Start and Go" – Call Insieme nella scuola Anno 2022, Fondazione Del Monte	SI

RICHIESTE FINANZIAMENTI

Servizi	Aggiudicazione
Agenzia per la coesione Territoriale Progetti per il contrasto alla povertà educativa	NO
Dipartimento per le politiche della famiglia Finanziamento di progetti per il contrasto della povertà educativa e il sostegno delle opportunità culturali e educative di persone di minore età	NO
Ufficio di Piano Distretto Pianura Est Finanziamento di progetti per il contrasto della povertà educativa e il sostegno delle opportunità culturali e educative di persone minorenni - "Educare in comune"	NO
Presidenza del Consiglio dei Ministri Finanziamento di progetti per il contrasto della povertà educativa e il sostegno delle opportunità culturali e educative di persone minorenni - "Educare in comune"	NO
Comune di Bologna – Quartiere Savena Co-progettazione e realizzazione degli interventi e delle attività attuative delle priorità tematiche votate nel bilancio partecipativo 2019/2020	SI
AUSL di bologna Sperimentazione di modelli innovativi da applicarsi alla domiciliarità per il supporto organizzativo di famiglie e caregiver Aldebaran	NO
AUSL di Bologna Sviluppo di progetti finalizzati al sostegno psicologico dei caregiver Aldebaran	NO
Insieme per il Lavoro Sviluppo di progetti di inserimento lavorativo delle donne TECLA	SI
AUSL di Bologna – e-care Bando concorso di idee	SI
Unione Reno Galliera Accreditamento ai fini dell'Ottenimento del Partenariato per progetti presentati da ETS CADIAI SCUTER TECLA	SI
Fondazione del Monte Attraverso l'estate: un ponte verso la scuola	SI
Comune di Casalecchio di Reno Proposte progettuali per la gestione dei sette centri sociali di Casalecchio di Reno	NO
Fondazione del Monte In collaborazione con Arci – Progetto "Bella Vez - Brisa fer l'esen"	SI
PON METRO Exit Strategy – Progetto Una musica può fare	SI
Unione Reno Galliera Piano di Zona 2018/2020 - programma attuativo 2019 - Trattativa diretta per l'affidamento della gestione del Servizio di assistenza organizzativa, tecnica e amministrativa a supporto delle attività formative programmate dal Coordinamento pedagogico distrettuale del distretto Pianura Est per il periodo Agosto 2020 - Dicembre 2021	SI
Comune di Bologna Richiesta di offerta per corsi di formazione "Ripensare la relazione con le famiglie al tempo del Coronavirus"	SI

SERVIZI IN PROROGA

Servizi	Personale	Fatturato Annuale al 31/12/2021
AUSL di Bologna - Spazio Aperto	1	€ 281.817
AUSL di Bologna - Servizio per la gestione di attività socio educative e e riabilitative a favore di utenti in carico al SeRDP AUSL di Bologna, Reno Lavino Samoggia e Appennino Bolognese – P.A. PI 078442-19 - Lotto 1	4	€ 179.321
AUSL di Bologna - Servizio per la gestione di attività di prossimità a favore di utenti in carico al Programma Integrato Dipendenze Patologiche e Assistenza alle Popolazioni Vulnerabili – P.A. PI 078442-19 - Lotto 2	2	€ 75.750
AUSL di Bologna - Servizio per la gestione di attività di prevenzione e promozione alla salute in materia di consumi problematici, rivolte ad adolescenti e adulti del territorio dei Distretti di Bologna, Pianura Est e Pianura Ovest – Sottosopra – P.A. PI 078442-19 - Lotto 3	1	€ 12.088
AUSL di Bologna - Servizi di ospitalità abitativa di transizione per persone adulte in fase di reinserimento sociale – Between – P.A. PI 078442-19 - Lotto 5	2	€ 58.763
Asc Insieme - Interventi educativi extrascolastici e di tempo libero, individuali e di gruppo, rivolti a minori ed adulti con disabilità - Lotto 2	12	€ 88.901
Asc Insieme - Interventi educativi e socio-assistenziali di sostegno, individuali e di gruppo, rivolti a minori con disabilità in ambito scolastico - Lotto 3	34	€ 608.898
Asc Insieme - Interventi Educativi a favore di minori con disagio e per la prevenzione del disagio giovanile - Lotto 4	38	€ 370.396
Asc Insieme - Interventi educativi rivolti ad adulti in condizione di fragilità - Lotto 5	1	€ 22.995
Sprar - Area 4 - Formazione e riqualificazione professionale; orientamento e accompagnamento inserimento lavorativo nei confronti di MSNA	2	€ 26.606
Sprar - Area 10 - Servizi collegati all'accoglienza per l'Area Vulnerabili	5	€ 102.064
Sprar - Area 11 - Servizi collegati all'accoglienza per l'area MSNA	4	€ 43.224
Tana e Trebbi - Gestione servizi educativi e generali dei nidi di infanzia Maria Trebbi e Tana dei Cuccioli	15 14	€ 376.985 € 299.193
Cento - Servizi a contenuto educativo e servizi complementari per il funzionamento dei servizi educativi 0-3 anni	22	€ 636.294
Sant'Agata - Affidamento della gestione dei servizi educativi ed assistenziali diversi del Comune di Sant'Agata Bolognese	33	€ 383.042
Gestione servizi educativi ed Asili comune di Pianoro	11	€ 306.738
Arcobaleno dei Pulcini - Accordo quadro nr. 3000005989 per la fornitura del servizio Asilo Nido Aziendale Bologna Unicredit causa Covid – 19 ha prorogato di un anno il servizio	8	€ 267.047
RSA/CDI Gerosa Brichetto	68	€ 2.432.657
Affidamento di aiuto personale agli studenti disabili per gli a.a. 2019/20 - 2020/21 ER.GO	2	€ 3.034
Servizio di <i>front office</i> , accoglienza e assistenza specialistica per studenti disabili e con DSA dell'Alma Mater Studiorum - Unibo	2	€ 44.326
Comune di Bologna - Affidamento della gestione di attività socio – riabilitative e educative territoriali a favore di disabili adulti del distretto di committenza e garanzia Città di Bologna. SET – Prorogato al 31/03/2022	13	€ 374.347
Concessione comunale e accreditamento della CRA/CD Granarolo dell'Emilia	29	€ 818.947
Iscrizione agli elenchi per gli interventi domiciliari nel Comune di Milano	2	€ 5.363

Segue nella pagina successiva

Servizi	Personale	Fatturato Annuale al 31/12/2021
NPIA Gestione di progetti / attività abilitativi, psico-educativi, riabilitativi, assistenziali e di supervisione a favore di minori con disabilità afferenti all'area di Neuropsichiatria dell'Infanzia e Adolescenza del Dipartimento di Salute Mentale - Dipendenze Patologiche - Lotto 1 e Lotto 2 Scu.Ter	68	€ 674.799
Sostegno scolastico di Cento Scu.Ter	36	€ 522.095
Servizi Complementari Cento Scu.Ter	4	€ 49.792
TOTALE	443	€ 9.065.482

CONVENZIONI PRIVATE STIPULATE

Servizi	Personale	Fatturato Annuale al 31/12/21
NIDO SCUOLA MAST	20	€ 467.452
TOTALE	20	€ 467.452

Le convenzioni degli anni precedenti, dal 2020, vengono stipulate attraverso il sistema centralizzato di appalti pubblici, InterCenter. Sono state quindi inserite nel paragrafo "Gare aggiudicate su servizi in gestione".

CONVENZIONI ATTIVATE CON SOGGETTI PRIVATI PER L'ACCESSO AI NOSTRI SERVIZI

- Alleanza 3.0
- AUSL di Bologna
- Camst
- Hera
- Rekeep
- Unicredit
- Unipol

Si tratta di convenzioni per accedere a prezzi agevolati ai soli posti privati gestiti da CADIAI o dai consorzi collegati.



3) GOVERNANCE, PARTECIPAZIONE, SVILUPPO

Fondare l'agire cooperativo
sulla partecipazione e sulla
responsabilità imprenditoriale dei Soci.

3. GOVERNANCE, PARTECIPAZIONE, SVILUPPO

1. Partecipazione in Cooperativa

COME SI DIVENTA SOCI

Possono diventare soci:

- i lavoratori assunti a tempo indeterminato;
- i lavoratori autonomi che hanno un rapporto libero professionale con la Cooperativa;
- volontari che intendono collaborare al raggiungimento degli scopi sociali prestando la propria attività gratuitamente.

L'aspirante socio compila una richiesta di ammissione che viene sottoposta al Consiglio di Amministrazione; ottenuta l'approvazione, deve poi versare la **quota sociale**, il cui ammontare è di **€ 1.800**.

Le modalità di versamento della quota sono:

- in unica soluzione;
- almeno il 3% (€ 54) all'atto della sottoscrizione, da versare entro un mese dall'ammissione, e rateizzazione della parte rimanente con trattenute in busta paga del 3% sull'imponibile lordo della retribuzione mensile.

È possibile chiedere al Consiglio di Amministrazione l'applicazione di altre modalità di versamento della quota

(riduzione della percentuale di trattenuta sulla retribuzione) sulla base di motivazioni inerenti alla singola situazione socio-economica.

La quota sociale, essendo capitale proprio investito in Cooperativa, viene restituita quando si recede da socio (per dimissioni, pensionamento, ecc.). Al momento della restituzione la quota risulterà maggiorata delle eventuali rivalutazioni gratuite deliberate di anno in anno. La restituzione avviene dopo l'assemblea di bilancio dell'esercizio in corso alla data di recesso.

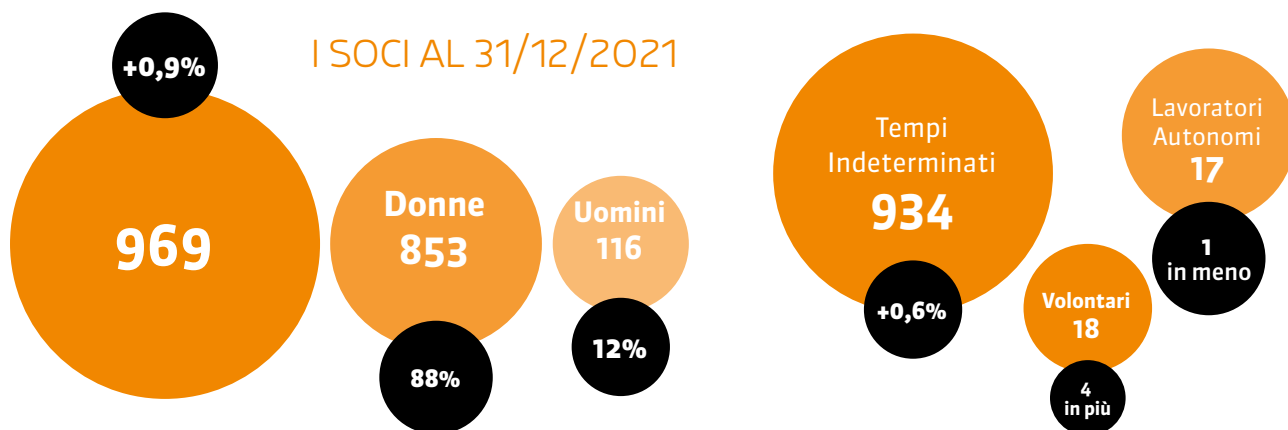
Il socio dopo tre mesi dall'iscrizione nel **Libro Soci** può votare in Assemblea.

SOCI VOLONTARI

CADIAI riconosce la figura di un socio che intende collaborare al raggiungimento degli scopi sociali prestando la propria attività gratuitamente.

Il numero dei soci volontari non può superare, come indicato nello Statuto della Cooperativa, il 20% del numero complessivo dei soci.

Al 31/12/2021 risultavano iscritti **18 soci volontari**.



Indicatori: % di aumento nuovi Soci

	Risultato 2020	Obiettivo 2021	Risultato 2021
Soci al 31/12/2021	-3,7%	+2%	+0,9% 😞

NOTA: Il dato dei 969 soci fa riferimento a quelli in attività al 31/12/2021. Il libro soci infatti riporta 2 soci in più, vale a dire 971 in totale (866 donne e 105 uomini); si tratta di soci che, pur non prestando più attività per la cooperativa, non sono ancora stati formalmente dimessi.

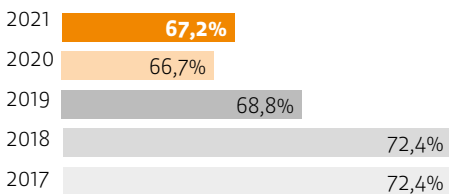
DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO

Indicatore: % soci sul totale dei dipendenti a tempo indeterminato (1.389)

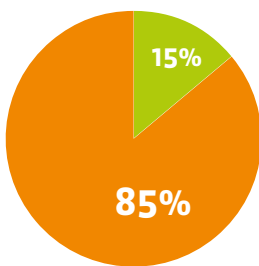
Risultato 2021

67,2%

ANDAMENTO QUINQUENNALE

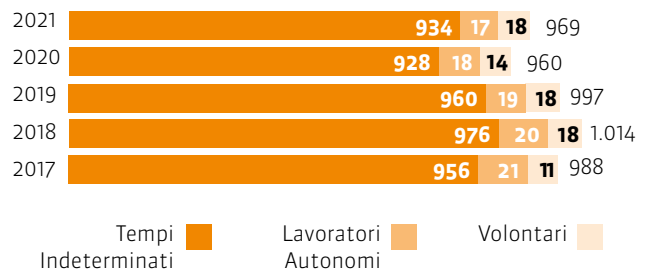


LAVORATORI AUTONOMI



Soci **17**
Non soci **93**
Totale **110**

ANDAMENTO QUINQUENNALE BASE SOCIALE



DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO DI CITTADINANZA NON ITALIANA

	Unione Europea Numero	%	Non Unione Europea Numero	%	Totale Numero	%
Soci	50	53,8	52	42,6	102	47,4
Non Soci	43	46,2	70	57,4	113	52,6
Totale	93	100	122	100,0	215	100,0

2. Partecipazione dei soci all'attività della Cooperativa

CORSO PER NEO SOCI

Dal 2015 è stato istituito un corso per i neo soci: si svolge 2 volte l'anno e si articola in 3 incontri della durata di 3 ore ciascuno per fornire le informazioni principali rispetto all'ambiente nel quale operiamo. Vengono quindi trattati temi inerenti il mondo cooperativo e la storia e sviluppo di CADIAL. Nel 2021 il corso non si è tenuto a causa dell'emergenza sanitaria.

LABORATORI DI CULTURA COOPERATIVA

Il percorso di ricerca-azione, ormai consolidato dal 2014 e condotto dal prof. Tito Menzani (Università di Bologna), nel 2021 si è centrato sul tipo di eredità ha lasciato il covid19, ovvero qual è stata la percezione dei corsisti rispetto alla fase critica del 2020 per comprendere se è cambiato il loro modo di approcciarsi al lavoro, di percepire la cooperativa, di partecipare alla vita aziendale, di sentirsi parte di una comunità professionale.



PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI FORTI



PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI FORTI

SOCI AMMESSI E DIMESSI NEL 2021

Soci ammessi	Lavoratori	Donne	60	61	67
		Uomini	1		
	Lavoratori Autonomi	Donne	-	1	
		Uomini	1		
	Volontari	Donne	5	5	
		Uomini	-		

Soci dimessi	Lavoratori	Donne	52	58	67
		Uomini	6		
	Lavoratori Autonomi	Donne	2	2	
		Uomini	-		
	Volontari	Donne	1	1	
		Uomini	-		

NOTA: La differenza tra soci ammessi e dimessi può non coincidere con l'aumento assoluto del numero dei soci in attività, per effetto della differenza di tempo che intercorre tra le dimissioni da dipendente e la delibera del Consiglio di Amministrazione che accoglie le corrispondenti dimissioni da socio.

TIPOLOGIA DI CONTRATTO DEI SOCI DIPENDENTI AL 31.12.2021

Tempo pieno Il 66,16% dei 461 Tempi Pieni a Tempo Indeterminato	Donne	247	305
	Uomini	58	
Part-time Il 67,78% dei 928 Part Time a Tempo Indeterminato	Donne	581	629
	Uomini	48	

DISTRIBUZIONE DEI SOCI DIPENDENTI PER AREA PRODUTTIVA

Area	Totale Lavoratori	Lavoratori a Tempo Indeterminato	Soci a Tempo Indeterminato	% Soci sui Tempi Indeterminati
Educativo	769	623	423	67,9
Non Autosufficienza	816	703	460	65,4
CADIAI Safe	9	9	7	77,8
Sede	56	54	44	81,5
Totale	1.650	1.389	934	67,2

NOTA: il settore CADIAI Safe eroga i propri servizi attraverso lavoratori professionisti; i dipendenti, riportati in tabella, supportano organizzativamente l'attività.

3. Attività degli organismi amministrativi e dei gruppi soci

ASSEMBLEA DEI SOCI

Assemblee	Soci presenti
15/07/2021	132
16/12/2021	143

Le Assemblee si sono svolte in modalità mista: telematica e in presenza.

Principali ordini del giorno assembleari nell'anno

- Presentazione del Bilancio Sociale Preventivo 2021 e Consuntivo 2020;
- Approvazione della Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione, nonché lettura della Relazione del Collegio Sindacale e della Relazione della Società di Revisione;
- Elezione e nomina del nuovo Collegio Sindacale;
- Presentazione del Piano Strategico Triennale 2021/2023;
- Nuove proposte di Attività Sociali;
- Nomina di un Consigliere di Amministrazione.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio d'Amministrazione è stato nominato nell'Assemblea dei Soci del 23/07/2020, con scadenza di mandato nel 2023.

I criteri di nomina del Consiglio, fissati dall'Assemblea dei Soci del 17/12/2019, prevedono:

- la durata triennale del mandato;
- il numero di membri pari a tredici;
- il criterio di rappresentatività dei settori di attività della Cooperativa: numero di consiglieri definiti proporzionalmente al numero di soci attivi in ciascuna area, compresa l'amministrazione centrale:
 - 6 consiglieri per l'Area Non Autosufficienza;
 - 5 consiglieri per l'Area Educativa;
 - 1 consigliere per il settore CADIAI Safe;
 - 1 consigliere per la Tecnostruttura;
- non sovrapposizione di incarico tra consigliere e membro della Direzione Operativa, con esclusione della figura della Presidente.

A questi va aggiunto l'accoglimento della sollecitazione di Legacoop ad adoperarsi affinché il Consiglio di Ammini-

strazione abbia il 30% di componenti di ogni genere (ovvero maschi e femmine) e almeno il 10% di componenti al di sotto dei 35 anni. Da precisare che questi non sono criteri vincolanti.

Nome e Cognome	Carica	Area di provenienza	Ruolo professionale
Franca Guglielmetti	Presidente	Amministrazione centrale	Responsabile Area Attività Sociali, Culturali e di Ricerca
Germana Grandi	Vice Presidente	Area Educativa	Coordinatrice gestionale
Monica Rami	Consigliere	Area Educativa	Coordinatrice gestionale
Laura Gatti	Consigliere	Area Educativa	Educatrice
Doriana Costanzo*	Consigliere	Area Educativa	Educatrice
Pietro Morotti	Consigliere	Area Educativa	Coordinatore gestionale
Riccardo Alberghini	Consigliere	Area Non Autosufficienza	Educatore
Nicolino Sisto	Consigliere	Area Non Autosufficienza	Coordinatore gestionale
Raffaele Montanarella	Consigliere	Area Non Autosufficienza	Operatore Socio Sanitario
Barbara Cuoghi	Consigliere	Area Non Autosufficienza	Coordinatrice gestionale
Caterina Olivito	Consigliere	Area Non Autosufficienza	Responsabile Attività Assistenziali
Jessica Bosi	Consigliere	Area Non Autosufficienza	Operatore Socio Sanitario
Eleonora Zavatti	Consigliere	CADIAI Safe	Tecnico libero professionista

*subentrata alla consigliera Giulia Longhi, dimessasi nel corso del 2021.

Il Consiglio di Amministrazione risulta composto da 9 donne e 4 uomini (pari al 30,7%). Al momento della nomina 2 componenti erano di età pari o inferiore ai 35 anni (15%).

CONVOCAZIONI EFFETTUATE: N. 13

ATTIVITÀ SALIENTI NELL'ANNO

- Definizione degli obiettivi di programmazione annuale.
- Attività di budget e controllo di gestione.
- Bilancio Sociale Preventivo 2021.
- Bilancio Consuntivo esercizio e sociale 2020
- Piano strategico triennale.
- Presentazione delle relazioni periodiche dei diversi organismi di governo della Cooperativa (Organismo di Vigilanza, Servizio Prevenzione e Protezione, Comitato per la Salute e la Sicurezza, Collegio Etico, Comitato per la Responsabilità Sociale).
- Convocazione assemblee, ammissioni e dimissioni soci.
- Poteri e Procura al Direttore Generale.
- Poteri del Responsabile dell'Area Amministrazione generale.
- Aggiornamento funzionamento servizi in emergenza sanitaria.
- Aggiornamenti in materia di CCNL.
- Nomina della responsabile politiche per le pari opportunità.
- Dimissioni e sostituzione di un Consigliere di Amministrazione ai sensi dell'art. 39 dello statuto.

GRUPPI SOCI

GRUPPO SOCI SULLA PARTECIPAZIONE

Il gruppo soci sulla partecipazione è composto: Erica Bartolomei, Jessica Bosi, Patrizia Costa, Paola Di Virgilio, Lisa Lambertini, Elisa Landi, Cristiana Daniela Romanelli, Deborah Venturoli, Sandra Varani, Eleonora Zucchi.

Il gruppo soci ha promosso l'acquisto di uova di Pasqua e di strenne natalizie a favore della ricerca sostenuta da **AIL Bologna**. Ha inoltre organizzato una visita guidata alla mostra "Corcos, sogni e ritratti" a giugno alla Torre dell'Orologio di Palazzo D'Accursio in concomitanza con l'assemblea dei soci tenutasi a luglio.

GRUPPO SOCI COOPERARE CON LIBERA (TERRA)

Il gruppo soci Cooperare con Libera (Terra) il cui obiettivo è discutere e fare proposte su questa tematica, è composto da undici persone: Adriana Battista, Jessica Bosi, Germana Grandi, Elisa Landi, Livia Manzella, Cristina Daniela Romanelli, Sandra Sarti, Sandra Varani, Eleonora Zucchi.

Il gruppo Cooperare con Libera (Terra) ha dato supporto con quattro turni alla gestione del ristorante "Cento Passi" alla Festa dell'Unità di Bologna.

GIORNALE AZIENDALE "SCOOP"

È il trimestrale di informazione di CADIAI. Esce a marzo, giugno, settembre e dicembre.

Il Comitato di Redazione ha un ruolo di indirizzo nel definire la linea editoriale ed è supportato operativamente da Giulia Casarini dell'Area Attività Sociale, Comunicazione e Ricerca, in qualità di coordinatrice di redazione.

Il Comitato di Redazione si compone di consiglieri di amministrazione e soci che volontariamente collaborano alla redazione del giornale, raccogliendo le notizie sulle attività dei vari servizi: Jessica Bosi, Domenico Capizzi, Patrizia Costa, Paola Di Virgilio, Laura Gatti, Lisa Lambertini Enzo Orlando, Gregorio Parlascino, Maria Angela Piccinelli, Deborah Venturoli.

"Scoop" viene inviato per posta a soci e dipendenti, alle co-

operative sociali della provincia di Bologna, ad altre al di fuori del territorio con la quale esistono rapporti di scambio o collaborazione, alle aziende con cui siamo in ATI e ad una serie di persone che ricoprono un ruolo in istituzioni afferenti il lavoro sociale. Viene inoltre spedito ai familiari degli utenti a retta.

4. Vantaggi per i Soci

DESTINAZIONE UTILI

Relativamente alla destinazione degli utili, qualora l'andamento dell'esercizio lo consenta, l'Assemblea dei Soci può deliberare:

- 1) **la rivalutazione gratuita del capitale sociale:** il capitale versato (la quota) viene rivalutato gratuitamente nella misura massima consentita per legge (corrispondente all'indice ISTAT dell'inflazione);
- 2) **la remunerazione del capitale sociale (dividendo):** il capitale versato produce interessi che il socio percepisce annualmente: CADIAI riconosce un tasso di interesse fino al limite massimo consentito per legge (corrispondente al tasso di interesse dei buoni postali fruttiferi, aumentato di 2,5 punti);
- 3) **il ristorno:** ogni socio riceve in busta paga una parte dell'utile, definita dall'Assemblea dei Soci, calcolata come quota oraria moltiplicata per le ore lavorate nell'anno.

L'Assemblea dei Soci del 15 luglio 2021, approvando il **bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020** con un utile di € 103.256,39 ha deliberato di destinare:

- a Riserva Legale Ordinaria: € 30.976,92 (pari al 30% dell'utile);
- al Fondo Mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione: € 3.097,69 (pari al 3% dell'utile);
- a Riserva Straordinaria: € 19.452,66 (pari al 18,84% dell'utile);

Ai soci cooperatori nella misura complessiva del 48,16% come segue:

- a Remunerazione del Capitale Sociale sottoscritto e versato al 31/12/2020 al tasso del 2,90%: € 49.729,12.

TRATTAMENTO IN CASO DI MALATTIA ED INFORTUNIO NON SUL LAVORO

I soci che, colpiti da eventi morbosi gravi o invalidanti, si trovino a superare il periodo utile per il riconoscimento dell'indennità/malattia da parte degli enti competenti (periodo di comperto), possono rivolgere alla Cooperativa

“Scoop” viene impaginato da Natascha Sacchini e Giorgia Vezzani e stampato dalla Tipografia Casma di Bologna. Nel 2021 a causa della pandemia sono usciti solo tre numeri di Scoop.

una richiesta, adeguatamente documentata, al fine di ricevere un contributo pari al 30% della retribuzione tabellare, per un massimo di 180 giorni di calendario, successivi alla sospensione della corresponsione dell'indennità di malattia al termine del comperto.

Nel corso del 2021 il costo complessivo delle richieste ricevute dal Consiglio di Amministrazione è di € 5.341.

SCONTO SULLE RETTE DEI SERVIZI EROGATI DA CADIAI

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato i seguenti sconti, riservati ai soci, sulle rette dei servizi privati gestiti dalla Cooperativa o dalle società ad essa collegate.

- **Sconto dell'8% sui servizi privati a retta** gestiti direttamente dalla Cooperativa, incluso il servizio ComeTe. Per i servizi estivi rivolti all'infanzia lo sconto è pari al 20% per i soci e 5% per i dipendenti.
- **Sconto del 3% sulla retta dei servizi dei Consorzi Karabak** (nidi “Abba”, “Balenido”, “La Cicogna”, “Gaia”, “Giovannino”, “Elefantino Blu”) e **Kedos** (“Parco del Navile” e “Parco della Graziosa”).

Nell'anno **1 socia** ha usufruito di questi sconti.

PRESTITO SOCIALE

Chi è socio da almeno tre mesi, può aprire un libretto di prestito sociale che consente di maturare interessi vantaggiosi sul denaro versato, senza alcuna spesa né alcun vincolo.

Per i titolari del libretto di deposito è in essere una polizza assicurativa gratuita che, in caso di decesso o di invalidità permanente di grado pari o superiore al 50%, causati da infortunio, indennizza il 100% del saldo di chiusura del deposito il giorno precedente l'infortunio.

Deposito al 31/12	€ 1.518.955,29
Soci prestatori	129
Deposito medio	€ 11.775
Tasso di interesse lordo	1%

INTERESSI EROGATI

2021	€ 16.237
2020	€ 18.288
2019	€ 23.405
2018	€ 21.326
2017	€ 19.640

CONVENZIONI IN FAVORE DEI SOCI

Si è ricercata l'attivazione di convenzioni a titolo non oneroso per la Cooperativa con esercizi commerciali, magazzini e società di servizi, per consentire ai soci di poter usufruire di condizioni di miglior favore nei loro acquisti. Al 31/12/2021 erano attive le seguenti convenzioni:

- Assicoop Sicura – UGF Banca
- B&B “Case Arse”, Boncore di Nardò (Lecce)
- Centro Sorgente di Vita “Ayurveda”
- Circuito della Salute Più

- Corniciart
- Disco Frisco
- Farmacia S. Anna
- Farmacia Parco Nord
- Ferred - Prodotti sostenibilità per l'infanzia e la collettività
- Fini Sport
- Fratelli Biagini
- Hotel Robert & Hotel Villa Paris
- Il Tremolar della Marina
- Istituto Ramazzini
- Kapogiro Beach
- LG Dental Center
- Nuovo Ambulatorio Felsineo
- Ottica Garagnani
- Poli Autoservice
- Teatro “Arena del Sole” di Bologna

Sono pubblicate in un apposito pieghevole e in ogni numero di Scoop.



5. Partecipazione al Sistema Cooperativo

CONTRIBUTI ASSOCIATIVI

	Legacoop Direzione Nazionale Cooperative e Mutue	Centro Italiano di Documentazione sulla Cooperazione e l'Economia Sociale	Cooperare con Libera Terra	AlmaVico - Centro Universitario per la formazione e la promozione dell'impresa cooperativa
2017	€ 100.200	€ 1.500	€ 5.000	-
2018	€ 100.200	€ 1.500	€ 5.000	-
2019	€ 100.200	€ 1.500	€ 5.000	€ 10.000
2020	€ 100.200	€ 1.500	€ 5.000	€ 10.000
2021	€ 100.200	€ 1.500	€ 5.000	€ 10.000

PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ DEGLI ORGANI AMMINISTRATIVI DI LEGACOOOP

CADIAI è membro delle Direzioni Provinciale, Regionale e Nazionale di Legacoop nonché della Direzione Nazionale di Legacoopsociali.

È membro attivo del Comparto Legacoopsociali Provinciale e Regionale.

Partecipare alle attività di questi organismi significa portare il proprio contributo allo sviluppo del Movimento Cooperativo e al tempo stesso acquisire maggiori conoscenze e competenze in relazione all'andamento complessivo

sia del Movimento Cooperativo che dell'attività economica e politica del Paese.

I diversi organismi di rappresentanza di Legacoop hanno infatti costanti contatti con gli organismi di governo dei territori (nazionale, regionale e locale) e con le iniziative e gli orientamenti promossi anche a livello europeo.

Non di rado, inoltre, le sessioni di lavoro dei diversi organismi accolgono al proprio interno interventi di esperti ed analisti economici che apportano nuove conoscenze e chiavi di lettura sulla situazione del Paese e sulle possibili tendenze di sviluppo.

PARTECIPAZIONE A INIZIATIVE DEL SISTEMA COOPERATIVO

La Presidente Franca Guglielmetti è membro dei seguenti **organismi**:

- Direzione Nazionale, Regionale e Provinciale;
 - Comitato di Presidenza Legacoop Bologna;
 - Comitato di Presidenza Legacoop Emilia-Romagna;
 - Comitato di Presidenza Legacoopsociali Nazionale;
 - Direzione Nazionale Legacoopsociali;
 - Commissione Pari Opportunità Legacoop nazionale e regionale;
 - Commissione Donne e Parità dell'Alleanza delle Cooperative Italiane;
 - Consiglio Direttivo di AlmaVicoo - Centro Universitario per la formazione e la promozione dell'impresa cooperativa;
 - Consiglio di Amministrazione del Centro Italiano di Documentazione sulla Cooperazione e l'Economia Sociale di Bologna;
 - Consiglio di Amministrazione di Coopfond;
 - Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Ramazzini.
-

La Consigliera Dorian Costanzo è nella **Direzione Provinciale di Legacoop Bologna**.

Franca Guglielmetti, Lara Furieri e Giulia Casarini hanno partecipato ai **gruppi di lavoro della Commissione Pari Opportunità di Legacoop Nazionale**.

Giulia Casarini, Responsabile Attività Sociale e Comunicazione, ha partecipato ai **gruppi di lavoro di Legacoopsociali nazionale e Legacoop Emilia-Romagna sulla comunicazione**.

Generazioni, il Network dei giovani operatori.

Giulia Casarini, Responsabile Attività Sociale e Comunicazione, è membro dell'Esecutivo nazionale Generazioni, del Coordinamento Regionale di Generazioni Emilia Romagna e portavoce di Generazioni Legacoop Bologna.

La consigliera di amministrazione Laura Gatti fa parte del coordinamento territoriale.

Cooperativa Terre Joniche Libera Terra

Giulia Casarini, Responsabile Attività Sociale e Comunicazione, da luglio 2020 è consigliera di amministrazione della Cooperativa Terre Joniche Libera Terra.

PARTNERSHIP CON ALTRI SOGGETTI COOPERATIVI E NON

Partner	Oggetto/Obiettivo
LA CAROVANA SOLCO CIVITAS	AUSL di Bologna Servizi per le dipendenze patologiche per il DSMDP e il programma integrato <i>dip pat</i> e assistenza alle popolazioni vulnerabili. Lotto 1 - Servizio per la gestione di attività socio educative e riabilitative a favore di utenti in carico al SeRDP AUSL di Bologna, Reno Lavino Samoggia e Appennino Bolognese.
LA CAROVANA	AUSL di Bologna Servizi per le dipendenze patologiche per il DSMDP e il programma integrato <i>dip pat</i> e assistenza alle popolazioni vulnerabili. Lotto 3 - Servizio per la gestione di attività di prevenzione e promozione alla salute in materia di consumi problematici, rivolte ad adolescenti e adulti del territorio dei Distretti di Bologna, Pianura Est e Pianura Ovest. Sottosopra.
SOLCO CIVITAS	AUSL di Bologna Servizi per le dipendenze patologiche per il DSMDP e il programma integrato <i>dip pat</i> e assistenza alle popolazioni vulnerabili. Lotto 5 - Servizi di ospitalità abitativa di transizione per persone adulte in fase di reinserimento sociale. Between.
CSAPSA CAMPI D'ARTE LA VENENTA OPEN GROUP FUTURA	Unione Reno Galliera Gestione di interventi socio educativi, orientativi di supporto alle capacità occupazionali, nell'ambito del sostegno alla rete dei servizi del Distretto Pianura Est per la durata di anni 1 – dal 01/09/2021 al 31/08/2022 con possibilità di rinnovo.

[Segue nella pagina successiva](#)

INDACO AGRIVERDE PICTOR NAZARENO ARTI E MESTIERI ETA BETA	AUSL di Bologna Gara Europea a procedura aperta per la conclusione di un accordo quadro con operatore economico per la coprogettazione e la cogestione di progetti terapeutico riabilitativi personalizzati (PTRP) con Budget di Salute (BdS) e di progetti di attività di comunità (PACo) per il dipartimento di salute mentale e dipendenze patologiche dell'Azienda USL di Bologna. Lotto 1 - Attività per progetti personalizzati riabilitativi (CSM, NPJA).
CSAPSA SOLCO CIVITAS PIAZZA GRANDE LA CAROVANA ETA BETA PICTOR	AUSL di Bologna Gara Europea a procedura aperta per la conclusione di un accordo quadro con operatore economico per la coprogettazione e la cogestione di progetti terapeutico riabilitativi personalizzati (PTRP) con Budget di Salute (BdS) e di progetti di attività di comunità (PACo) per il dipartimento di salute mentale e dipendenze patologiche dell'Azienda USL di Bologna. Lotto 2 - Attività per progetti personalizzati riabilitativi per persone con problemi di dipendenza patologica (SerDP).
SOLCO CIVITAS	Asc Insieme Interventi educativi extrascolastici e di tempo libero, individuali e di gruppo, rivolti a minori ed adulti con disabilità. Lotto 2
SOLCO CIVITAS	Asc Insieme Interventi educativi e socio-assistenziali di sostegno, individuali e di gruppo, rivolti a minori con disabilità in ambito scolastico. Lotto 3
CSAPSA DUE OPEN GROUP	Asc Insieme Interventi educativi a favore di minori con disagio e per la prevenzione del disagio giovanile. Lotto 4
CSAPSA INDACO	Asc Insieme Interventi educativi rivolti ad adulti in condizione di fragilità. Lotto 5
CIDAS INDACO L'ARCOLAIO CSAPSA CEIS	Sprar - Area 4 Formazione e riqualificazione professionale; orientamento e accompagnamento inserimento lavorativo nei confronti di MSNA.
CIDAS	Sprar - Area 10 Servizi collegati all'accoglienza per l'Area Vulnerabili.
CIDAS	Sprar - Area 11 Servizi collegati all'accoglienza per l'area MSNA.
SOCIETÀ DOLCE GESSER	Comune di San Lazzaro di Savena - SERVIZI GENERALI Accordo quadro per la gestione dei servizi educativi e generali per i nidi d'infanzia comunali, le scuole dell'infanzia statali, le scuole primarie e secondarie di primo grado.
SOCIETÀ DOLCE OPEN GROUP	Unione Reno Galliera - Nido d'infanzia Gatto Talete - Anatroccolo – Iolanda Vitali Gestione dei servizi educativi per l'infanzia 0-6 anni Reno Galliera.
OPEN GROUP GEMOS	Comune di Cento Servizi a contenuto educativo e servizi complementari per il funzionamento dei servizi educativi 0-3 anni.
SOCIETÀ DOLCE OPEN GROUP	Comune di Anzola dell'Emilia Servizi socio-educativi, di integrazione scolastica e ricreativi: 1) Servizi a contenuto educativo e servizi complementari per il funzionamento dei Nidi d'infanzia comunali ("Gianni Rodari" e "Tilde Bolzani", Servizio estivo); 2) Servizio integrativo al Nido d'infanzia: Centro per Bambini e Famiglie; 3) Attività educative per la gestione del Centro Giovanile e per l'aggregazione; 4) Servizi di integrazione scolastica e di accompagnamento di alunni con disabilità; 5) Servizi scolastici integrativi: prolungamento orario scolastico pre-post scuola, accompagnamento scuolabus; 6) Centri Estivi.

[Segue nella pagina successiva](#)

SOCIETÀ DOLCE	Comune di Pianoro Affidamento di servizi educativi del Comune di Pianoro.
SOCIETÀ DOLCE	Comune di Pianoro Affidamento del servizio di Centro Estivo Comunale anni 2019-2020-2021 del Comune di Pianoro.
SOCIETÀ DOLCE	Comune di Budrio Gestione dei servizi educativi per la prima infanzia e centri estivi.
SOCIETÀ DOLCE OPEN GROUP	Comune di Calderara Affidamento di servizi educativi, di integrazione scolastica e centri estivi rivolti a bambini nella fascia di età 0-10 anni del Comune di Calderara di Reno.
ITACA	Comune di Milano RSA/Cdi Gerosa Brichetto - Concessione del Servizio per la gestione della Residenza Sanitaria Assistenziale /Centro Diurno integrato di proprietà comunale Gerosa Brichetto.
CAD	Affidamento di aiuto personale agli studenti disabili per gli aa 2019/20 - 2020/21 ER.GO.
CAD IL CERCHIO	UNIBO Servizio di <i>front office</i> , accoglienza e assistenza specialistica per studenti disabili e con DSA dell'Alma Mater Studiorum .
ASSCOOP	Comune di Bologna Gestione di attività socio-riabilitative ed educative territoriali a favore di disabili adulti del Distretto di Committenza e Garanzia Città di Bologna.
ITACA	Comune di Milano Iscrizione agli elenchi per gli interventi domiciliari nel Comune di Milano.
LA PICCOLA CAROVANA	Interventi socio educativi per famiglie beneficiarie di REI/RES con figli minori, finanziati dall'Unione Terre d'Acqua fino al 30/06/2020 (Det. 545 del 21/12/2018 Unione Terre d'Acqua) . Prorogato fino al 31/01/2021.
CIDAS ETA BETA ACCARPARLANTE	Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie di cui alla L. 208/2015 ART. 1 co. 974/978 Lotto 11. Contratto di appalto per servizi di mediazione di comunità, sviluppo imprenditoria sociale e/o inserimenti lavorativi e implementazione agenzia locale di sviluppo Pilastro Distretto Nord Est.

PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

Denominazione	Attività in essere
INRETE (Consorzio) CADIAI, Proges, Coopselios, Cidas, Gulliver, CCFS	In qualità di Socio Finanziatore RSA "Casa Serena" di Torino, gestita da Gulliver e PROGES.
Karabak (Consorzio cooperativo) CADIAI, Società Dolce, Rekeep, Manutencoop Cooperativa, Camst, Consorzio Innova	Nido "Abba" di Bologna Nido "Elefantino Blu" di Bologna.
Karabak Due (Consorzio cooperativo) CADIAI, Società Dolce, Rekeep, Manutencoop Cooperativa, Camst, Consorzio Innova	Nido "Balenido" di Casalecchio di Reno.
Karabak Tre (Consorzio di cooperative – cooperativa sociale) CADIAI, Società Dolce, Camst, Consorzio Innova, Eta Beta	Nido "Gattonando" di Altedo di Malalbergo, gestito da Società Dolce.
Karabak Quattro (Consorzio di cooperative – cooperativa sociale) CADIAI, Società Dolce, Manutencoop Cooperativa, Camst, Eta Beta	Nido "Marameo" di Bologna, gestito da Società Dolce.
Karabak Cinque (Consorzio cooperativo) CADIAI, Società Dolce, Manutencoop Cooperativa, Camst, Consorzio Innova	Nido "Gaia" di Bologna.
Karabak Sei (Consorzio cooperativo) CADIAI, Società Dolce, Manutencoop Cooperativa, Camst, Consorzio Innova	Nido "La Cicogna" di San Lazzaro di Savena.

[Segue nella pagina successiva](#)

Karabak Sette (Consorzio di cooperative – cooperativa sociale) CADIAI, Società Dolce, Manutencoop Cooperativa, Camst, Eta Beta	Nido “La Culla” di Ozzano, gestito da Società Dolce.
Karabak Otto (Consorzio cooperativo) CADIAI, Società Dolce, Camst, Consorzio Innova	Nido aziendale “Giovannino” dell’ASP Città di Bologna di viale Roma a Bologna.
Karabak Nove (Consorzio di cooperative – cooperativa sociale) CADIAI, Società Dolce, Camst, Eta Beta	Nido interaziendale “Filonido” di via Della Villa a Bologna, gestito da Società Dolce.
Aldebaran (Consorzio cooperativo) CADIAI, Società Dolce, Ancora Servizi, Asscoop	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Centri diurni per anziani “Mauro Pizzoli”, “I Tulipani” e “Il Castelletto” di Bologna, “Ca’ Mazzetti” di Casalecchio di Reno, “Villa Arcobaleno” di San Lazzaro di Savena. ▪ Assistenza domiciliare agli anziani e disabili dei comuni del Distretto Pianura Est (Baricella, Galliera, Malalbergo e San Pietro in Casale). ▪ Assistenza domiciliare agli anziani e disabili dei comuni del Distretto Pianura Ovest (Crevalcore, Sant’Agata Bolognese e San Giovanni in Persiceto). ▪ Assistenza domiciliare agli anziani e disabili del Distretto di Bologna (Quartieri Navile, Savena e San Donato). ▪ Assistenti sociali nell’ambito dei servizi anziani dei comuni di Minerbio e Baricella. ▪ Assistenza domiciliare agli anziani del comune di San Lazzaro di Savena. ▪ Convenzione con ANT per il servizio di assistenza domiciliare (igiene e cura) dei malati oncologici a Bologna e provincia con prevalente riferimento ai distretti di Pianura Est, Savena, Santo Stefano, San Lazzaro, distretto di Imola.
CCFS (Consorzio Cooperativo Finanziario per lo Sviluppo)	Consorzio finanziario
KEDOS (Consorzio cooperativo sociale) CADIAI, Gulliver, Agriverde INRETE (Socio Finanziatore)	Gestione delle residenze assistite “Parco del Navile” di Bologna e “Parco della Graziosa” di Manzolino (MO).
ETA BETA Coop Sociale di tipo B	CADIAI Socio Sovventore

[Segue nella pagina successiva](#)

Scu.Ter – Scuola Territorio Società Cooperativa Sociale

- **CADIAI** Cooperativa Sociale
- **Ida Poli** Cooperativa Sociale
- Cooperativa Sociale **Libertas** Assistenza Società Cooperativa
- **Seacoop** Società Cooperativa Sociale
- **Open Group** Società Cooperativa Sociale
- **Centro Studi Analisi di Psicologia e Sociologia Applicate** - Società Cooperativa Sociale
- **Centro Studi Analisi di Psicologia e Sociologia Applicate DUE** - Società Cooperativa Sociale
- **Anastasis** - Società Cooperativa Sociale
- **La Carovana** - Società Cooperativa Sociale
- Cooperativa Sociale **CEIS A.R.T.E.**
- **SOLCO CIVITAS** Consorzio fra cooperative sociali di Solidarietà s.c.s.)

- Gestione di progetti/attività abilitativi, psico-educativi, riabilitativi, assistenziali e di supervisione a favore di minori con disabilità e gestione di progetti/attività psico-educativi e di supervisione a favore di minori con disturbi psicopatologici afferenti all'area Neuropsichiatria dell'infanzia e adolescenza del Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze Patologiche.
- Gara europea a procedura aperta per l'affidamento della gestione di attività abilitative e psico-educative a favore di utenti con disturbi dello spettro autistico in tutte le età della vita ed in tutte le fasi del percorso diagnostico-terapeutico per l'AUSL di Bologna-IRCCS scienze neurologiche.
- Affidamento della gestione di integrazione scolastica per minori in situazione di handicap e dei servizi integrativi scolastici Lotto 2 – Comune di Budrio
- Affidamento della gestione di integrazione scolastica per Minori in situazione di Handicap e dei servizi integrativi scolastici Lotto 5 – Comune di Malalbergo
- Affidamento della gestione del servizio di integrazione scolastica dei bambini ed alunni disabili, dei servizi educativi integrativi scolastici - Unione Reno Galliera - Argelato
- Affidamento dei servizi di integrazione alunni disabili dei comuni di Cento, Terre del Reno, Vigarano Mainarda, Bondeno e Poggio Renatico per gli anni 2018/2019 - 2019/2020 - 2020/2021
- Servizi Scolastici complementari del Comune di Cento
- PON METRO - Servizi di inclusione sociale Lotto 1
- Centro Anni Verdi – Gestione di servizi educativi e servizi estivi a favore di preadolescenti e adolescenti
- Spazio Opportunità c/o i locali posti in via Giorgione e in Via Martinelli
- Unione Reno Galliera – Affidamento attività laboratoriali
- Fondazione del Monte – Progetto Start & Go.

Consorzio Tecla Società Cooperativa Sociale

- **CADIAI** Cooperativa Sociale
- **Parsifal** Consorzio di Cooperative Sociali Soc. Coop Sociale onlus
- Cooperativa Animazione **Valdocco** Società cooperativa Sociale
- **Itaca** Cooperativa sociale Onlus
- **CIDAS** Cooperativa Inserimento Disabili Assistenza Solidarietà
- **CAD** Società Cooperativa Sociale Onlus
- **Seacoop** Società cooperativa Sociale
- **Zerocento** Società cooperativa Sociale
- **Labirinto** Cooperativa Sociale

Il Consorzio ha il seguente oggetto sociale:
Ricerca e selezione del personale ai sensi dell'art. 2 comma 1 lettera C) del D. Lgs. 276/2003 e ss.mm.ii. ovvero l'attività di consulenza di direzione finalizzata alla risoluzione di una specifica esigenza di organizzazioni e famiglie committenti, attraverso l'individuazione di candidature idonee a ricoprire una o più posizioni lavorative in seno all'organizzazione e/o alla famiglia medesima, su specifico incarico della stessa e comprensiva di: analisi del contesto organizzativo del committente o del contesto domestico della famiglia; individuazione e definizione delle esigenze delle stesse; definizione del profilo di competenza e delle caratteristiche della candidatura ideale; pianificazione e realizzazione del programma di ricerca delle candidature attraverso una pluralità dei canali di reclutamento; valutazione delle candidature individuate attraverso appropriati strumenti selettivi; formazione della rosa di candidature idonee; progettazione ed erogazione di attività formative finalizzate all'inserimento lavorativo; assistenza alla fase di inserimento dei candidati; verifica e valutazione dell'inserimento e del potenziale dei candidati.

[Segue nella pagina successiva](#)

Fiber Società Consortile a Responsabilità Limitata

- **CADIAI** Cooperativa Sociale
- Cooperativa Sociale **COOPSELIOS** Società Cooperativa
- Consorzio Cooperative Sociali **Care Expert** Società Cooperativa Sociale
- **CODESS** Sociale Società Cooperativa Sociale onlus
- **CIDAS** Cooperativa Inserimento Disabili Assistenza Solidarietà
- Cooperativa Sociale **COOSS MARCHE** Onlus Società Cooperativa per Azioni
- **UNIVERSIIS** Società Cooperativa Sociale
- **SISIFO** Consorzio di Cooperative Sociali
- **Zerocento** Società cooperativa Sociale
- **Seacoop** Società cooperativa Sociale
- **CAD** Società cooperativa Sociale Onlus
- Consorzio Cooperative Sociali **SGS**
- **Labirinto** Cooperativa Sociale
- Cooperativa **Itaca** Cooperativa sociale Onlus
- **Parsifal** Consorzio di Cooperative Sociali Soc. Coop Sociale onlus
- Cooperativa Animazione **Valdocco** Società cooperativa Sociale
- **GESCO** Consorzio di Cooperative Sociali

Il consorzio ha il seguente oggetto sociale:

- La progettazione, la consulenza, lo studio, lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti e servizi anche ad alto consumo tecnologico, che compongono piani di welfare aziendale per aziende private enti ed amministrazioni pubbliche;
- Lo studio, la progettazione, lo sviluppo e la commercializzazione di modelli di servizio nel settore dei servizi alla persona dedicati a platee collettive di cittadini, individuate attraverso rapporti convenzionali con i soggetti

ADESIONE A RETI D'IMPRESA

Rete ComeTe

Nell'ambito dello sviluppo commerciale di servizi rivolti ad aziende e privati, CADIAI è promotrice, nonché soggetto coordinatore, di un Contratto di Rete (Rete ComeTe) con i seguenti soggetti cooperativi:

- CADIAI Cooperativa Sociale
- ZEROCENTO Soc. Coop. Sociale
- CAD Soc. Coop. Sociale Onlus
- CIDAS Coop Inserimento Disabili Assistenza Solidarietà Coop Sociale
- SEACOOOP Coop. Sociale Onlus
- LABIRINTO Cooperativa Sociale
- SGS Consorzio Cooperativo
- OPENGROUP Soc. Coop. Sociale Onlus
- AZALEA Coop Sociale Arl
- Cooperativa ITACA Soc. Coop. Sociale Onlus
- Castel Monte Soc. Coop Soc. Onlus

- Cooperativa sociale COOPSELIOS Soc. Coop
- Cooperativa Animazione Valdocco Società Cooperativa Sociale Impresa Sociale Onlus
- PARSIFAL – Consorzio di Cooperative Sociali – Società di Cooperativa Sociale
- Consorzio Tecla Società Cooperativa

Ad inizio 2020 è stata costituito il consorzio Fiber (nuova società di progettazione, consulenza, studio, sviluppo, produzione e commercializzazione di servizi alla persona dedicati a platee collettive di cittadini) come di seguito specificato.

CADIAI aderisce, inoltre, alla **Rete Italiana per il Benessere e la Salute (RIBES)**, al fine di rafforzare la capacità attrattiva e di risposta verso clienti di dimensioni nazionali attraverso lo scambio e la progettualità comune con 19 cooperative e imprese sociali distribuite su tutto il territorio italiano e la collaborazione con Fondazione Fits appartenente al gruppo Banca Prossima.

AZIENDE COOPERATIVE CLIENTI DEL SETTORE CADIAI SAFE

Cooperative che usufruiscono dei servizi di Medicina del Lavoro e di Prevenzione e Sicurezza.

	Servizio di Medicina del lavoro	Servizio Protezione e Prevenzione	Entrambi i servizi
Cooperative	53	28	43
Cooperative sociali	19	7	11

AZIENDE COOPERATIVE FORNITRICI

Valore forniture cooperative	5.167.196,51
Percentuale forniture cooperative sul totale delle forniture	37,48%
Numero cooperative fornitrici	94
Di cui cooperative sociali e ONLUS	47

6. Indicatori di andamento economico

MISSION

Realizzare una gestione economica e finanziaria delle attività caratteristiche capace di garantire lo sviluppo futuro della Cooperativa.

6.1 Ricavi

RICAVI CARATTERISTICI COMPLESSIVI

2021	€ 54.777.791 (+16,5%)
2020	€ 47.030.356
2019	€ 51.163.400
2018	€ 49.540.653
2017	€ 48.218.847

La quota di ricavi resi nei confronti di **Enti Pubblici** è pari al 51,3%.

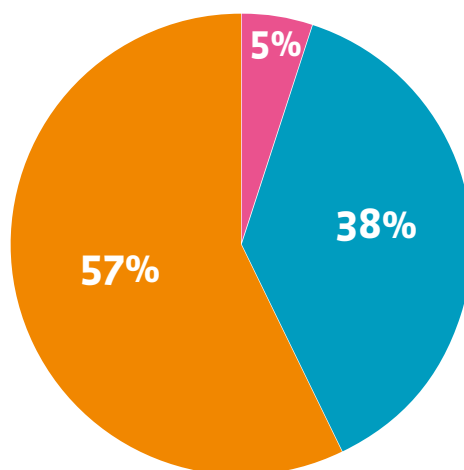
Composizione dei ricavi	Previsione 2021	Risultato 2021
Area Educativa	€ 20.086.073	€ 20.983.312
Area Non Autosufficienza	€ 31.184.360	€ 31.242.783
CADIAI Safe	€ 2.691.022	€ 2.551.695
TOTALE	€ 53.961.455	€ 54.777.791



**BUONA
OCCUPAZIONE
E CRESCITA
ECONOMICA**

RICAVI PER AREA

- Area Educativa
- Area Non Autosufficienza
- CADIAI Safe



Dettaglio dei ricavi per tipologia di cliente

	2020	2021
Aziende Sanitarie	25,0%	21,6%
Società partecipate	27,6%	28,6%
Privati	16,8%	20,5%
Comuni e altri enti pubblici	26,2%	24,6%
Aziende clienti del Settore CADIAI Safe	4,2%	4,5%
Altri	0,1%	0,2%
TOTALE	100%	100%

La voce *privati* fa riferimento ai servizi di ComeTe, alle rette pagate dagli utenti delle residenze per anziani, dei centri diurni per disabili e dei servizi per la prima infanzia.

Il 61,10% del fatturato, pari a € 33.471.760, deriva da servizi in accreditamento e da procedure di concessione a medio/ lungo termine.

6.2 Costi

COSTI COMMERCIALI, TECNICI, AMMINISTRATIVI E DEL PERSONALE

Indicatore: Ammontare Costi €	Previsione 2021	Risultato 2021
Area Educativa	€ 18.049.141	€ 18.148.383
Area Non Autosufficienza	€ 29.353.102	€ 29.543.516
CADIAI Safe	€ 2.469.363	€ 2.333.716
TOTALE	€ 49.871.606	€ 50.025.615

di cui costi per l'apporto di lavoro:

Incidenza sui ricavi (no costi di coordinamento)	2020	2021
Area Educativa	80,24%	69,57%
Area Non Autosufficienza	73,40%	70,86%
CADIAI Safe	79,05%	81,10%

6.3 Margine di Contribuzione

Indica quello che "resta" dei ricavi dopo aver sostenuto i costi diretti, cioè strettamente inerenti la produzione. Il Margine di Contribuzione è quindi il risultato della ge-

stione "caratteristica" di un'azienda e indica la sua efficienza produttiva.

Indicatore: Ammontare in €	Previsione 2020	Risultato 2020	% su ricavi di area
Area Educativa	€ 1.541.964 (7,8%)	€ 2.310.556	11,01 %
Area Non Autosufficienza	€ 1.285.153 (4,1%)	€ 1.172.325	3,75 %
CADIAI Safe	€ 166.965 (6,3%)	€ 191.769	7,52 %
Aziendale	€ 2.994.082	€ 3.674.650	6,7%

6.4 Spese Generali

Le spese generali sono i costi sostenuti dall'azienda per le attività non direttamente produttive; il loro grado di incidenza sui ricavi dell'attività complessiva dà la misura del

grado di efficienza della struttura amministrativa dell'azienda.

L'ammontare è stato di € 3.218.738

Indicatore: ammontare % sui ricavi	Previsione 2021	Risultato 2021
	6,5% sui ricavi	6,3%

6.5 Indice di Mutualità Prevalente

La riforma del diritto societario ha introdotto la distinzione tra cooperative a mutualità prevalente (art. 2512 c.c.), e cooperative diverse, collegando solo alle prime la fruizione dei benefici fiscali riservati al settore cooperativo.

Indice di prevalenza

Questo dato consente di misurare il contributo dell'apporto di lavoro dei soci all'attività complessiva della Coopera-

tiva ed è calcolato in base ai parametri fissati nella nuova normativa inerente il diritto societario, art. 2512 comma 1 punto 2-3 del Codice Civile (in specifico: art. 2515 "Cooperative a mutualità prevalente"; art. 2513 "Criteri per la definizione della prevalenza"; art. 2513 lettera b-c).

Indicatore: % Costo del lavoro riferibili ai soci sul totale dei costi	Risultato 2020	Risultato 2021
Costi del lavoro riferibili ai soci	62,6%	61,4% 😞

Il dettaglio e la determinazione degli indici è consultabile nella nota integrativa del Bilancio d'Esercizio 2021.

CADIAI, che, in quanto cooperativa sociale, è da ritenersi a mutualità prevalente di diritto, lo è anche di fatto in quanto il costo per lavoro dipendente e per prestazioni di servizi resi da Soci è superiore al 50% del totale di tali costi.

Per le Cooperative Sociali, in ragione della elevata connotazione mutualistica dell'attività svolta, tale qualifica è riconosciuta di diritto.

Infatti, ai sensi dell'art. 111 septies delle disposizioni di attuazione del codice civile, le cooperative sociali, che rispettino le norme di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381 "sono considerate indipendentemente dai requisiti di cui all'art. 2513 del codice civile (criteri per la definizione della prevalenza), cooperative a mutualità prevalente".

Da ciò consegue che per le cooperative sociali di cui alla citata legge 381/1991, la fruizione dei benefici tributari previsti dalle leggi speciali non è subordinata a indici di prevalenza, ma soltanto al rispetto delle disposizioni ordinarie specificatamente dettate per le stesse.

INCIDENZA DEI COSTI DEL PERSONALE DIPENDENTE SOCIO SUI COSTI DI PRODUZIONE

Questo dato evidenzia l'incidenza del costo del lavoro dipendente dei soci rispetto agli altri fattori produttivi, escluse le materie prime e sussidiarie. Poiché la percentuale non è inferiore al 50% degli altri costi, la Cooperativa è esente dall'imposta sul reddito delle persone giuridiche ai sensi dell'articolo 11 del D.P.R. n. 601 del 1973, modificato dall'art. 15, comma 4, Legge 133/99.

$$\frac{\text{Costo del lavoro x soci}}{\text{altri costi}} = 81,15\%^*$$

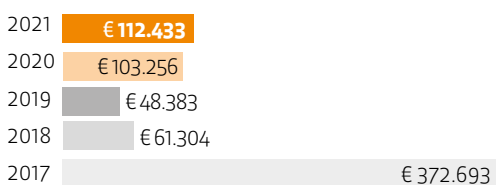
*Il dettaglio e la determinazione degli indici è consultabile nella nota integrativa del Bilancio d'Esercizio 2021.

6.6 Risultato netto

O utile netto. Rappresenta quanto la Cooperativa ha "guadagnato" nell'esercizio svolgendo la propria attività. Si ottiene sottraendo al Margine di Contribuzione della pro-

duzione, le spese generali, l'imposizione fiscale, gli oneri finanziari e considerando le partite straordinarie.

Previsione 2021	Risultato 2021
€ - 8.004	0,21% dei ricavi (€ 112.433)



**BUONA
OCCUPAZIONE
E CRESCITA
ECONOMICA**

RISULTATO NETTO

6.7 Situazione Patrimoniale

PATRIMONIO NETTO

Esprime la consistenza del patrimonio di proprietà della Cooperativa. È costituito:

- dal **Capitale sociale**: è dato dalla somma delle quote versate dai soci al momento dell'associazione (comprendendo le rivalutazioni effettuate negli anni); nelle cooperative, essendo il numero dei soci illimitato, il capitale sociale varia al variare del numero dei soci;
- dalle **riserve**: vengono costituite trattenendo gli utili conseguiti che non vengono distribuiti ai soci, e che quindi rappresentano una forma di autofinanziamento

adottata dall'impresa stessa. Le riserve di utili possono essere: *legali ordinarie* (obbligatorie, per legge vi si devono destinare non meno del 30% degli utili) e *straordinarie* (deliberate, nella loro entità, dall'Assemblea).

Nel rispetto delle peculiarità della forma cooperativa, che prevede tra i suoi valori l'*intergenerazionalità* (il passaggio dell'azienda da una generazione all'altra), le riserve accumulate non possono essere divise fra i soci lavoratori, nemmeno in caso di scioglimento della cooperativa (in questo frangente andrebbero al Fondo per lo sviluppo e la promozione della cooperazione).

Indicatore: ammontare €	Previsione 2021	Risultato 2021
Capitale Sociale	€ 1.875.267	1.832.678
Riserve	€ 7.984.632	7.984.632

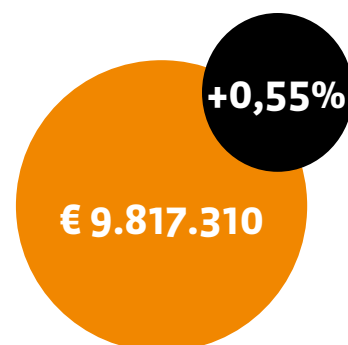
Indicatore: ammontare €	Risultato 2020	Risultato 2021
Capitale Sociale	€ 1.829.529	€ 1.832.678
Riserve	€ 7.934.202	€ 7.984.632

(Valori in migliaia di euro)

2021	7.984	1.832	9.817 (+0,55%)
2020	7.934	1.829	9.763
2019	7.887	1.908	9.795
2018	7.841	1.926	9.767
2017	7.530	1.860	9.391

■ Riserve
■ Capitale Sociale

PATRIMONIO NETTO



6.8 Andamento della struttura finanziaria

	2021	2020	2019	2018	2017
Esigenze finanziarie nette (Capitale Investito + Capitale corrente - Passività correnti - Fondi)	12.456	12.337	10.355	10.971	10.346
Coperture finanziarie Patrimonio netto	9.744	9.705	9.653	9.599	9.541
Posizione finanziaria netta	2.712	2.632	703	1.372	805

Valori espressi in migliaia di Euro.

La tabella indica per ogni esercizio quanto delle esigenze finanziarie sono coperte dal Patrimonio Netto. Si evidenzia come i mezzi propri della Cooperativa (Patrimonio Netto) siano perfettamente in grado di coprire le esigenze finanziarie.

6.9 Prospetto di determinazione del Valore Aggiunto

Il prospetto del valore aggiunto è determinato seguendo i “Principi di redazione del Bilancio Sociale” stesi da GBS (Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale). Secondo GBS “Il parametro del valore aggiunto misura la ricchezza prodotta dall’azienda nell’esercizio, con riferimento agli interlocutori (stakeholder) che partecipano alla sua

distribuzione. Il processo di calcolo riclassifica i dati del conto economico in modo da evidenziare la produzione e la successiva distribuzione del valore aggiunto agli stakeholder di riferimento. Nel processo di distribuzione si tiene conto anche dell’effettiva attribuzione del risultato di esercizio”.

	2021		2020	
	Euro	%	Euro	%
A	Valore della produzione			
	53.840.450	100%	45.961.923	100%
B	Costi intermedi di produzione			
6	13.420.491	24,93%	11.647.630	25,34%
7	3.361.971		3.107.451	
8	8.717.635		7.048.943	
9	1.005.989		936.586	
10	-		-	
11	280.000		400.000	
	54.896		154.650	
	40.419.959	75,07%	34.314.293	74,66%
C	Componenti accessori e straordinari			
12	1.518.199	2,82%	1.512.442	3,29%
13	1.448.127	2,69%	1.362.533	2,96%
	70.072	0,13%	149.909	0,33%
	41.938.158	77,89%	35.826.735	77,95%

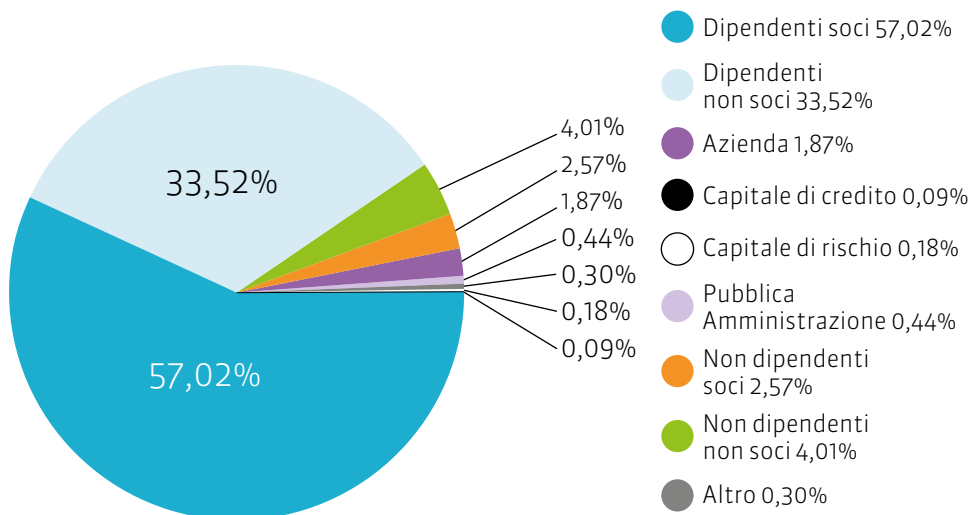
Si sceglie la dimensione al lordo che accomuna alla nuova ricchezza prodotta i flussi di graduale reintegrazione dei costi dei fattori produttivi durevoli.



6.10 Prospetto di riparto del Valore Aggiunto

Distribuzione del Valore aggiunto		Euro	% Valore Produzione	2021 % Valore Aggiunto	2020 % Valore Aggiunto
A	Remunerazione del personale	40.731.247	75,65%	97,12%	96,86%
	Personale dipendente socio	23.914.416	44,42%	57,02%	58,01%
	Remunerazioni dirette	18.730.429			
	Provvidenze aziendali	445.760			
	Remunerazioni indirette	4.738.227			
	Personale dipendente non socio	14.057.251	26,11%	33,52%	31,59%
	Remunerazioni dirette	10.949.003			
	Provvidenze aziendali	339.918			
	Remunerazioni indirette	2.768.330			
	Personale non dipendente socio	1.079.430	2,00%	2,57%	2,67%
	Remunerazioni dirette	1.079.430			
	Personale non dipendente non socio	1.680.150	3,12%	4,01%	4,59%
	Remunerazioni dirette	1.680.150			
B	Remunerazione della Pubblica Amministrazione	183.870	0,34%	0,44%	0,15%
	Stato:	72.672			
	Imposte dirette: ritenute	18			
	Imposte indirette: IVA	63.008			
	Imposta di fabbricazione	842			
	Imposta di registro	8.804			
	- Contrib.c./esercizio	-			
	Regioni:	76.913			
	Imposte dirette: IRAP	126.411			
	- Contrib.c./esercizio **	-49.498			
	Comuni:	34.285			
	Imposte dirette: ritenute - IMU	18.980			
	TARI	83.945			
	- Contrib.c./esercizio	-68.640			
C	Remunerazione del Capitale di Credito	36.970	0,07%	0,09%	0,15%
	<i>Oneri per finanziamenti a breve termine</i>	<i>36.970</i>			
	a Soci	16.237			
	a Istituti di credito	20.288			
	a Altri	445			
D	Remunerazione del Capitale di Rischio	73.568	0,14%	0,18%	0,14%
E	Remunerazione dell'Azienda	781.460	1,45%	1,87%	2,35%
	Ammortamenti	745.968			
	Riserva ordinaria	33.730			
	Riserva straordinaria	1.762			
F	Liberalità esterne	4.120	0,01%	0,01%	0,01%
G	Contributi associativi	123.550	0,22%	0,30%	0,34%
	Legacoop Bologna	100.200	0,18%	0,24%	0,29%
	Centro Italiano di Documentazione sulla Cooperazione e l'Economia Sociale	1.500	0,00%	0,00%	0,00%
	Cooperare con Libera Terra	5.000	0,01%	0,01%	0,01%
	ARFIE - Association for Research and Training on Integration in Europe	350	0,00%	0,00%	0,00%
	Impronta Etica	6.000	0,01%	0,01%	0,01%
	Clust-Er - Rete Alta Tecnologia Emilia-Romagna	500	0,00%	0,00%	0,00%
	AlmaVicoo - Centro Universitario per la formazione e la promozione dell'impresa cooperativa	10.000	0,02%	0,02%	0,03%
H	F.do Mutualistico3%	3.373	0,01%	0,01%	0,01%
	Valore Aggiunto Globale Lordo	41.938.158	77,79%	100,00%	100,00%

RIPARTO DEL VALORE AGGIUNTO



- Remunerazione Personale dipendente socio: € 23.914.416
- Remunerazione Personale dipendente non socio: € 14.057.251
- Remunerazione Personale non dipendente non socio: € 1.680.150
- Remunerazione Personale non dipendente socio: € 1.079.430

- Remunerazione dell'Azienda: € 781.460
- Remunerazione della Pubblica Amministrazione: € 183.870
- Altro: € 131.043
- Remunerazione del Capitale di Credito: € 36.970
- Remunerazione del Capitale di Rischio: € 73.568



4) **QUALITÀ**

Garantire le risposte che meglio soddisfino i bisogni degli Utenti, attraverso la personalizzazione degli interventi ed il miglioramento continuo della qualità dei Servizi.

4. QUALITÀ

1. Premessa

Dar seguito all'impegno contenuto nella voce della *mission* che accompagna il titolo di questo capitolo significa mettere in campo risorse e processi che assicurino il presidio costante degli aspetti qualitativi dei servizi, essendo consapevoli che la qualità non è un livello organizzativo che si possa raggiungere una volta per tutte, ma è un fattore dinamico di adattamento progressivo all'evoluzione del bisogno e del contesto socio culturale di riferimento. Le linee su cui CADIAI agisce per migliorare la qualità dei propri servizi sono le seguenti:

- le attività del CADIAI Lab;
- le attività dei coordinamenti scientifici;
- le attività di studio e ricerca;
- la rilevazione della qualità percepita dagli utenti dei servizi;

- la rilevazione della soddisfazione degli operatori;
- il riconoscimento (certificazione) della conformità dei processi produttivi e delle procedure organizzative, da parte di enti accreditati, alle norme della qualità nazionali, europee ed internazionali;
- il miglioramento degli strumenti e dei flussi di comunicazione sia interna che rivolti all'esterno.
- Ulteriore fondamentale elemento per il miglioramento della qualità dei servizi sono la formazione continua.

Ulteriore fondamentale elemento per il miglioramento della qualità dei servizi sono la formazione continua e l'aggiornamento del personale. Per le informazioni relative agli obiettivi ed alle attività svolte in questo ambito rimandiamo al paragrafo specifico contenuto nel capitolo 2 dedicato al "Lavoro".

2. Attività del CADIAI Lab

Il CADIAI Lab, che ha sostituito il Coordinamento Scientifico Centrale, si inserisce nel quadro delle azioni interne alla Cooperativa finalizzate a **potenziare l'apparato di progettazione e promuovere l'innovazione**.

CADIAI Lab si qualifica come strumento di **collaborazione stabile** tra le due aree che in Cooperativa si occupano di progettazione, ovvero l'Area Attività Sociali Comunicazione e Ricerca, e l'Area Commerciale.

CADIAI LAB è un laboratorio di idee, il tentativo di superare le rigidità definite dalla formalizzazione e dalla burocratizzazione dei processi che inibiscono la progettazione attraverso il **collegamento e l'integrazione delle iniziative all'interno della cooperativa**.

CADIAI LAB si basa sul lavoro di gruppo, **la polivalenza, l'orizzontalità delle relazioni**, l'autorevolezza e le **competenze** come criterio di coordinamento.

L'obiettivo è **preparare e sostenere la cooperativa e le Aree Produttive nei processi di innovazione** alimentando sinergie e stimoli alla flessibilità all'interno di un'organizzazione fortemente specializzata, standardizzata e gerarchizzata in funzione alla propria attività caratteristica.

Il CADIAI Lab è composto da:

- **Elisabetta Benfenati**, Referente Progettazione e Sviluppo - Area Commerciale;
- **Michela Patuzzo**, Referente Progettazione e Sviluppo - Progetti Internazionali - Area Attività Sociali, Culturali e di Ricerca;
- **Alessandro Raggi**, Referente Gare;
- **Elisabetta Capelli**, Referente Progettazione e Sviluppo - Area Commerciale.

PIANO STRATEGICO

Dopo una prima annualità di assestamento, il LAB ha intrapreso un percorso di approfondimento volto ad individuare, in accordo con i Responsabili di Area e con i tecnici delle Aree stesse, specifici progetti – nel breve e nel lungo periodo – da inserire nel Piano Strategico della Cooperativa, che potessero avere una ricaduta concreta all'interno dei servizi.

Si è pertanto provveduto ad avviare una serie di incontri con le Aree, suddividendo il lavoro in n°3 gruppi: Area non autosufficienza, Area Educativa fascia di età 0/6 anni ed Area Educativa fascia di età Minori. In ogni sottogruppo di lavoro sono stati calendarizzati n°2 incontri: il primo come *brainstorming* anche in relazione alle strategie commerciali, il secondo per focalizzare la progettazione. Al termine della prima fase di raccordo, il LAB ha concordato con le Aree i progetti da sviluppare nel prossimo triennio, evidenziandone l'iter procedurale necessario ed il piano di sviluppo.

I servizi individuati sono:

- Innovazione del modello CADIAI rivolto all'infanzia, con individuazione di un Marchio della Cooperativa e di linee guida Pedagogiche specifiche
- Revisione del modello Residenziale per Anziani non autosufficienti
- Nuovi servizi dell'abitare rivolti ad alunni disabili
- Sviluppo di modelli di *business* incentrati sul *Care Manager*.

PNRR

In vista della pubblicazione, da parte degli Enti Pubblici, dei Bandi relativi ai progetti legati al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), il CAB è stato coinvolto nella condivisione della pianificazione delle azioni di posizionamento e preparazione, con particolare riferimento a CADIAI e ScuTer e ad impostare uno schema guida progettuale in ordine ai requisiti e ai fattori premiali richiesti dai bandi stessi.

Il CADIAI Lab nell'anno ha seguito lo sviluppo dei seguenti Progetti Internazionali:

- progetto Erasmus Plus K2 "TRACKS";
- progetto "In-Cuba";
- progetto "IncludNet"
- progetto "GamLec"
- progetto "ValorEmpl"
- progetto "SAVE"
- progetto "Comcades2"
- progetto "ACCESSIBLEU".

Al CADIAI Lab si affiancano i due Coordinamenti Scientifici di Area, formati dagli psicologi e dai pedagogisti delle singole aree, che definiscono gli obiettivi specifici e monitorano le singole attività.

Il Coordinamento Scientifico dell'Area Non Autosufficienza, coordinato da Marie Christine Melon, è composto da:

Martina Adaras	psicologa
Laura Annella	psicologa
Silvia Candido	psicologa
Marta Costantini	psicologa
Fabiana Fattore	psicologa
Stefano Grassi	psicologo
Manuela Maini	psicologa
Francesca Pettograsso	psicologa
Donatella Stignani	psicologa
Domenica D'Amico	pedagogista
Mirna Tagliavini	pedagogista
Francesca Lancellotti	medico geriatra
Plinio Tuccia	medico geriatra
Sabato Manfredi	medico
Kostandina Maniataku	medico
Valentina Giaconi	medico
Donatella Pellegrini	medico
Islam Abumalouh	medico
Lorena Roffi	medico fisiatra
Angelo Grossi	medico psichiatra

ATTIVITÀ SVOLTA

- Pianificazione della formazione continua per i diversi servizi dell'Area.
- Elaborazione dei progetti di intervento formativo per i corsi interni e per i bandi di finanziamento.
- Progettazione finalizzata alla partecipazione ai bandi E-Care.
- Interventi di supporto psicologico a distanza, individuale e di gruppo, rivolti a caregiver famigliari di anziani fragili, nell'ambito del Progetto Caregiver, del servizio ComeTe e del Caffè San Biagio 4.0.
- Partecipazione attiva ai progetti europei GAMLEC, In-Cuba, Includnet, SAVE, Valorempl e Comcades2.
- Elaborazione e aggiornamento di documenti e linee guida.

Il Coordinamento Scientifico dell'Area Educativa, coordinato da Daria Quaglia rispetto ai Servizi all'Infanzia nel primo semestre con subentro di Rosalina Blanco Perez nella seconda parte dell'anno e da Elisabetta Benfenati per i Servizi ai Minori nel primo semestre con subentro di Grazia Mazzoli, risulta composto da:

Servizi Infanzia

Daria Quaglia	coordinatrice pedagogista nidi di infanzia (terminata collaborazione a giugno 2021)
Lucia Zucchi	coordinatrice pedagogista nidi di infanzia

Enrico Mantovani	coordinatore pedagista nidi di infanzia
Domenico Neto	coordinatore pedagista nidi di infanzia
Daniela Turco Liveri	coordinatrice pedagista nidi di infanzia/sc. infanzia
Alice Casadio	coordinatrice pedagista nidi di infanzia/sc. infanzia
Loredana Cava	coordinatrice pedagista nidi di infanzia/sc. infanzia
Felicia Tamburrelli	coordinatrice pedagista nidi di infanzia/sc. infanzia
Rosalina Blanco Perez	coordinatrice pedagista nidi di infanzia

Servizi ai minori

Silvia Savino	pedagista servizi ai minori
Lorena Barducci	pedagista servizi ai minori
Andrea Ciani	pedagista servizi ai minori (terminata collaborazione a giugno 2021)
Elena Battisti	pedagista/psicologa servizi ai minori
Grazia Mazzoli	pedagista servizi ai minori
Claudia Filipetta	pedagista servizi ai minori
Elisabetta Benfenati	pedagista servizi ai minori (fino a giugno 2021)
Valentina Mantini	pedagista servizi ai minori
Ambra Rondelli	pedagista servizi ai minori

ATTIVITÀ SVOLTA

Servizi all'Infanzia

- Percorso di supervisione – con il coinvolgimento della dott.ssa Chierigato Nicoletta – per la definizione del **Manifesto CADIAl**; definizione di macro-aree tematiche e *gap analysis*.
- **Formazione “Le cure a Verona”**: percorso formativo svolto presso il Comune di Verona.
- Elaborazione dei **progetti di intervento formativo** per i corsi interni/esterni per i servizi **prima infanzia 0-6 anni** e per i **bandi di finanziamento**.
- Pianificazione della **formazione continua** per i diversi servizi dell'Area Educativa.
- **Condivisione di progettazioni** con tavoli di Coordinamento Distrettuale e Coordinamento Pedagogico Territoriale.
- Partecipazione attiva a progetti di **scambi europei**.
- Elaborazione e aggiornamento di **documenti e linee di indirizzo pedagogico** generali e specifiche.
- Partecipazione alle commissioni tecniche distrettuali di Bologna e provincia per i procedimenti di **autorizzazione al funzionamento e accreditamento dei servizi**.

Servizi ai minori

- **Ri-Progettazione** – attività di rimodulazione degli obiettivi e riprogrammazione delle attività di tutti i servizi rivolti ai minori (integrazione scolastica, ambito minori con disagio e prevenzione del disagio giovanile, tempo libero minori con disabilità, NPIA, autismo).
- **Modellizzazione nuovi servizi** – avvio percorsi di validazione della metodologia di lavoro dei modelli di intervento educativo a favore del contesto e dell'intervento sul territorio a favore di adolescenti e famiglie, in convenzione con UniBo.
- **Piattaforma web** - implementazione del software per la gestione della documentazione quali-quantitativa dei servizi di inclusione scolastica.
- **Ricerca e sviluppo** - in collaborazione con l'Università di Bologna – Dipartimento di Scienze dell'Educazione - Progetto di ricerca “Il nuovo ruolo dell'educatore di plesso”, progetto sperimentale finalizzato a costruire un nuovo sistema di valutazione dell'impatto degli interventi educativi a favore di persone e contesti mediante l'impiego delle nuove figure di Educatori di Plesso/Istituto.
- **Tavoli di progettazione e filiera per Patti Educativi di Comunità** – Focalizzazione degli ambiti prioritari di intervento a favore di Enti, Scuole, Famiglie in logica di sistema, in risposta ai cambiamenti di contesto a effetto della pandemia.
- **Piano formativo** - ambiti di approfondimento: i disturbi del comportamento, disabilità e affettività, pedagogia e neuroscienze, inclusione e nuove tecnologie – tecnologie e interventi educativi a distanza, povertà educative, orientamento e dispersione scolastica, ritiro sociale.
- **Collaborazione al convegno Bloom Time (Scu.ter)** – tematiche: Adulti educanti per contesti inclusivi, Tecnologie nella relazione e nell'apprendimento, Povertà educative e progetti innovativi tra scuola e territorio.
- **Inaugurazione e avvio gestione del nuovo Centro per Famiglie e Adolescenti “Spazio di Opportunità”** (in qualità di soggetti gestori di Scu.Ter) presso il Quartiere Borgo Panigale-Reno, progetto in co-finanziamento di Impresa Sociale Con I Bambini e Fondazione Golinelli.

3. Innovazione - Attività di studio e ricerca

Nuovi modelli di servizio in risposta a nuovi contesti e bisogni.

Il coordinamento tecnico scientifico dei servizi rivolti ai minori ha strutturato un percorso di sistematizzazione, ovvero una continua attività progettuale trasversale per l'implementazione di contenuti per nuclei tematici, a prescindere dalle declinazioni in bandi o gare, che ha riguardato principalmente la ricerca e l'elaborazione per la **modellizzazione delle metodologie di lavoro nell'ambito delle sperimentazioni di nuovi servizi per il contrasto delle povertà educative**, dell'abbandono scolastico e del ritiro sociale, per la promozione di benessere.

In questo campo si sono chiuse o stanno volgendo al termine le prime importanti esperienze (le attività proposte nelle progettazioni per i Pon Metro o per i bandi di Con I Bambini, come Cantieri Comuni ad esempio), mentre sta procedendo Spazio di Opportunità, sul quale si sono poi innestate nuove e ulteriori declinazioni progettuali. Si tratta di servizi "contenitori" di co-progettazione e di offerta di una **ampia gamma di attività** e opportunità formative, culturali, educative, legate da un filo conduttore, programmate e realizzate attraverso il lavoro in **rete territoriale**. Il processo, la metodologia di lavoro, le modalità dell'intervento educativo, le buone prassi, sono dunque l'oggetto della modellizzazione, ovvero della costruzione ed esplicitazione della cornice metodologica che caratterizza e identifica, qualifica e valorizza il servizio/intervento.

Gli elementi che si catalizzano in tratti distintivi e che attraversano alcune progettazioni come Cantieri Comuni, Spazio di Opportunità, Start & Go, Una musica può fare, compongono la cornice dell'attività di studio: la possibilità di sperimentare all'interno di un processo generativo, di un cantiere aperto, attività nate dalla co-progettazione con i Servizi (comune e Asl) e i destinatari, la funzione dell'operatore di comunità, la possibilità di connotare in senso intersettoriale le offerte, integrando gli ambiti socio-educativo e socio-sanitario, quelli di cultura, sport, arte e scienza.

Partecipazione al progetto "Inglese al Nido"

Il progetto, che si presenta nella forma di una **ricerca-azione di durata triennale** si propone di **lavorare sulla comprensione di suoni e parole**, attraverso un percorso di ascolto guidato e animato da gioco e musiche in cui l'inglese si inserisce in piccoli spazi quotidiani nelle ore di permanenza dei bambini nei servizi educativi, in piena armonia con le altre lingue parlate in famiglia e con le attività inclusive svolte a scuola.

Dal primo anno educativo di avvio (2021-22), la sperimentazione coinvolgerà **2 servizi educativi** (inizialmente nidi d'infanzia) di ciascuno dei 38 distretti sociosanitari dell'Emilia-Romagna, per un totale complessivo di 76 progetti pilota equamente distribuiti su base territoriale.

CADIAL ha aderito al progetto individuando 2 servizi educativi presenti sul territorio di propria competenza, in particolare il nido "Rodari" di Anzola ed il nido "Anatroccolo" di Castelmaggiore.

Partecipazione al progetto "NeMo"

Si tratta di un **progetto di ricerca** finanziato dal programma Erasmus+ e coordinato dall'Università di Bologna, che ha come obiettivo lo **sviluppo di linee-guida per supportare insegnanti del nido d'infanzia a riconoscere con anticipo eventuali disturbi dello sviluppo** tra i quali i disturbi dello spettro autistico.

Un avvicinamento ai servizi per una possibile diagnosi di disordini dello spettro autistico (ASD) viene solitamente attivata intorno all'età di due anni e mezzo/tre anni e, di norma, con un possibile conseguente ritardo nelle abilità linguistiche del bambino/a. In questo modo, lo spettro autistico appare come una questione di esclusiva pertinenza del sistema educativo 3-6. Tuttavia, non è così. Segni significativi di difficoltà nelle cosiddette "social skills", che potrebbero essere anticipatori di eventuale ASD, possono essere letti e individuati molto prima, durante le interazioni tra bambini/e e caregiver nella fase prelinguistica, tra i 9 e i 18 mesi.

Grazie all'adesione a questo progetto si potrà testare una metodologia d'osservazione descrittiva che potrebbe supportare educatori ed educatrici di nido europei nel riconoscimento di segni significativi da indagare rispetto a possibili futuri disordini nelle abilità sociali. Lo strumento semiotico proposto, rappresentato da un manuale, vorrebbe facilitare una lettura più sistematica rispetto la focalizzazione sulle difficoltà specifiche, utile in termini di condivisione con le famiglie e con la rete di servizi.

Nido coinvolto: "Iolanda Vitali" di Bentivoglio.

4. Convegni e seminari

PARTECIPAZIONE A CONVEGNI E SEMINARI IN QUALITÀ DI RELATORI

Titolo	Presentazione del libro di Maria Pia Veladiano “Adesso che sei qui”
Data e luogo	23 aprile 2021 – online
Promosso da	Centro Studi Medical Humanities – Università di Bologna
Note	Intervento di M. Christine Melon
Titolo	Seminario sulla Stewardship Antimicrobica nelle CRA della Regione Emilia-Romagna
Data e luogo	12 ottobre 2021 – online
Promosso da	Dephaforum
Note	Intervento di Caterina Quarantotto
Titolo	GAMLEC - Come migliorare le competenze giocando. Un progetto di formazione per le Equipe delle Case Residenza per Anziani
Data e luogo	20 ottobre 2021 - Bologna
Promosso da	ASP Città di Bologna e CADIAI
Note	Intervento di Laura Annella
Titolo	Abuso agli anziani: strumenti di screening
Data e luogo	26 ottobre 2021 - Bologna
Promosso da	CADIAI e ANS – Anziani e non solo
Note	Interventi di Christine Melon e Stefano Grassi
Titolo	Postdoctoral Research Symposium 2021- VI edition
Data e luogo	16 dicembre 2021 - Bologna
Promosso da	Università di Bologna, Dipartimento di Psicologia
Note	Intervento di M. Christine Melon
Titolo	“La rete in movimento. Gli adolescenti, gli adulti in un mondo che si evolve”
Data e luogo	6 ottobre 2021 - Bologna
Promosso da	Day Service (Ospedale Maggiore)
Note	Relatori CADIAI Gaetano Casino Papia e Erminia Saraceno.
Titolo	“Giardino delle imprese”
Data e luogo	29 luglio 2021 – Bologna
Promosso da	Fondazione Golinelli
Note	Relatrice CADIAI Elisabetta Benfenati. Evento di una scuola informale di cultura imprenditoriale per accendere curiosità, creatività e passione, mettersi alla prova e imparare come realizzare le proprie idee.
Titolo	“Visioni Cooperative per co-progettare soluzioni e rigenerare le comunità. Welfare Connettivo”
Data e luogo	6 dicembre 2021 - Bologna
Promosso da	Legacoop
Note	Relatrice CADIAI Elisabetta Benfenati.
Titolo	Il ruolo del coordinatore di servizi rivolti ai minori – l’esperienza di Cadiai
Data e luogo	9 novembre 2021 - Bologna
Promosso da	Corso di Laurea Magistrale in Progettazione e gestione dell'intervento educativo nel disagio sociale, docente prof.ssa Dina Guglielmi
Note	Relatrice/Docenza CADIAI Elisabetta Benfenati.

5. Sistema di Gestione

CERTIFICAZIONI



ISO 9001:2015 rilasciata da UNITER (certificato n. 308).

L'oggetto della certificazione è:

- Progettazione, gestione ed erogazione di servizi: educativi all'infanzia, socio-assistenziali e sanitari residenziali e semiresidenziali per anziani, residenziali e semiresidenziali per disabili.
- Progettazione, gestione ed erogazione di servizi di sostegno all'integrazione scolastica.
- Progettazione, gestione ed erogazione di servizi di assistenza domiciliare ad anziani e disabili.
- Progettazione e gestione dell'erogazione di servizi educativi di tipo semiresidenziale e territoriale per minori.
- Prestazione di servizi educativi nell'area delle dipendenze patologiche e del disagio adulti.
- Progettazione, gestione ed erogazione di servizi di prevenzione e sicurezza sul lavoro, servizi di medicina del lavoro, servizi di formazione per la sicurezza.

L'organizzazione di CADIAI risulta inoltre conforme alle seguenti **norme specifiche di settore**:

**UNI 10881:2013 (certificato n. 029)
per l'Assistenza Residenziale agli Anziani.**



**UNI UNI 11034:2003 (certificato n. 030)
per i Servizi all'Infanzia.**



**UNI 11010:2016 (certificato n. 042)
per i Servizi residenziali e diurni per persone con disabilità.**



SA8000:2014, rilasciata da CISE (certificato n. 672).

La SA8000 è uno standard internazionale volto a certificare alcuni aspetti della gestione aziendale attinenti alla responsabilità sociale d'impresa:

- lavoro infantile;
- lavoro forzato o obbligato;
- salute e sicurezza;
- libertà di associazione e diritto alla contrattazione collettiva;
- discriminazione;
- pratiche disciplinari;
- orario di lavoro;
- retribuzione.

ATTIVITÀ SALIENTI IN MERITO AL SISTEMA DI GESTIONE

- Rinnovate per il triennio 2022-2024 le certificazioni UNI 11034:2003 per i servizi all'infanzia e UNI 10881:2013 per i residenziali agli anziani.
- Aggiornato a novembre il sistema di gestione con l'emissione dell'undicesima procedura gestionale "Gestione del rischio clinico" e di 9 protocolli specifici afferenti. Sono inoltre stati aggiornati il "Manuale del Sistema di Gestione" e il manuale "Profili professionali in CADIAI" per recepire i più recenti cambiamenti organizzativi.
- Avviato, con il supporto di una società di consulenza, il percorso per l'aggiornamento del Modello Organizzativo 231 rispetto agli ultimi interventi normativi e ai cambiamenti organizzativi intersocietari.

Attività per migliorare il livello di digitalizzazione nei servizi e negli staff

- Servizi all'infanzia: scelto un gestionale ed iniziata l'implementazione.
- Integrazione scolastica: scelto un gestionale ed iniziata l'implementazione per quegli appalti che nel progetto lo prevedessero.
- SAD: operata la fase di approfondimento delle possibilità sul mercato, focalizzando in particolare l'attenzione su due prodotti.
- Servizi ai disabili: a causa della pandemia non si è riusciti a portare a termine l'implementazione del gestionale nei servizi in cui si era avviata.
- CADIAI Safe: visti vari prodotti per sostituire il software in uso per la gestione delle cartelle sanitarie, arrivando a fine anno a restringere il campo a due fornitori; si sono poi visti poi 5 software per la gestione del cliente, che non sono però risultati corrispondere alle esigenze di questo Settore.
- Amministrazione Generale: intrapreso il percorso, attraverso consulenza, per rivisitare il processo di controllo di gestione e budget e per poi scegliere un software gestionale.
- Privacy: implementato nel software dedicato un modulo per la gestione dei sub responsabili.

MONITORAGGIO E AUDIT

Audit interni Sistema di Gestione

Nonostante la situazione pandemica non favorevole, l'attività di *audit* è stata corposa ed è tornata ai livelli del 2019. Ha pagato la strategia di programmare gli *audit* sui servizi più complessi nel periodo estivo, tenendo per la prima parte dell'anno quei servizi, come l'integrazione scolastica, che, non avendo una sede, sono stati svolti a distanza. Anche alcuni degli *audit* che si pensava di svolgere in presenza sono stati effettuati da remoto a causa di situazioni contingenti dovute alla pandemia. Sono stati svolti in totale 16 *audit* nei servizi. Rispetto a quanto pianificato non sono stati effettuati due *audit* nei servizi mentre per quanto riguarda i processi direzionali non sono stati svolti gli *audit* nell'Area Commerciale

e nell'Area Educativa; non si è poi riusciti a svolgere l'*audit* previsto sul settore CADIAI Safe.

In totale sono state rilevate **17 non conformità** (26 nel 2019) ed effettuate **25 osservazioni** (35 nel 2019).

Audit interni Privacy

Si è svolto un solo audit dei quattro programmati, presso il CSRD "Parco del LungoReno", con esito molto positivo.

Audit di terza parte

Audit Ente Certificatore CISE per certificazione SA8000:2014

Data: 14-15-16 /09/2021

Visitati i seguenti servizi:

- Nido "Balenido";
- CRA/CD "San Biagio";
- CSRD "Parco del LungoReno";
- CD Minori Disabili "SpazioAperto".

Sono state emesse due raccomandazioni: la prima sui sopralluoghi dei medici competenti e la seconda in merito alla copertura della formazione SA8000 rivolta ai lavoratori.

Audit Ente Certificatore Uniter

Data: 01-02/12/2021

Oggetto: rinnovo UNI 10881:2013, UNI 11034:2003; sorveglianza ISO 9001:2015, UNI 11010:2016.

L'*audit* si è svolto in presenza, toccando oltre ai processi della direzione, la CRA/CD "San Biagio", il servizio di Integrazione scolastica Comune di Cento, il GAP per disabili "Casa Isora", il GAP "Between", il nido "Gaia", il polo infanzia "Falò", CADIAI Safe.

Sono stati formalizzati 6 rilievi: 1 non conformità e 5 osservazioni.

COMITATO PER LA RESPONSABILITÀ SOCIALE

Il Comitato per la Responsabilità Sociale ha il compito di monitorare la conformità della Cooperativa e dei suoi fornitori ai requisiti di responsabilità sociale dello standard SA8000.

Nell'anno si è ripresa l'attività di monitoraggio dei fornitori, svolta attraverso l'invio di questionari, mentre si è continuato a tenere sospesa l'attività di auditing in azienda presso fornitori consolidati.

L'attività generale di monitoraggio svolta dal Comitato rispetto ai requisiti SA8000 non ha portato all'emersione di criticità significative.

Il Comitato non ha ricevuto segnalazioni nell'anno.



PACE,
GIUSTIZIA E
ISTITUZIONI
FORTI



PACE,
GIUSTIZIA E
ISTITUZIONI
FORTI



PACE,
GIUSTIZIA E
ISTITUZIONI
FORTI

COLLEGIO ETICO

Il Collegio nel 2021, a causa dell'emergenza sanitaria, ha continuato a sospendere la propria attività più significativa, vale a dire quella di sensibilizzazione e di formazione sul Codice Etico rivolta ai gruppi di lavoro attraverso incontri durante le riunioni di equipe del servizio. Nell'anno il Collegio non ha ricevuto segnalazioni.

ORGANISMO DI VIGILANZA 231

L'OdV nell'anno si è riunito 11 volte.

Le attività salienti:

- incontro con tutte le figure apicali della cooperativa; particolare attenzione è stata dedicata al monitoraggio della gestione dell'emergenza pandemica;
- incontro con il Collegio Sindacale, la Società di Revisione del bilancio e il DPO.

A causa della pandemia non si sono invece effettuati gli *audit* nei servizi.

Dall'attività svolta non sono emerse criticità o anomalie ai fini dell'applicazione del Modello Organizzativo 231 e comunque in relazione ai reati previsti dal D. Lgs 231/2001. Nell'anno non sono giunte segnalazioni.

RATING LEGALITÀ

Il *rating* di legalità è un indicatore sintetico del rispetto di elevati *standard* di legalità da parte delle imprese che ne abbiano fatto richiesta.

Tale riconoscimento, attribuito dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, prende la veste di un punteggio compreso tra un minimo di una e un massimo di tre "stellette".

CADIAI in data 24/11/2020 ha confermato le **tre stellette**.



PACE,
GIUSTIZIA E
ISTITUZIONI
FORTI

6. Comunicazione

MOMENTI PUBBLICI

Attività previste nel 2021

Presentazione della carta dei servizi in linguaggio facilitato per i centri diurni e residenze per persone con disabilità

Ventennale Residenza per Anziani "San Biagio"

Decennale nido d'infanzia "Giovannino"

Decennale nido d'infanzia "Arcobaleno dei Pulcini"

Trentennale Centro Socio Riabilitativo "Casa Rodari"

Convegno per la presentazione della ricerca svolta con l'Università di Bologna sull'educatore di plesso

"Il nuovo ruolo dell'educatore di plesso"

Giovedì 2 dicembre 2021, ore 9.00-13.30

SALA DEI GIGANTI

presso la Rocca dei Bentivoglio,

via Contessa Matilde 10 - Valsamoggia

Presentazione della pubblicazione dei risultati della ricerca sul campo, considerazioni e confronto, indicazioni operative per contesti inclusivi.

Attività svolta nel 2021



Questi eventi non si sono svolti a causa della pandemia. Altri eventi si sono potuti organizzare solo nella seconda parte dell'anno.



Programma

Ore 9 > **Saluti istituzionali**

FRANCA GUGLIELMETTI Presidente Cooperativa CADIAI

ANGELA DI PILATO Assessora alle politiche scolastiche

Comune di Valsamoggia

FRANCESCA ISOLA Presidente Consiglio di Amministrazione

ASC InSieme

PAOLA VILLANO Coordinatrice del Corso di Laurea in Educatore sociale e culturale,

Dipartimento di Scienze Dell'Educazione "Giovanni Maria Bertin"

Ore 9.30 > **La ricerca: percorso, risultati, esperienze**

SIMONA FIORANO Coordinamento interventi educativi scolastici, Area

Disabilità, ASC InSieme

GUIDO SARCHIELLI Professore Emerito dell'Università di Bologna,

Psicologia del lavoro

DINA GUGLIELMI Professoressa ordinaria Dipartimento

di Scienze Dell'Educazione "Giovanni Maria Bertin",

Università degli Studi di Bologna

AGNESE ZAMBELLI Borsista di ricerca, Dipartimento Scienze

dell'Educazione, Università di Bologna

Testimonianze di educatori e referenti scolastici

Ore 11.30 > coffee break

Ore 11.45 > **Esperienze a confronto**

Momento di approfondimento tra tecnici, relatori e pubblico sul ruolo dell'educatore di plesso: potenzialità, criticità, ulteriore sviluppo del percorso.

Altri eventi organizzati nell'anno

GAMLEC

Come migliorare le competenze giocando

20 ottobre 2021, Bologna

Evento di presentazione del progetto

GAMLEC - Gaming for Mutual Learning

in Elder Care

Il progetto, co-finanziato dal programma ERASMUS + dell'Unione Europea, mira a promuovere la formazione di operatori, volontari e caregiver attraverso un metodo di apprendimento innovativo fondato sul gioco.

Programma

9-9.30 > Accoglienza e controllo Green Pass

9.30-9.45 > **Saluti istituzionali**

9.45-10.15 > **Il progetto GAMLEC**

10.15-10.45 > **Le esperienze di gioco nelle Case Residenza di Bologna**

10.45-11 > Pausa caffè

11-12.30 > Sessione di gioco

12.30-13 > Conclusioni

CANTIERI COMUNI

Per contrastare la povertà educativa minorile insieme

10 novembre 2021

Bologna

Convegno organizzato assieme a CIDAS

Presentazione del progetto Cantieri Comuni, finanziato dalla Fondazione "Con i bambini". Durante l'evento i protagonisti del progetto – cinque cantieri nella Città metropolitana di Bologna e Comune di Ferrara – hanno raccontato il lavoro svolto e presentato laboratori ed esperienze significative messe in campo con la finalità di contrastare la povertà educativa insieme. Per CADIAI sono intervenuti, oltre alla Presidente, Franca Guglielmetti, Salvatore Della Capa, Gabriele Benfenati e Mariangela Gamberini con un focus sulla figura del Net Weaver.

SITO INTERNET

Nell'anno sono state pubblicate **12** notizie e **7** newsletter.

PAGINA FACEBOOK CADIAI E PROFILO INSTAGRAM

La **pagina Facebook** della cooperativa è a tutti gli effetti il canale di comunicazione più seguito e con un pubblico in costante crescita. Nel 2021 la pagina è stata seguita da **4476 persone (+21%)** mentre i "mi piace" totali sono stati **4398 (+21%)** con una copertura media di **2418 (+49%) persone per post**. Si conferma un *trend* in crescita dei *follower* della pagina incrementato nella copertura media anche dall'utilizzo di sponsorizzazioni rivolte alla promozione di specifici servizi.

Permane l'effetto dovuto all'emergenza sanitaria: la pagina Facebook si è rivelata uno strumento molto efficace per comunicare sia con i nostri soci lavoratori che con le famiglie, mantenendo vivo il legame tra la cooperativa e l'utenza.

Il profilo Instagram ha subito un incremento sia nell'utilizzato in particolare con l'introduzione dell'uso delle *stories* - che nell'essere seguito, nonostante resti comunque marginale rispetto a Facebook: se, da un lato, è un *social* ancora usato per lo più da una fascia d'età che non è interessata ai nostri servizi si rivolgono, dall'altro ha avuto un incremento nella diffusione d'utilizzo da parte dei 40enni. Nel 2021 ci attestiamo sui **1800 follower**.

COMUNICAZIONE COMMERCIALE

Per il 2021 merita un approfondimento la promozione sui *social media* di alcuni servizi della Cooperativa: attraverso il contratto con Italia Online abbiamo attivato azioni mirate sul web e sui *social*.

Per quanto riguarda il **web**, si è trattato di un **posizionamento istituzionale di CADIAI** (122.613 visualizzazioni, 2.367 *click* al nostro sito) e **commerciale di CADIAI Safe**, con la creazione di una scheda dedicata che ha portato a 1.882 visualizzazioni, una campagna *Google display* di 4 mesi che generato 11.494 *click* al sito e 780.558 visualizzazioni, una campagna *Google search* che ha prodotto 2.895 *click*, 53 *click* con chiamata diretta, 34.446 impressioni.

Altre schede sono state attivate per **Parco del Navile** (4.596 visualizzazioni) e per tipologie di servizi quali "**Residenze per Anziani**" (4.121 visualizzazioni), "**Nidi d'Infanzia**" (5.194 visualizzazioni).

A queste azioni sono state associate **campagne promozionali Facebook** per **Parco del Navile** (due campagne, a titolo esemplificativo questi i risultati della prima: 1.937 *click* al sito, 22.312 visualizzazioni, 51.611 impressioni, 3.5556 *click* alla notizia), **WellCome baby sitter** (620 *click* al sito, 20.556 visualizzazioni, 75.663 impressioni, 1.203 *click* alla notizia) e **assistenti familiari** (1.329 *click* al sito, 34.160 visualizzazioni, 130.081 impressioni, 2.810 *click* alla notizia), nonché un posizionamento della **pagina della Cooperativa** (39.173 interazione con il post, 27.435 visualizzazioni, 80.123 impressioni, 1.023 *click* alla notizia).

INSERZIONI PROMOZIONALI

- **Pagine Gialle e Pagine Bianche**
Bologna e Provincia
- **Casalecchio News**
Il mensile del Comune di Casalecchio di Reno
- **Disagenda 2021**
L'agenda curata da Virtual Coop
- **Navile News**
Periodico del Quartiere Navile - Comune di Bologna
- **San Donato News**
Periodico del Quartiere San Donato - Comune di Bologna

Le inserzioni promozionali si sono ridotte a causa degli eventi non realizzati dagli enti organizzatori.



5) **UTILITÀ SOCIALE**

Realizzare servizi sociali, sanitari ed educativi finalizzati all'integrazione sociale ed al miglioramento della qualità della vita delle persone, contribuendo all'interesse generale della comunità.

5. UTILITÀ SOCIALE



SALUTE E
BENESSERE

1. Utenti/Clienti

Area	Tipologia	N° Utenti 2020	N° Utenti 2021
Non Autosufficienza	Anziani a domicilio	2.612	3.180
	Anziani in centri diurni	272	205
	Anziani in residenze	882	1.025
	Disabili in residenze e centri diurni	144	173
	Disabili (SET - Servizio Educativo Territoriale)	827	836
Attività Sociali, Culturali e di Ricerca	Donne e minori a rischio violenza e/o in condizioni di fragilità (Spazio Donna)	-	101
Educativa	Bambini frequentanti le sezioni di nido d'infanzia	2.055	2.144
	Bambini frequentanti le sezioni di scuole d'infanzia	236	233
	Minori frequentanti laboratori educativi	1.298*	546*
	Minori in situazione di disagio psichico	233	344
	Minori con disabilità psicofisiche	975	1.123
	Minori frequentanti laboratori psicoterapeutici	47	50
	Minori seguiti in interventi di sostegno scolastico	994	730
	Minori nei servizi scolastici integrativi (pre, post, mensa, centri estivi)	1.812	1.510**
	Minori in situazione di disagio sociale	489	472
	Adulti tossicodipendenti	624	758
	Adulti in situazione di disagio psico sociale	67	101
	Adulti disabili	193	133***
	TOTALE UTENTI SEGUITI		13.760
Prevenzione e Sicurezza sul lavoro	Lavoratori in sorveglianza sanitaria visitati nell'anno (CADIAI e altri clienti)	17.223	17.155
TOTALE		30.983	30.819

*Chiusura/sospensione di diverse attività legate all'ambito scuola a causa del covid, quali ad esempio centri giochi bambini e genitori. Chiusura del servizio Agribottega.

**Nei servizi all'infanzia causa covid non sono stati inseriti bimbi esterni nei centri estivi di luglio.

***Terminati i laboratori di inclusione FICO.

POLIZZE INFORTUNI UTENTI

CADIAI garantisce i propri utenti con la polizza di Assicurazione Responsabilità Civile verso Terzi (RCT) e verso prestatore di lavoro, relativamente a danni involontariamente causati nell'esercizio della propria attività.

Ulteriori garanzie sono prestate con polizze infortuni specifiche rispetto alle varie tipologie di utenza. Esempi di indennità assicurate: morte, invalidità permanente, spese sanitarie, spese odontoiatriche, spese per occhiali.

Polizza RCT
Costo pari a
€ 106.885

€ 63.701,57

2. Rilevazione della soddisfazione degli utenti

Ogni anno CADIAL rileva il grado di soddisfazione dei familiari degli utenti dei servizi tramite la somministrazione di un questionario mirato per le varie tipologie di servizio.

Questa attività nel 2020, a causa della pandemia, è stata sospesa; nel 2021 la si è ripresa, anche se non ancora nei termini pienamente ordinari.

NIDI D'INFANZIA

Nido	Questionari compilati	% compilazione	Soddisfazione complessiva (scala da 1 a 6)
Abba	30	47%	5,3
Arcobaleno dei Pulcini	30	70%	5,3
Balenido	52	81%	5,7
Cicogna	56	73%	5,4
Elefantino Blu	50	86%	4,8
Falò	26	93%	5,3
Gaia	65	86%	5,7
Gianni Rodari	49	82%	5,6
Giovannino	45	88%	5,5
Giraluna Borgo	8	44%	5,9
Giraluna Sasso	13	72%	5,3
Maria Trebbi	36	86%	5,6
Pollicino	53	78%	5,5
Riale	41	84%	5,3
Tana dei Cuccioli	35	90%	5,6
Tilde Bolzani	37	88%	5,8
Vita Nuova	23	64%	5,1
Totale	649	78%	5,4

SCUOLE DELL'INFANZIA

Scuola Infanzia	Questionari compilati	% compilazione	Soddisfazione complessiva (scala da 1 a 6)
Abba	9	35%	5,6
Elefantino Blu	9	41%	5,2
Pollicino	13	54%	5,6
Progetto 1-6	38	54%	5,1
Totale	69	49%	5,4

SERVIZI INTEGRAZIONE SCOLASTICA

Le indagini su questi servizi vengono effettuate al termine di ogni quadrimestre. Riportiamo di seguito gli esiti e le valutazioni sull'indagine del secondo quadrimestre.

Servizio di Integrazione Scolastica - Comune di Argelato

Utenti del servizio	41
Questionari compilati	18
% compilati sugli iscritti	44%

Servizi Integrativi Scuola Infanzia "Gli Aquiloni" di Funo

Iscritti al pre	29
Iscritti al post	40
Questionari compilati	23
Giudizio medio generale (scala da 1 a 5)	4,6

Servizio Integrativo - Scuola Primaria "Borsellino" di Argelato

Iscritti al pre	51
Iscritti al post	58
Questionari compilati	36
Giudizio medio generale (scala da 1 a 5)	4,7

Servizio Integrativo - Scuola Primaria "Falcone" di Funo

Iscritti al pre	78
Iscritti al post	92
Questionari compilati	48
Giudizio medio generale (scala da 1 a 5)	4,7

SERVIZI AI DISABILI

Servizio	Questionari compilati	% compilazione	Giudizio medio nella domanda sulla soddisfazione complessiva (da 1 min a 4 max)
CSRD "Accanto"	15	83%	3,6
CSRD "Arboreto"	12	92%	3,7
CSRD "Farfalle"	14	82%	3,6
CSRD "Parco del LungoReno"	14	93%	3,2
CSRR "Casa Rodari"	16	100%	3,3
CSRR "La Corte del Sole"	13	72%	3,9
Totale	84	86%	3,5

In alcuni servizi si è somministrato anche il questionario, in versione facilitata, agli utenti che fossero in grado di compilarlo: CSRD "Accanto", CSRD "Parco del LungoReno", CSRR "La Corte del Sole", GAP "Casa Isora". L'esito è stato molto positivo rispetto a tutte le domande.

SAD ANZIANI

In autunno è stato somministrato il questionario nei servizi gestiti da Aldebaran. Nei servizi a gestione Cadiai sono stati compilati complessivamente 609 questionari.

Domanda sulla soddisfazione complessiva in relazione al servizio di cura e assistenza

Giudizio	Numero	%
Insoddisfatto	1	0,2%
Poco soddisfatto	23	3,8%
Soddisfatto	319	52,4%
Molto soddisfatto	255	41,9%
Non risponde	11	1,7%
Totale	609	100%

L'esito della domanda sulla rilevazione della soddisfazione complessiva è significativamente positivo. Alla data del riesame non si ha disponibilità dei dati delle altre consorziate.

3. Reti di relazione e creazione di capitale sociale

L'utilità sociale delle attività svolte da CADIAI è intrinseca alla loro natura, ma, nel modo in cui vengono svolte e soprattutto nell'approccio che gli operatori hanno nell'affrontarle, è possibile individuare **un valore aggiunto che estende l'utilità sociale dell'attività svolta oltre il confine definito dagli utenti diretti del servizio**. Abbiamo definito questo "valore aggiunto" con l'espressione **"creazione di capitale sociale"**.

RAPPORTI CON IL VOLONTARIATO, L'ASSOCIAZIONISMO E ALTRE REALTÀ DEL TERRITORIO

Negli anni la Cooperativa e i suoi servizi hanno sviluppato varie iniziative in collaborazione con enti locali e associazioni, che sovente nel tempo hanno assunto carattere di stabilità.

In questa sezione riportiamo una delle iniziative più significative avviate nel 2021.

Enti coinvolti	Attività anno 2020
Agenzia Cooperare con Libera Terra	Prosegue l'attività di Giulia Casarini nel Consiglio di Amministrazione della cooperativa "Terre Joniche" con lo scopo di fornire un supporto, da parte di CADIAI, allo sviluppo e crescita della cooperativa calabrese sia su un piano più meramente di organizzazione aziendale che rispetto all'aumento della consapevolezza della propria identità cooperativa.
Cooperativa sociale "Terre Joniche"	

TIROCINI DI INSERIMENTO SOCIALE DI PERSONE SVANTAGGIATE IN COLLABORAZIONE CON ALTRI ENTI

Nel 2021 CADIAI non ha accolto tirocinanti.

SOCI VOLONTARI DI CADIAI

Nel 2021 i soci volontari sono **18**.

SOSTEGNO AD ALTRI ENTI E ASSOCIAZIONI

Tradizionalmente la Cooperativa eroga, nel corso dell'anno, delle somme di denaro in favore di enti o associazioni o a sostegno di iniziative da essi organizzate.

» Totale € 2.670

Di seguito il resoconto per ogni ente o iniziativa.

1. WeWorld

Contributo a sostegno dell'iniziativa "Le donne afgane hanno bisogno di te". WeWorld è un'organizzazione indipendente attiva in progetti di Cooperazione allo Sviluppo e Aiuto Umanitario per garantire i diritti di donne, bambine e bambini.

>> € 1.000

2. "La casa dei Risvegli Luca de Nigris"

Sostegno dell'associazione "Gli amici di Luca" in occasione delle iniziative relative alla "Giornata nazionale dei risvegli per la ricerca sul coma".

>> € 1.000

3. Fondazione Telethon

Organizzazione senza scopo di lucro che promuove la raccolta fondi per finanziare la ricerca scientifica sulle malattie genetiche e sulle malattie rare.

>> € 250

4. Fondazione Umberto Veronesi

Supporto alla ricerca scientifica di eccellenza e a progetti di prevenzione, educazione alla salute e divulgazione della scienza.

>> € 420

4. Attività con enti e associazioni cui CADIAI aderisce

Altre attività

Impronta Etica

Attività svolte

Oltre alla partecipazione agli incontri ordinari dell'Associazione, quali direttivi e assemblee:

- partecipazione al podcast in occasione del ventennale dell'Associazione;
- partecipazione al gruppo di lavoro per il ventennale dell'Associazione in ottica di comunicazione dell'evento e di linee future di sviluppo;
- partecipazione al seminario "sostenibilità e comunicazione";
- testimonianza di Giulia Casarini durante il corso "Welfare territoriale e terzo settore" dell'Università di Bologna;
- partecipazione al seminario BtoB "Sustainable procurement: tra teoria e pratica".



CITTÀ E
COMUNITÀ
SOSTENIBILI

5. Sponsorizzazioni

Fra le richieste di sponsorizzazione pervenute, CADIAI ne ha sempre accolte alcune che avessero una ricaduta culturale per la comunità locale.

Nel 2021 non è stata erogata alcuna sponsorizzazione poiché i luoghi culturali erano chiusi a causa del lockdown prolungato.

6. 5x1000

L'Agenzia delle Entrate ha pubblicato le scelte e gli importi relativi al 5 per mille dell'anno finanziario 2019. I dati relativi a CADIAI sono ricapitolati nella tabella che segue.

Anno	Numero scelte	Importo scelte espresse	Importo proporzionale per le scelte generiche	Importo totale
2016	154	€ 4.297,77	€ 275,84	€ 4.573,61
2017	143	€ 4.199,50	€ 226,94	€ 4.426,44
2018	144	€ 4.508,54	€ 211,75	€ 4.720,29
2019	129	€ 4.449,65	€ 185,42	€ 4.635,07
2020	125	€ 3.901,29	€ 185,48	€ 4.086,77

I fondi raccolti contribuiranno alla realizzazione di progetti rivolti agli utenti dei nostri servizi.

ISTRUZIONE
DI QUALITÀ

7. Rapporto con gli enti formativi

Sono attualmente in essere convenzioni con:

- **Università**
 - Corsi Triennali
 - Lauree Magistrali
- **Scuole Superiori**
 - Istituti scolastici di formazione in ambito sociale
- **Enti di formazione**
 - Attività formative inerenti profili professionali riconosciuti in ambito regionale e/o nazionale.

Nel 2021 sono stati accolti **66** fra tirocinanti, frequentanti corsi di formazione, scuole superiori/università ed enti formativi.

TIROCINANTI DI CORSI UNIVERSITARI

Ente	Tirocinanti	Durata ore	Sede del tirocinio
Università di Bologna Laurea Magistrale in Management dell'Economia sociale	1	300	Sede
Università di Bologna Laurea in Educatore professionale SNT/2	8	200 300	Centro diurno per minori disabili Spazio Aperto, CSRD Parco del LungoReno, CSRD Arboreto, CRD Casa Rodari, GAP Sant'Isaia
Università di Bologna Laurea in Fisioterapia	5	60 90	CRA Virginia Grandi, CRA Parco del Navile, CRA San Biagio
Università di Bologna Laurea in Fisioterapia	2	20 40	CRA La Torre
Università di Bologna Laurea in Scienze infermieristiche	7	60	CRA La Torre, CRA Virginia Grandi
Università di Bologna Laurea Magistrale in Pedagogia	2	150 250	Nido Giovannino, Coordinamento pedagogico minori
Università di Bologna Laurea in Psicologia	2	500	CRA San Biagio, CRA Virginia Grandi
TOTALE	13		

TIROCINANTI DI ENTI DI FORMAZIONE

Ente	Tirocinanti	Durata ore	Sede del tirocinio
Agenfor	14	225	CRD Casa Rodari, CRD Corte del Sole, CRA Parco del Navile, CRA La Torre, CRA Virginia Grandi
E.D.P. Ente didattico professionale	1	450	CSRD Parco del Lungoreno
Fondazione San Giuseppe CFP CESTA	1	230	CRA Virginia Grandi
ISCOM	2	120	CRA Barberini, CRA Sandro Pertini
Seneca	19	80 120 225 450	CSRD Accanto, CSRD Arboreto, CRA Barberini, CD Cà Mazzetti, CRA Granarolo, CRA Parco del Navile, CD Pizzoli, CRA San Biagio, CRA La Torre, CRA Virginia Grandi
Studi Cognitivi	1	150	CD Villa Arcobaleno
Centro Nascita Montessori	1	32,5	Nido Balenido
TOTALE	39		

8. Rapporti internazionali

Il 2021 è stato un anno caratterizzato dallo sviluppo di diverse progettualità internazionali, che hanno coinvolto diversi professionisti, tecnici e utenti, sviluppando relazioni significative ed intraprendendo attività innovative in un'ottica di miglioramento continuo dei servizi.

8.1 Progetti in corso

IN-CUBA

Gli utenti coinvolti, con il supporto dei professionisti, hanno identificato **incubatori di idee e competenze**, pensandole in ottica di attività produttive. Ciascun paese, *partner* del progetto, ha individuato una specifica attività ed ha ipotizzato un percorso di sviluppo coinvolgendo tutta la rete delle risorse potenzialmente utili, ponendo le basi per lo sviluppo di una metodologia finalizzata ad azioni di **autoimprenditorialità**, che sarà sviluppata nel corso del prossimo anno. Estremamente significativa è stata la partecipazione di realtà competenti nello sviluppo di incubatori che hanno dato indicazioni sia nei contenuti che nelle modalità, elementi importanti per la costruzione della metodologia.

INCLUDNET

Il progetto ha lavorato alla promozione e al sostegno di modelli di **auto-imprenditorialità per persone disabili**, nonché a valorizzare l'integrazione sociale, l'autodeterminazione, l'uguaglianza, e l'*empowerment*. I *partner* sono stati impegnati nell'elaborazione e nell'applicazione sperimentale di un programma formativo a supporto dei professionisti che lavorano nel campo dell'auto-imprenditorialità per persone con disabilità intellettiva.

VALOREMPL

Il progetto che ha la finalità di individuare le migliori prassi sul tema dell'**occupazione per persone con disabilità intellettiva**, ha approfondito i quadri normativi che definiscono le modalità di passaggio tra la formazione scolastica e il post scuola, siano esse intese come occupazione lavorativa vera e propria, o inserimento in laboratori protetti.

GAMLEC

Il progetto è volto a migliorare la **qualità di vita dell'anziano** nelle Case Residenza favorendo l'apprendimento di professionisti e volontari tramite il **gioco**. Nel corso del 2020 i *partner* hanno sviluppato una prima versione di un gioco da tavolo funzionale alla formazione dei caregiver – professionisti e non. Il gioco è stato testato nel corso del

In particolare, nel 2021 si è finalmente vista una ripresa delle mobilità internazionali, precedentemente sospese a causa della pandemia.

2021. Si è inoltre organizzato un evento di presentazione dei risultati del progetto, in collaborazione con IP International e ASP Città di Bologna a ottobre 2021.

SAVE

Lo scopo del progetto SAVE è migliorare l'individuazione di indicatori per la prevenzione della **violenza contro le persone anziane** nei servizi di assistenza sociale e sanitaria, un ulteriore obiettivo è quello di potenziare le conoscenze e le competenze dei formatori nel settore. La prima fase di lavoro vede i *partner* impegnati nell'elaborazione di una revisione della letteratura sugli strumenti di *screening* rispetto al maltrattamento degli anziani, definendo raccomandazioni specifiche per Paese e un programma di formazione mirato.

ACCESSIBLEU

Il progetto è volto a promuovere un'educazione civica europea utilizzando la tecnologia digitale, attraverso l'apprendimento online o a distanza; rendere l'educazione civica europea inclusiva e accessibile a tutti e tutte. Nel corso del 2021 i *partner* hanno partecipato all'evento di lancio del progetto e hanno avviato l'elaborazione dei kit formativi rivolti ai professionisti dell'educazione e ai loro studenti.

COMCADES2

Il progetto è volto a rafforzare le competenze dei quadri dell'economia sociale sviluppando nei paesi *partner* un percorso professionale attraverso una "formazione pilota" per i manager dell'ESS in Europa, in connessione con altri enti di formazione. Nel corso del 2021 i *partner* testeranno i quattro moduli formativi sviluppati in 4 diversi Paesi coinvolgendo un gruppo di coordinatori e coordinatrici di servizi sociali.

9. Impatto sociale e ambientale

La valutazione dell'impatto creato sul tessuto sociale di riferimento e sull'ambiente è un tema sempre più caro a CADIAI, che si è attivata per strutturare processi sperimentali per la rilevazione, il monitoraggio e la valutazione dei risultati delle proprie attività.



VALUTAZIONE DI IMPATTO SOCIALE

Nel corso del 2021, CADIAI ha avviato un percorso sperimentale per la valutazione di impatto sociale di 2 servizi:

- il nido d'infanzia Pollicino
- la Casa Residenza per Anziani Il Corniolo.

Alleghiamo al presente Bilancio Sociale il report di valutazione di impatto elaborato in collaborazione con uno studente tirocinante dell'Università di Bologna – LM in Management dell'Economia Sociale.



IMPATTO AMBIENTALE

CADIAI da sempre opera con uno sguardo attento all'impatto delle azioni implementate sull'ambiente, in linea con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile #12 "Garantire modelli di consumo e produzione sostenibili" e #13 "Adottare misure urgenti per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze".

Utenze e consumi

- **Consumo idrico:** CADIAI rileva mensilmente il consumo idrico delle strutture, per presidiare eventuali malfunzionamenti e ridurre il rischio di spreco di risorse idriche.
- **Consumo luce e gas:** CADIAI rileva trimestralmente i consumi luce e gas delle strutture, per presidiare eventuali malfunzionamenti e ridurre il rischio di spreco di risorse.

Di seguito il dato dei consumi acqua, luce e gas nell'ultimo triennio:

Anno	Acqua (m ³)	Luce (kw)	Gas (m ³)
2019	59.951	2.012.938	502.212
2020	43.486	1.810.469	369.874
2021	40.491	1.925.848	381.116

- **Impianti fotovoltaici:** ci sono 3 impianti attualmente attivi nelle strutture CADIAI, più precisamente nei Consorzi Karabak (Nidi Giovannino, la Cicogna e Gaia).
- **Acqua potabile:** CADIAI svolge regolarmente delle analisi di potabilità dell'acqua e ha attivato delle fontanelle per limitare l'uso di bottiglie di plastica e promuovere tra i propri dipendenti l'uso di acqua potabile di fonte.

Automezzi

- N° km percorsi dagli automezzi aziendali nell'ultimo triennio:

Anno	KM
2019	487.258
2020	213.932
2021	291.447

- Suddivisione degli automezzi aziendali per tipologia di alimentazione:

Alimentazione	N.
Ibrida	1
Gasolio	21
Metano	2

Rifiuti

- CADIAI ha sempre posto la massima attenzione al trasporto e allo smaltimento dei rifiuti, in ottemperanza alla normativa vigente. Negli ultimi anni abbiamo assistito ad un incremento della quantità di rifiuti sanitari da smaltire, dovuto da un lato ad una crescente rilevanza dei trattamenti sanitari all'interno delle strutture, dall'altro all'emergenza pandemica Covid-19, che ha reso necessario un uso massiccio di dispositivi di protezione per i nostri dipendenti.
- Rifiuti sanitari a rischio infettivo (CER 18 01 03*) nell'ultimo triennio:



LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO

Struttura	2019	2020	2021
RSA Gerosa Bricchetto	Kg 393,00	Kg 1.231,00	Kg 460,00
CRA Barberini	Kg 1.641,50	Kg 4.634,50	Kg 4.162,50
CRA Virginia Grandi	Kg 509,75	Kg 3.616,25	Kg 2.398,25
CRA San Biagio	Kg 603,50	Kg 1.422,75	Kg 2417,75
CRA Torre Di Galliera	Kg 298,75	Kg 1.262,25	Kg 81,50
CRA Il Corniolo	Kg 71,25	Kg 427,50	Kg 2.372,25
CRA Granarolo	Kg 11,75	Kg 254,90	Kg 731,25
CRA Sandro Pertini	Kg 34,75	Kg 82,25	Kg 35,25
CRA Simiani	Kg 28,50	Kg 27,90	Kg 3.588,50
Corte Del Sole	/	Kg 34,30	Kg 489,65
Casa Rodari	Kg 3,00	Kg 428,00	Kg 32,00
Sede Bovi Campeggi/Medicina Del Lavoro	Kg 120,75	Kg 100,25	Kg 311,00

- Rifiuti pericolosi di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE CER 16 02 13*) nell'ultimo triennio:

Struttura	2019	2020	2021
Sede Bovi Campeggi Medicina Del Lavoro	Kg 190,00	Kg 64,00	Kg 79,50

- Inoltre, CADIAI aderisce da anni ad un percorso di raccolta e recupero dei toner usati.



6)

POLITICHE DI PARI OPPORTUNITÀ E WELFARE AZIENDALE

Valorizzare le competenze,
le potenzialità e l'impegno.

6. POLITICHE DI PARI OPPORTUNITÀ E WELFARE AZIENDALE

“La conciliazione al tempo della pandemia...”

Il 27 luglio del 2021, il Consiglio di Amministrazione ha nominato la nuova Responsabile Pari Opportunità, Giulia Casarini.

A seguito di alcuni cambiamenti organizzativi intercorsi nell'anno, è stata modificata anche la composizione del Comitato per le Politiche di Pari Opportunità e Welfare Aziendale che risulta così composto

- **Giulia Casarini**, Responsabile Pari Opportunità;
- **Alessandro Micich**, Direttore Generale;
- **Laura Gatti**, Consigliera d'Amministrazione, Educatrice;
- **Giuseppina Capizzi**, Referente gestione del personale dell'Area Educativa;
- **Monica Baldini**, Referente gestione del personale dell'Area Non Autosufficienza;
- **Rossella Maccagnani**, Responsabile dell'Amministrazione del Personale per l'Area Risorse Umane.

Nel 2021 si è mantenuto lo **smart working** come misura di tutela della salute e conciliazione in relazione alla situazione pandemica.

Al di là degli obblighi ai quali tutte le realtà sono state tenute in questa fase emergenziale, CADIAI ha deciso di adottare la possibilità di lavorare in *smart working* con **due principali finalità**:

- aiutare i dipendenti a conciliare vita privata e vita professionale;
- tutelare la salute dei dipendenti in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa emergenziale.

Come consolidato nell'anno precedente, il lavoro agile è stato organizzato in base al raggiungimento di traguardi prefissati che ciascun lavoratore ha concordato con il proprio responsabile, definendo il numero di giornate e la pianificazione dell'attività.

Sono state in totale **103 le persone che hanno usufruito dello smart working** propriamente inteso, di cui **85 donne** e **18 uomini** mentre altre forme di lavoro agile quali collettivi a distanza, formazione, colloqui con le famiglie, ecc. hanno interessato numerosi colleghi che, per tipologia di mansione, non avevano le caratteristiche per l'attivazione di un contratto di *smart working*.

Le attività in **convenzione con l'Istituto Ramazzini** sono state sospese.

Nell'ambito del sostegno al reddito, sono state distribuite in totale **16 cassette** colorate contenenti materiale scolastico e **22 “pacchi dono” per neonati**, con diversi prodotti per l'igiene del bambino.

Anche gli **incontri con i servizi** da parte del Comitato sono stati sospesi.

La **partecipazione ai gruppi di lavoro** organizzati da Legacoop Nazionale (Conciliazione e Welfare Aziendale; Violenza di Genere; Gruppo Europa) sono proseguiti in modalità da remoto.

Sul tema della **violenza di genere** è stato inaugurato, in collaborazione con l'**ONG We World**, un nuovo servizio: **Spazio Donna Bologna**, con lo scopo di contrastare e prevenire la violenza contro le donne e i loro figli. Il progetto mira allo sviluppo dell'*empowerment* femminile e alla riduzione della violenza di genere attraverso la prevenzione. Un'attenzione specifica viene dedicata ai minori e ad eventuali vissuti di violenza intrafamiliare sia subita che assistita.

1. Politiche di conciliazione

RICHIESTE DI MOBILITÀ PER MOTIVAZIONI LEGATE A CARICHI FAMILIARI

Mobilità richieste		Obiettivo 2021: Accordare tutte le richieste di mobilità per motivazioni legate a carichi familiari	Risultato 2021
			Mobilità accordate
Uomini	4		Uomini 1
Donne	16		Donne 6

Il risultato rispetto all'obiettivo di soddisfare tutte le richieste di mobilità, inerenti a carichi familiari, non è stato raggiunto; sono state richieste in totale 76 mobilità e ne sono state **accordate 33**.

4 uomini hanno chiesto mobilità per motivi legati a conciliazione tempi di vita e tempi di lavoro.

2. Monitoraggio percorsi di sviluppo professionale

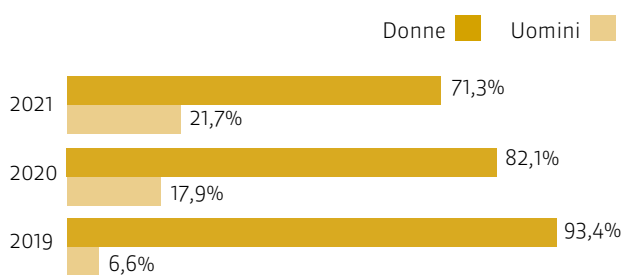
Nel 2021 si sono monitorati i percorsi di sviluppo professionale e di mobilità per valutare il grado di coerenza delle po-

litiche del personale applicate con gli impegni assunti nella declinazione della nostra *mission* aziendale.

PASSAGGI DI CATEGORIA

Valore di riferimento: totale contratti a tempo indeterminato	Obiettivo 2021 Riequilibrare le percentuali M/F degli indicatori sulle percentuali M/F dei dipendenti (nel 2021: donne 85,3% e uomini 14,7%)	Risultato 2021
Uomini	5	21,7%
Donne	18	71,3%
TOTALE	23	100%

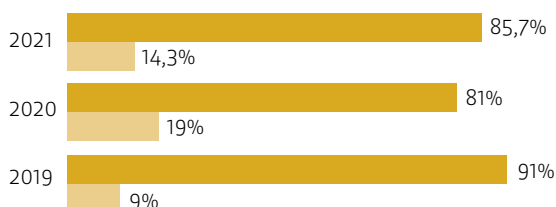
PASSAGGI DI CATEGORIA



Si constata una diminuzione dell'incidenza percentuale dei passaggi di categoria riferibili alle donne. Tuttavia tale incidenza fa riferimento a numeri che, in termini assoluti, sono estremamente ridotti.

PASSAGGI CHE SI COLLOCANO NELLA FASCIA CONTRATTUALE MEDIO/ALTA (CATEGORIE E ED F)

Uomini	1	14,3%
Donne	6	85,7%
TOTALE	7	100%



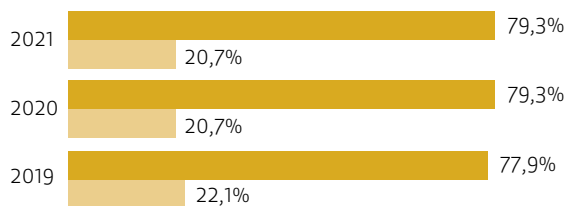
Nei passaggi di categoria della fascia E ed F, si riscontrano dati in linea con le percentuali M/F della Cooperativa.

Nel 2021 è stata conseguita la qualifica di Quadro da parte di 10 donne e 4 uomini.

PERCENTUALE UOMINI/DONNE PRESENTI NELLE CATEGORIE E ED F

Uomini	36	20,7%
Donne	138	79,3%
TOTALE	174	100%

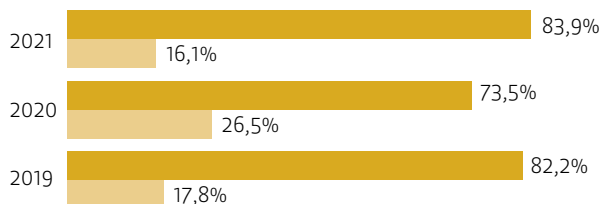
Donne ■ Uomini ■



AUMENTO DELLE INDENNITÀ

Uomini	5	16,1%
Donne	26	83,9%
TOTALE	31	100%

Donne ■ Uomini ■

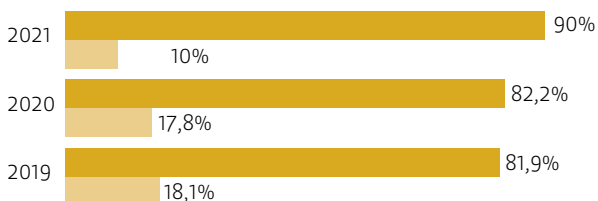


Poiché i passaggi di categoria E/F sono nuovamente in linea con le percentuali M/F della Cooperativa, anche l'attribuzione delle indennità, legata ad incarichi di maggiore

responsabilità e collocandosi nelle fasce contrattuali più alte, coincide con questo trend.

TRASFORMAZIONI DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDETERMINATO

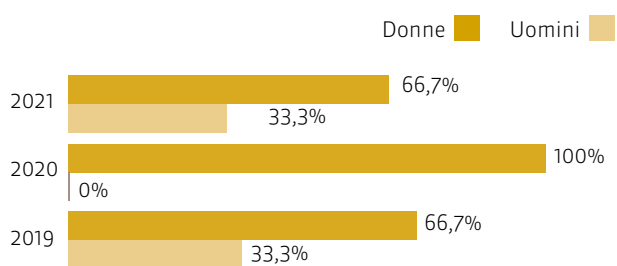
Valore di riferimento: totale dei contratti		Obiettivo 2021 Riequilibrare le percentuali M/F degli indicatori sulle percentuali M/F dei dipendenti (nel 2021: donne 85,3% e uomini 14,7%)	Risultato 2021 😊
Uomini	7		10%
Donne	63		90%
TOTALE	70		100%



La trasformazione dei contratti da tempo determinato a tempo indeterminato è risultata, per le donne, superiore a quella dello scorso anno.

TRASFORMAZIONI DA TEMPO PIENO A PART TIME

Valore di riferimento: totale contratti a tempo indeterminato		Obiettivo 2021 Riequilibrare le percentuali M/F degli indicatori sulle percentuali M/F dei dipendenti (nel 2021: donne 85,3% e uomini 14,7%)	Risultato 2021
Uomini	2		0%
Donne	4		100%
TOTALE	6		100%



Le trasformazioni dei contratti da tempo pieno a *part-time* sono state 6 nel 2021; nessuna di queste richieste è da attribuire a motivi di conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro. Questo dato depone a favore del fatto che non necessariamente le donne chiedono una riduzione dell'orario lavorativo per impegni familiari, ma denota comunque che l'investimento in questo campo è minore per gli uomini, nessuno di loro ha infatti chiesto una diminuzione dell'orario.

SPORTELLLO DI ASCOLTO

Non vi sono state segnalazioni o richieste.

INIZIATIVE DI WELFARE

Di seguito sono riportate tutte le iniziative di welfare che la Cooperativa sostiene a favore di soci e/o dipendenti. Dallo sguardo d'insieme si evince l'impegno di CADIAL nei diversi ambiti.



BUONA
OCCUPAZIONE
E CRESCITA
ECONOMICA



BUONA
OCCUPAZIONE
E CRESCITA
ECONOMICA

		Impegno Economico 2020	Impegno Economico 2021
BENESSERE E SALUTE			
Esito			
Polizza Sanitaria Integrativa per i dipendenti	-	€ 87.087	€ 93.189
Permessi visite mediche specialistiche retribuite	Sono state erogate 415 ore per visite mediche	€ 5.399	€ 7.046
SOSTEGNO ALLA CURA			
Permesso Lutto (3 giorni rispetto ai 2 previsti dal CCNL)	Sono state concesse 960 ore	€ 11.694	€ 18.056
Permesso retribuito per paternità 3 giorni	3 dipendenti hanno usufruito del permesso retribuito per paternità	€ 954	€ 1.281
Servizio di intrattenimento dei bambini durante le assemblee dei soci	A causa della pandemia il servizio non è stato riattivato nonostante l'assemblea di dicembre si sia svolta in forma mista	-	-
ISTRUZIONE E CULTURA			
Evento rivolto a genitori sulle tematiche dell'adolescenza	A causa della pandemia non è stato possibile realizzare l'iniziativa	-	-
SOSTEGNO AL REDDITO			
Contributo per superamento Comporto	Sono state concesse 2.390 ore	€ 8.311	€ 5.341
Integrazione Maternità	66 dipendenti	€ 232.557	€ 179.012
Indennità di Coordinamento, di Funzione, Quadro, Preposto Sicurezza	-	€ 637.252	€ 637.252
Pacchi dono nuovi nati (prodotti per la cura e l'igiene) e pacchi dono "Remigini" (prodotti di cancelleria per la scuola)	Distribuite in totale 36 cassette colorate contenenti materiale scolastico e 24 "pacchi dono" per neonati.	€ 882	Quota parte del materiale 2020, calo di ritiro del pacco dono a causa della pandemia
Buoni pasto dal valore di € 5 (€ 0,80 in più rispetto a quanto previsto dal Contratto Territoriale di 2° livello di Bologna-Imola)	-	€ 143.308	€ 246.323
Convenzioni e agevolazioni al consumo in favore dei soci	20 convenzioni attive	+ 3 convenzioni	Nessuna nuova convenzione attivata



7)

**LA VOCE
DELLE NOSTRE
PARTI INTERESSATE**

7. La voce delle nostre parti interessate

In questa sezione del bilancio sociale è riportata l'attività di ascolto delle nostre parti interessate. Per l'anno 2021 abbiamo deciso di approfondire il tema sempre più rilevante della Valutazione dell'Impatto Sociale, ovvero la valutazione qualitativa e quantitativa - sul breve, medio e lungo periodo - degli effetti delle attività di un'organizzazione sulla comunità di riferimento. CADIAI, da sempre attenta all'innovazione ed al miglioramento continuo dei propri servizi e del proprio sistema di gestione aziendale, ha deciso di approcciarsi alla Valutazione dell'Impatto Sociale di due servizi: il nido d'infanzia "Pollicino" e la Casa Residenza per Anziani "Il Corniolo". Il percorso ed il report finale sono stati realizzati in collaborazione con l'Università di Bologna - LM in Management dell'Economia Sociale grazie al lavoro di Lorenzo Balbo che ha svolto il tirocinio curriculare presso CADIAI.

1. Introduzione al Report

INTRODUZIONE AL REPORT

CADIAI è una Cooperativa sociale di "tipo A", che offre servizi

- **socio-sanitari ed educativi alle persone** – in particolare:
 - **servizi per persone non autosufficienti:** assistenza domiciliare, servizi territoriali, centri diurni e residenziali per anziani e disabili;
 - **servizi per la prima infanzia, la scuola, gli adolescenti:** nidi e scuole dell'infanzia; centri genitori-bambini; servizi di integrazione scolastica per bambini e ragazzi con disabilità;
 - **servizi per bambini e ragazzi con disagio psichico; gruppi educativi e interventi territoriali.**

I servizi alla persona possono essere erogati anche direttamente alle famiglie attraverso forme di *welfare* aziendale o servizi ai privati.

- **di prevenzione e protezione alle aziende** – in particolare:
 - sorveglianza sanitaria;
 - sicurezza dei lavoratori e degli ambienti di lavoro;
 - formazione sulla sicurezza.

Nata nel 1974, da sempre opera prevalentemente nella provincia di Bologna, territorio in cui è storicamente radicata e ha creato legami con diverse comunità locali. CADIAI aderisce a Legacoop Bologna e a Legacoopsociali, l'associazione Nazionale delle Cooperative Sociali aderenti a Legacoop. Inoltre, è socia fondatrice di Impronta Etica e Cooperare con Libera Terra.

La *mission* della Cooperativa si articola – in sintesi – nei seguenti punti:

1. Garantire a socie e soci la continuità di occupazione e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali.
2. Fondare l'agire cooperativo su partecipazione e responsabilità imprenditoriale di socie e soci.
3. Garantire le risposte che meglio soddisfino i bisogni degli utenti, attraverso la personalizzazione degli inter-

venti, percorsi formativi qualificanti per gli operatori e il miglioramento continuo della qualità dei servizi.

4. Contribuire all'interesse della comunità attraverso servizi diretti a: migliorare la qualità della vita delle persone, attivare il coinvolgimento di utenti e familiari, promuovere l'integrazione nel territorio.
5. Valorizzare le competenze, assicurando a tutti i lavoratori e le lavoratrici pari opportunità; realizzare politiche di conciliazione vita-lavoro e di tutela della maternità.

LA VALUTAZIONE DI IMPATTO SOCIALE (VIS)

Da sempre, CADIAI è attenta all'innovazione ed al miglioramento continuo dei propri servizi e del proprio sistema di gestione aziendale. Per questo, ha deciso di approcciarsi alla Valutazione dell'Impatto Sociale di due servizi, tra loro molto diversi, sia per natura sia per modalità di gestione: il nido d'infanzia "Pollicino" e la Casa Residenza per Anziani "Il Corniolo".

Dagli anni '80, il Bilancio Sociale è il principale documento con cui un'impresa rendiconta gli aspetti sociali ed ambientali della propria attività. Negli ultimi anni, numerose realtà – non solo *non-profit* – hanno cominciato ad avvalersi di un altro strumento altrettanto utile nel descrivere i **benefici non-economici** generati dal loro operato: la Valutazione d'Impatto Sociale (di seguito VIS).

Rispetto al Bilancio Sociale, la VIS rappresenta uno step di analisi ulteriore: non solo rendiconta quanto fatto da un'organizzazione, ma **spiega** anche **cosa è cambiato** in seguito all'implementazione di un servizio o ad un intervento.

CADIAI è conscia di alcuni limiti di questo primo Report: su tutti, la limitatezza del campione intervistato e la struttura quasi esclusivamente *qualitativa* dell'indagine. Tuttavia, il documento è da leggersi come un modello embrionale da cui partire per strutturare, in futuro, ulteriori percorsi di valutazione.

Una definizione di Valutazione d'Impatto Sociale

Sebbene non esista una definizione globalmente condivisa di VIS, l'articolo 7 c. 3 della legge delega per la Riforma del Terzo Settore (n. 106/2016) ha provato a fornirne una: «**valutazione** qualitativa e quantitativa, sul breve, medio e lungo periodo, degli **effetti** delle **attività** [di un'organizzazione] sulla **comunità** di riferimento rispetto all'**obiettivo** individuato».

Al momento, non esiste nemmeno uno standard metodologico universalmente valido per misurare l'impatto sociale di un servizio o di un'attività. Al contrario, si sono sviluppati numerosi approcci, talvolta anche integrati tra loro: solitamente, ogni realtà decide quale adottare in base al contesto di riferimento.

In ogni caso, a prescindere dalla definizione di riferimento e dalla metodologia utilizzata, per dimostrare di avere generato un impatto, un'organizzazione deve riuscire a stabilire un **nesso causale** tra il suo **intervento** ed il **cambiamento** – positivo o negativo – generato sulla comunità di riferimento.

Inoltre, bisogna considerare che la VIS è applicabile a **single attività**, non alle organizzazioni nel loro complesso.

Gli obiettivi della Valutazione d'Impatto Sociale

La VIS ha due principali obiettivi:

- rendicontare in modo trasparente alle c.d. parti interessate all'attività di CADIAL, verso cui la Cooperativa è responsabile, le ricadute – positive o negative – che i suoi servizi hanno sulla comunità di riferimento per comprendere se, e perché, hanno rispettato o meno gli obiettivi pre-fissati;
- spiegare perché un servizio ha funzionato o meno.

Nel caso sia stato inefficace, la Valutazione innesca nell'organizzazione un processo di apprendimento che le consente di definire gli eventuali interventi correttivi da implementare.

Perché è importante valutare l'impatto sociale

Oggi, misurare l'impatto sociale è diventato particolarmente importante per una serie di motivazioni. Di seguito, un elenco delle principali.

Motivazioni legislative – I recenti sviluppi normativi a livello internazionale e nazionale hanno spinto le imprese sociali ad avvicinarsi alla Valutazione d'Impatto Sociale. Un primo invito in tal senso è arrivato nel novembre 2011 con la comunicazione *Social Business Initiative* dalla Commissione Europea, che ha al contempo elaborato una metodologia di riferimento per misurare i benefici non-economici prodotti dalle imprese sociali.

Nel 2016, poi, pur non rendendo obbligatoria la Valutazione d'Impatto per gli Enti del Terzo Settore, la legge n.106 ha sancito che questi sono comunque soggetti ad «**obblighi di trasparenza e di informazione (...) verso i terzi**» (art.3

c.1 lettera a). La legge ha sancito anche la volontà di «**individuare modalità di verifica periodica dell'attività svolta e delle finalità perseguite**» (art. 4 c. 1 lettera i), non specificando tuttavia se questa si sostanzia nel Bilancio Sociale o nella Valutazione d'Impatto Sociale.

Nel 2019, infine, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha predisposto, con un decreto legislativo, le linee guida per realizzare Valutazione dell'Impatto Sociale di attività svolte da Enti del Terzo Settore.

Motivazioni culturali – La società in cui viviamo è sempre più attenta e sensibile nel richiedere alle imprese di dimostrare la propria capacità di creare valore sociale ed ambientale, oltre che economico.

Motivazioni economiche – La Valutazione d'Impatto Sociale può essere uno strumento utile per le imprese che vogliono verificare se le risorse a disposizione vengono utilizzate in maniera efficace, ovvero consona a creare prodotti e servizi che soddisfino le esigenze della propria utenza. E, nel caso non lo siano, correggere il loro utilizzo.

STRUTTURA DEL REPORT E SERVIZI VALUTATI¹

Il Report è strutturato come segue:

- Nota Metodologica (comune a entrambi i servizi)
- Report d'Impatto dei singoli servizi, articolato nei seguenti sottoparagrafi:
 1. Analisi del contesto
 2. Mappatura delle parti interessate
 3. Comprensione del processo di cambiamento
 4. Analisi dei risultati.

La Valutazione riguarda due servizi, il nido d'infanzia Pollicino e la casa residenza anziani Il Corniolo. Ad ognuno è dedicata una sezione del Report.

Pollicino – Nato nel 2009, il nido Pollicino è, sin dalle origini, profondamente radicato nel Quartiere Navile di Bologna. Nel 2013, con l'integrazione di una scuola dell'infanzia, è diventato il primo polo 0-6 del quartiere. CADIAL ha deciso di valutare l'impatto sociale di questo servizio per due sue caratteristiche distintive: la multiculturalità dell'utenza – che riflette quella del Navile – e l'essere convenzionato con il Comune di Bologna.

Il Corniolo – Servizio storico della Cooperativa, che lo gestisce dal 1990 e vi opera dal 1983. Si è deciso di applicare la Valutazione di Impatto Sociale a questa struttura perché di proprietà della Cooperativa, che l'ha acquistata nel 2000 dal Comune di Baricella, e per il profondo legame instaurato con il territorio in cui è inserita. La cittadinanza baricellese è da sempre legata alla casa residenza, che, da tempo, collabora attivamente con Comune e realtà locali al fine di realizzare numerose iniziative culturali rivolte alla comunità.

1. Il report segue l'ordine definito nel paper Le linee guida per la misurazione dell'impatto sociale – Una guida pratica per le organizzazioni redatto nel 2016 da Impronta Etica ed SCS Consulting, ma adattato al percorso seguito dalla Cooperativa.

2. Nota Metodologica

TEORIA DEL CAMBIAMENTO: DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DEL MODELLO

Per valutare l'impatto dei suoi servizi, CADIAI ha utilizzato la **Teoria del Cambiamento**, una tecnica c.d. *qualitativa*, basata su strumenti – come questionari o interviste – che consentono di raccogliere direttamente l'opinione delle parti interessate all'attività della Cooperativa.

In particolare, è importante comprendere:

- se abbiano percepito un cambiamento (positivo o negativo) in seguito all'implementazione di un servizio o intervento da parte dell'organizzazione;
- quanta parte di tale cambiamento attribuiscono al servizio o all'intervento.

A livello metodologico, il primo step della Teoria del Cambiamento è l'identificazione dei c.d. *obiettivi d'impatto*, i cambiamenti che si vogliono generare con il proprio operato. Per definirli, CADIAI è partita dai 5 punti in cui si articola la sua *mission*.

Dopodiché, si individuano le *precondizioni* necessarie affinché tali *obiettivi* si realizzino concretamente.

Questo ragionamento a ritroso permette di costruire una c.d. *catena del cambiamento* (articolata in maniera dettagliata nel par. *Comprensione del processo di cambiamento*). Il modello si distingue per una serie di caratteristiche:

- Il ragionamento che porta a sancire le precondizioni essenziali per realizzare l'*obiettivo d'impatto* deve essere condiviso. Nel caso di CADIAI sono stati/e coinvolti/e gli/le operatori/trici e i/le coordinatori/trici dei servizi, ma anche i/le dipendenti della tecnostuttura².
- Elencate le precondizioni, bisogna estrapolare solo quelle che l'organizzazione può realmente contribuire a realizzare – ovvero procedere con il c.d. *controllo di realtà*.
- Sebbene si tratti di una metodologia basata su strumenti *qualitativi* di analisi, la Teoria del Cambiamento utilizza dati sia qualitativi e quantitativi (ad es. Scale Likert).

TEORIA DEL CAMBIAMENTO: PRO E CONTRO

Pro	Contro
Adatta a valutare attività socio-sanitarie, assistenziali ed educative – tipicamente svolte da CADIAI.	Come tutte le metodologie di valutazione qualitative, è scientificamente meno rigorosa nel definire un nesso di causalità tra un intervento implementato ed un impatto generato.
È la metodologia che, più di ogni altra, consente di valorizzare le opinioni delle parti interessate al servizio erogato, in quanto richiede un confronto continuo e diretto con esse.	Le opinioni delle parti interessate possono essere reinterpretate in maniera soggettiva dal valutatore. Le stesse risposte, poi, possono risultare talvolta non imparziali, ma influenzate da emozioni personali.
Può essere adottata anche per progettare – non solo per valutare – gli interventi.	-

Per bilanciare le debolezze della Teoria del Cambiamento, CADIAI ha utilizzato due soluzioni avanzate da Sara Depedri di Euricse³ nel paper *La valutazione dell'impatto sociale nel Terzo Settore* (2016):

- La **partecipazione delle parti interessate** all'**attribuzione** dell'impatto (ai servizi della Cooperativa).
- L'utilizzo di **questionari quali-quantitativi** per intercettare l'opinione delle parti interessate all'attività dell'organizzazione.

PERCHÉ PRIVILEGIARE IL METODO QUALITATIVO

La valutazione dell'impatto sociale è nata soprattutto da un'esigenza di finanziatori ed investitori istituzionali: disporre di strumenti atti a valutare le performance delle

imprese sociali – peculiari rispetto a quelle tradizionali – e decidere su quali indirizzare la propria liquidità.

Non esistendo ancora una metrica universalmente condivisa per valutare l'impatto sociale, il prevalere di questa esigenza potrebbe portare al predominio di metriche solo *quantitative*, spesso non adeguate a valutare l'operato degli Enti del Terzo Settore, che producono beni e servizi di interesse generale. Sul lungo periodo, il rischio è che queste organizzazioni *inquino* la propria identità per conformarsi a modelli inadeguati o aumentare le opportunità di finanziamento.

Pertanto, è importante che le organizzazioni *non-profit* continuino ad elaborare modelli adatti al loro contesto ed alla loro *mission*, sebbene più carenti dal punto di vista della scientificità dell'analisi.

2. Sono stati/e coinvolti/e: la Responsabile Produzione dell'Area Educativa, la Responsabile Coordinamento Scientifico dell'Area Non Autosufficienza, il Responsabile dell'Area Risorse Umane, la Responsabile dell'Area Attività sociale, comunicazione e rendicontazione sociale.

3. Istituto Europeo di Ricerca sulle Cooperative e le Imprese Sociali con sede a Trento.

3. Valutazione d'Impatto nido d'infanzia "Pollicino"

ANALISI DEL CONTESTO: IL SERVIZIO

Storia del servizio – Il nido d'infanzia Pollicino è nato nel 2009 come primo mattone di un ampio progetto di riqualificazione dell'ex-mercato ortofrutticolo della Bolognina, storica zona – articolata e complessa – di Bologna. Sin dall'inizio, il servizio ha instaurato un profondo legame con il Quartiere Navile, di cui è parte integrante. Proprio su richiesta del quartiere, nel settembre 2013, uno dei locali di Pollicino è stato convertito in una scuola dell'infanzia, creando così il primo (e unico) polo 0-6 del Navile.

Caratteristiche del servizio (perché sceglierlo) – La **multiculturalità**, caratteristica tipica della Bolognina e del Quartiere Navile, si riflette nella composizione dell'utenza del servizio ed è – da sempre – un suo aspetto distintivo: ad oggi, accoglie bambini di 16 nazionalità diverse tra nido e scuola dell'infanzia. CADIAL ha deciso di analizzare l'impatto sociale generato da Pollicino per questa sua peculiarità. Altra caratteristica distintiva di Pollicino è l'essere un servizio **convenzionato con il Comune di Bologna**: attualmente, la maggior parte degli utenti (60 su 69) accede al servizio tramite graduatoria comunale, mentre i posti restanti sono assegnati con contratto privato calmierato⁴. La proposta educativa di Pollicino segue due principali linee di pensiero: quella montessoriana per quanto riguarda la predisposizione di ambiente e materiali messi a disposizione del bambino – per lo più di origine naturale, di riciclo e non strutturati per favorirne la crescita e l'autonomia –, e quella di Emmi Pikler per l'attenzione alle cure individualizzate e alla qualità dello scambio adulto-bambino.

MAPPATURA DEGLI STAKEHOLDERS

Identificazione degli stakeholders

Per valutare l'impatto sociale generato da Pollicino, CADIAL si è rivolta alle principali parti interessate all'attività del servizio attraverso una serie di questionari quali-quantitativi. In particolare:

- **genitori degli utenti**: beneficiari indiretti del servizio e portavoce dei beneficiari diretti;
- **soci/ie-lavoratori/trici** di CADIAL impiegati/e nel servizio;
- **Quartiere Navile**: partner del servizio, in particolare nella gestione dei posti convenzionati con il Comune.

Stakeholders Pollicino

- Genitori
- Soci/ie-Lavoratori/trici
- Quartiere Navile

Mappatura e Ordinamento degli stakeholders

Per ciascuna delle parti interessate, è possibile stabilire:

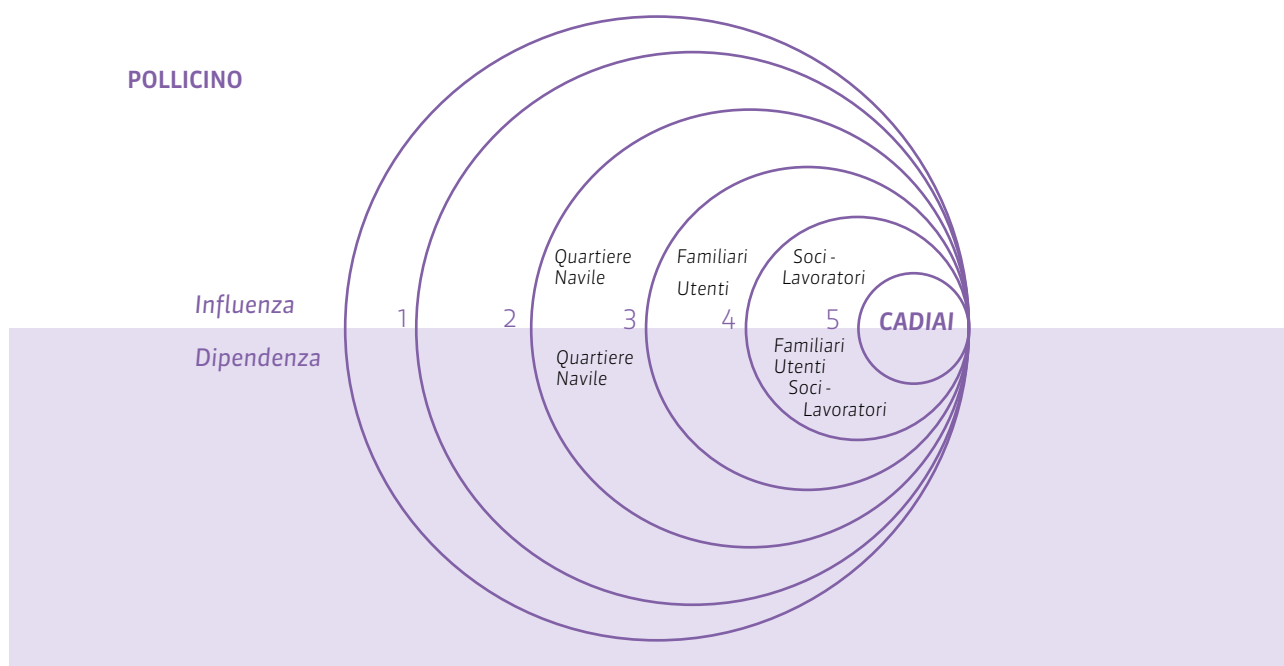
- **tipo di coinvolgimento**: ruolo nel servizio;
- **grado di coinvolgimento**: valore compreso tra 1 e 5, dato dalla media tra il livello di influenza sul e dipendenza dal servizio della parte interessata analizzata;
- **risorse apportate**, monetarie o non;
- **tipo di cambiamento**⁵ che il servizio ha determinato su di essi: positivo o negativo; atteso o inatteso.

Pollicino

Parte interessata	Tipo di coinvolgimento	Grado di coinvolgimento			Risorse apportate		Tipo di cambiamento	+/-	Atteso/Inatteso
		Influenza	Dipendenza	Tot.	Monetarie (si/no)	NON monetarie (tipo)			
Utenti	Fruitori diretti del servizio	4	5	4,5	No	No	Benessere psico-fisico, crescita	+	Atteso
							Integrazione	+	Atteso
Familiari	Fruitori indiretti del servizio	4	5	4,5	Sì	No	Migliore organizzazione vita personale	+	Atteso
Soci/ie Lavoratori/trici	Impiegati nel servizio	5	5	5	Sì	Capacità professionale Tempo	Continuità occupazionale	+	Atteso
							Crescita professionale	+	Atteso
							Soddisfazione professionale	+	Atteso
							Cambiamento economico	-	Atteso
							Cambiamento extra-economico	=	Atteso
PA (Q.re Navile)	Gestione posti convenzionati	3	3	3	Sì	No	Supporto definizione politiche territoriali	+	Atteso

5. Corrisponde all'outcome delle catene di valore.

In base ai valori loro assegnati nella tabella, è stato possibile ordinare graficamente gli attori coinvolti per livello di influenza sul e di dipendenza dal servizio:



Coinvolgimento degli stakeholders

La seguente tabella specifica:

- La fase del processo valutativo in cui ciascuna parte interessata è stata coinvolta. Come anticipato nella Nota metodologica, l'opinione degli stakeholders è stata utilizzata per attribuire un nesso di causalità tra i servizi implementati e l'impatto generato dalla Cooperativa (c.d. *attribuzione dell'impatto*).

- Gli strumenti di analisi con cui è stata rilevata l'opinione di ciascuna parte interessata.

La Teoria del Cambiamento prevede siano utilizzati strumenti di analisi *qualitativi*, come questionari o **interviste**. In questo caso, vi è stato affiancato un "supporto" quantitativo: le **scale Likert**.

Pollicino

Parte interessata	Ruolo	Grado di coinvolgimento			Risorse apportate	
		Influenza	Dipendenza	Tot.	Fase del processo valutativo	Modalità di coinvolgimento
Utenti	Fruitori diretti del servizio	4	5	4,5	X	X
Familiari	Fruitori indiretti del servizio	4	5	4,5	Attribuzione dell'impatto	Intervista
Soci/ie Lavoratori/trici	Impiegati nel servizio	5	5	5	Attribuzione dell'impatto	Intervista
PA (Q.re Navile)	Gestione posti convenzionati	3	3	3	Attribuzione dell'impatto	Intervista

COMPRENSIONE DEL PROCESSO DI CAMBIAMENTO

Lo strumento atto a descrivere il cambiamento generato dalla Cooperativa con i suoi servizi è la c.d. **catena di valore**, costituita da diversi *anelli*, concatenati tra loro secondo una relazione causale:

- risorse – finanziarie, umane, immateriali – utilizzate nel servizio;

- attività del servizio;
- risultati (o *output*) diretti delle attività, quantificabili;
- esiti (o *outcome*) di medio e lungo termine dell'attività sui beneficiari del servizio (*outcome* diretti) o sulle persone loro vicine (*outcome* indiretti); possono essere sia positivi sia negativi, nonché attesi o inattesi;
- impatti di medio e lungo termine delle attività sulla comunità generale.

POLLICINO

Risorse	Attività	Risultati	Esiti	Impatti
Risorse umane	Servizio nido	N. bambini - N. (%) italiani/stranieri - N. (%) bambini che necessitano di sostegno x	Benessere psico-fisico e crescita	
Risorse materiali	Attività educative e di socializzazione	N. incontri con il personale per i genitori (annuali)	Integrazione con nuove culture	Società più inclusiva ed integrata
Risorse immateriali	Attività ludiche e ricreative	N. giorni di apertura (annuali)	Facilitare la conciliazione delle scelte professionali e familiari dei genitori	Crescita della popolazione attiva
	Confronti famiglie-coordinatore pedagogico (Sportello d'ascolto)	Livello di gradimento del servizio	Continuità occupazionale	Impatto occupazionale sulla comunità
	Incontri su tematiche educative proposte dalle famiglie	N. ore di impiego del personale (giornaliere)	Crescita professionale (Personale più formato, meno soggetto a burn-out)	Migliore risposta ai bisogni socio-assistenziali del territorio
	Laboratori di socializzazione genitori-bambini-educatrici	Frequenza del servizio	Soddisfazione professionale	Servizio di maggiore qualità
	Fornitura pasti	N. operatori - N. operatori italiani/stranieri - N. operatori full/part-time - N. (%) operatori donne/uomini - N. operatori indeterminato/determinato	Cambiamento economico	
	Servizi generali (lavanderia, pulizie, manutenzione)		Cambiamento extra-economico	Cittadinanza più consapevole ed attiva
			Grado di coinvolgimento percepito Sostegno alla cura dei figli e alle scelte educative	Educazione di maggiore qualità
			Supporto nella definizione delle politiche di welfare territoriali	Contributo al sistema welfare Capacità di rispondere ai bisogni in evoluzione del territorio Servizio alla comunità
			Sviluppo identità, autonomia, competenze Crescita di cittadini/e consapevoli	Cittadinanza più consapevole ed attiva
			Facilitare l'accesso delle madri al lavoro	Crescita della popolazione femminile attiva

Legenda

	Ospiti
	Familiari
	Personale
	PA
	Associazioni

I servizi CADIAL coinvolgono diversi soggetti. I primi tre anelli della catena – risorse, attività e risultati – sono comuni a tutti. Gli *outcomes* sono stati invece distinti in base al c.d. *stakeholder* di riferimento. Per gli impatti non è possibile una analoga distinzione, in quanto riferiti alla comunità in generale.

ANALISI DEI RISULTATI

Soci/e-lavorovatori/trici

L'analisi ha coinvolto 7 operatrici – in CADIAI da una media di 11 anni e socie (6 di esse) da una media di 8 – per valutare alcuni aspetti (professionali, economici, extra-economici) della vita in Cooperativa e, dunque, nei servizi.

Aspetti professionali

Continuità occupazionale – Tutte le operatrici intervistate reputano che la Cooperativa garantisca continuità occupazionale al proprio personale, attribuendo un voto medio di 4.7 su 5.

Crescita professionale – Tutte le operatrici intervistate reputano di avere migliorato le proprie competenze professionali da quando lavorano nei servizi CADIAI. Inoltre, attribuiscono una parte importante di tale miglioramento ai gruppi di lavoro incontrati durante la carriera – 4.86 su 5 – e, ancora di più, alla **formazione** offerta da CADIAI – 5 su 5 – di cui tutte usufruiscono.

Soddisfazione professionale – Tutte le operatrici giudicano positivamente il proprio percorso professionale in Cooperativa, attribuendo a tale soddisfazione un punteggio di 4.86 su 5 e sostenendo che CADIAI abbia inciso per un valore medio di 4.83 su 5 su di essa.

Confronto con precedenti esperienze – Tutte le 5 operatrici con precedenti esperienze lavorative ritengono la propria vita professionale cambiata in positivo da quando assunte in CADIAI.

Tra i principali miglioramenti menzionati: la serietà nel rispettare i diritti delle lavoratrici (inclusa la garanzia dello stipendio e delle ore contrattuali), il loro coinvolgimento nelle decisioni, la formazione offerta dalla Cooperativa per qualificare maggiormente le figure professionali operanti nei servizi.

Tra le note negative, la remunerazione – ritenuta o inferiore rispetto al passato o bassa in relazione ad impegno e responsabilità assunte – ed i ritmi lavorativi impegnativi.

Il questionario ha indagato nello specifico alcuni aspetti della vita lavorativa:

- **Remunerazione:** operatrici con precedenti esperienze lavorative ritengono la propria remunerazione più soddisfacente rispetto al passato: entrambe provengono da altre cooperative. Delle restanti 3 – tutte con esperienze nel privato for profit (una di queste anche nel pubblico) –, 2 reputano la retribuzione meno soddisfacente, 1 non riscontra cambiamenti.
- **Tutela contrattuale:** 4 operatrici – 2 con esperienze in altre cooperative e 2 nel privato (una di queste anche nel pubblico) – si sentono più tutelate a livello contrattuale. Una, con esperienze nel privato, non riscontra cambiamenti.

- **Qualità dell'ambiente di lavoro:** 4 operatrici – 2 con esperienze in altre cooperative e 2 nel privato – ritengono la qualità dell'ambiente di lavoro superiore al passato. Una, con esperienze sia nel privato sia nel pubblico, non riscontra cambiamenti.
- **Coinvolgimento nelle decisioni operative:** 4 operatrici – 3 con esperienze nel privato for profit (una di queste anche nel pubblico), 1 in altre cooperative – si ritengono più coinvolte nelle decisioni operative prese all'interno del servizio. Una, con esperienze in altre cooperative, non riscontra cambiamenti.

Aspetti economici

Cambiamento economico – Riguardo l'aspetto economico, non è possibile mappare un cambiamento univoco: delle 7 operatrici coinvolte, 4 reputano la propria situazione economica cambiata da quando lavorano in servizi CADIAI. Di queste, 3 reputano l'evoluzione positiva, una negativa. Tra gli aspetti positivi sottolineati dalle intervistate, le tutele contrattuali, nonché la garanzia e regolarità delle retribuzioni. Tra quelli negativi, la retribuzione inferiore rispetto alle precedenti esperienze lavorative.

Aspetti extra-economici

Interesse per la vita pubblica – 6 operatrici su 7 reputano il proprio interesse per la vita pubblica aumentato da quando operano in servizi CADIAI. Tutte attribuiscono alla Cooperativa un grado di influenza di 5 punti (su 5) su questa variazione positiva.

Propensione alla socialità – 3 operatrici la reputano aumentata da quando lavorano in servizi CADIAI, attribuendo però alla Cooperativa un grado di influenza alto (4.83 su 5).

Qualità delle relazioni – 4 operatrici la reputano aumentata da quando lavorano in servizi CADIAI, attribuendo alla Cooperativa un grado di influenza medio di 4 punti su 5.

Fiducia verso gli altri – Non è stato possibile mappare alcun cambiamento riguardo il livello di fiducia verso le altre persone: solo un'intervistata su 7 lo reputa variato – ed aumentato – da quando lavora in servizi CADIAI, attribuendo un'influenza di 4.

Propensione ad aiutare gli altri – 4 operatrici la reputano aumentata da quando lavorano in servizi CADIAI, attribuendo alla Cooperativa un grado di influenza medio di 4.12 su 5.

Interessi culturali – 6 operatrici su 7 reputano di avere sviluppato maggiori interessi culturali da quando operano in servizi CADIAI, attribuendo alla Cooperativa grado di influenza di 4.17 su 5 (con un massimo negativo di 1⁶).

Conciliazione vita lavoro – Tutte le intervistate ritengono

di riuscire a conciliare adeguatamente la loro vita lavorativa e privata da quando lavorano in CADIAI, aspetto cui la Cooperativa è particolarmente sensibile. 5 operatrici su 7 ritengono che sia la Cooperativa stessa a favorire questo corretto bilanciamento, attribuendole un merito di 4.4 punti su 5. Un'intervistata non riesce ad esprimere un giudizio, in quanto assunta di recente. Un'altra specifica che tale conciliazione non corrisponde alle sue aspettative, attribuendo alla Cooperativa un'influenza di 4 punti su 5 su tale insoddisfazione.

Beneficiari diretti e indiretti – Genitori

CADIAI ha intervistato 2 madri di bambini iscritti al nido e alla scuola dell'infanzia.

In generale, entrambe le intervistate reputano l'esperienza in Pollicino importante per la crescita del/della proprio/a figlio/a, attribuendovi un punteggio massimo (5 su 5).

Soddisfazione/Benessere bambino – Entrambe ritengono il benessere psico-fisico del/della proprio/a figlio/a migliorato da quando frequenta il nido o la scuola dell'infanzia, attribuendo all'esperienza educativa un grado di influenza massimo (5 su 5) su tale miglioramento.

Qualità dei rapporti umani – Entrambe ritengono le relazioni con le educatrici estremamente positive (5 su 5) per la crescita del/della proprio/a figlio/a. Non è invece possibile stabilire un giudizio analogo per le relazioni con gli altri bambini: solo un'intervistata riesce ad esprimere un valore numerico su questo aspetto, comunque positivo (4 su 5).

Integrazione (bambino) – Entrambe le intervistate – una italiana, una non italiana – ritengono che frequentare il nido o la scuola dell'infanzia abbia aiutato in maniera importante (5 su 5) il/la proprio/a figlio/a ad integrarsi con nuove culture.

Effetti sulla qualità della vita (genitore) – Entrambe ritengono che la possibilità di usufruire del nido o della scuola dell'infanzia le abbia aiutate in maniera significativa (5 su 5) a **gestire meglio la propria vita privata**. Tra i principali cambiamenti positivi, le intervistate menzionano la possibilità di trovare un impiego – in maniera effettiva (una) o potenziale (l'altra) – e una maggiore qualità del tempo dedicato ai propri figli.

Integrazione (genitore) – Infine, entrambe ritengono che frequentare Pollicino le abbia personalmente aiutate ad integrarsi con altre culture, per un punteggio di 4 su 5.

Pubblica Amministrazione

Un altro stakeholder con cui CADIAI si rapporta costantemente nell'erogazione dei suoi servizi è la Pubblica

Amministrazione. Per la valutazione di Pollicino, è stato coinvolto il Quartiere Navile⁷ – istituzione con cui è stato stretto il rapporto più intenso –, attraverso la conduzione di un'intervista con il Presidente.

Qualità dei servizi – Nel complesso, il Quartiere Navile giudica positivamente la qualità del servizio offerto da CADIAI, assegnandogli uno score di 4.5 punti su 5 e definendolo “superiore” alla media dei servizi offerti sul territorio. Secondo l'intervistato, anche la cittadinanza ha un'opinione positiva dei servizi della Cooperativa: in base alla sua percezione, quest'ultima le assegnerebbe un punteggio di 4 punti su 5.

Tra gli aspetti che più incidono su questo giudizio, l'interlocutore segnala: l'esperienza, la professionalità e la capacità di ascolto delle esigenze del territorio e della comunità.

Tra quelli migliorabili, si evidenzia, invece, la necessità di coinvolgere maggiormente utenza e cittadinanza nel lavoro con le istituzioni.

Capacità di innovazione ed adattamento – L'intervistato ritiene che CADIAI sia capace di innovare il proprio servizio e di adattarlo alle esigenze in evoluzione del territorio, quantificando questa abilità in un punteggio di 4 su 5.

Il suggerimento che l'interlocutore dà alla Cooperativa per rispondere in maniera efficace ai bisogni emergenti dei cittadini è migliorare la propria formazione su alcune nuove esigenze riscontrate dalla Pubblica Amministrazione. In particolare, segnala la necessità – sempre più impellente – di creare un dialogo tra diverse culture, ma anche quella di intensificare il rapporto con le famiglie, monitorando costantemente la soddisfazione dell'utenza al fine di personalizzare il servizio in base alle sue esigenze. “In una società così frastagliata, in cui cambiano continuamente i bisogni, è necessario un impegno più dinamico”, conclude.

Impatto sul territorio – Per l'intervistato, la Cooperativa ha un ruolo attivo nel definire – insieme all'ente pubblico – le politiche del territorio su cui insiste il servizio, aspetto che ritiene fondamentale, assegnandogli un punteggio di 5 su 5.

Tuttavia, sottolinea che sarebbe preziosa una maggiore partecipazione a momenti di discussione organizzata sul contesto della Bolognina, in particolare: gruppi di lavoro nel quartiere, rapporto con la Casa della Salute, commissioni consiliari, momenti seminariali di approfondimento insieme alla Fondazione Innovazione Urbana – infatti, “uno degli obiettivi futuri potrebbe essere comprendere l'evoluzione della Bolognina dal punto di vista urbanistico e sociale” (aspetto ripreso anche in seguito).

L'interlocutore dichiara di essere a conoscenza di “poche” attività o eventi organizzate/i dal servizio sul territorio o con le realtà locali, non riuscendo a menzionarne nessuna/o. Un aspetto da migliorare, anche considerata l'utilità massima (5 punti su 5) che attribuisce a questo tipo di occasioni per creare coesione sociale sul territorio. Tra le ulteriori iniziative che suggerisce di implementare

7. L'intenzione iniziale della Cooperativa era quella di coinvolgere anche un rappresentante dell'Azienda USL della Città di Bologna, altro partner essenziale per mettere a terra servizi socio-educativi. Tuttavia, non è stato possibile organizzare un'intervista.

per alimentare relazioni nel territorio, l'intervistato menziona la possibilità che Pollicino presenti il suo lavoro in alcuni momenti comunitari.

In generale, gli intervistati ritengono che un servizio come Pollicino abbia un'incidenza importante – quantificata in uno score di 4 punti su 5 – sul territorio in termini di occupazione generata e servizio offerto al territorio.

Tra i principali benefici/effetti positivi che il servizio apporta, menziona il creare punti di riferimento ed aggregazione sociale in una comunità spesso poco radicata, data la diversa provenienza delle persone che la compongono. Inoltre, ritiene che l'aver affidato il servizio al privato sociale abbia avuto un impatto positivo in termini di efficientamento economico e gestionale: “credo che il mix pubblico-privato abbia funzionato”, dichiara.

Aspetti da migliorare nella relazione Pubblica Amministrazione/Cooperativa – Secondo l'intervistato, il rapporto tra CADIAI e Quartiere Navile non deve essere di natura solo tecnica. Al contrario, è necessario creare momenti di confronto con chi segue aspetti di contesto che non interessano direttamente il servizio: ad esempio, l'evoluzione del territorio. Rimarca, inoltre, la necessità di “ragionare sulla nuova urbanizzazione, sulle persone che verranno ad abitare in Bolognina per capire come modulare il servizio”.

A margine, un'opinione personale sul servizio: “affiancherai molto di più la parola ‘Bolognina’ a ‘Pollicino’ come elemento identificativo”.

4. Valutazione d'Impatto CRA “Il Corniolo”

ANALISI DEL CONTESTO: IL SERVIZIO

Storia del servizio – Il Corniolo è un servizio storico di CADIAI, che lo gestisce dal 1990, sebbene vi operi già dal 1983. Nel 1982, la gestione dell'allora Casa di Riposo del Cooperatore passò al Comune di Baricella, che, dovendo sostituire in toto il personale dipendente, si rivolse a CADIAI: l'accordo tra le parti entrò in vigore dall'anno successivo.

Nel 1989, il Comune di Baricella e CADIAI siglarono una convenzione per la gestione dell'immobile nella quale si concordava anche la partecipazione della Cooperativa alle spese di ristrutturazione dell'edificio secondo le nuove normative.

Nel luglio del 2000, CADIAI acquisì l'immobile dal Comune, avviando un progetto di ristrutturazione ed ampliamento della struttura secondo i canoni della bioarchitettura, che fu ultimato nel 2004, anno in cui il Corniolo ottenne l'autorizzazione al funzionamento.

Caratteristiche del servizio (perché sceglierlo) – Oltre ad essere una **struttura di proprietà** della Cooperativa, Il Corniolo si distingue per il profondo **legame da sempre instaurato con il territorio** in cui è inserito. In un'intervista inserita nel 13esimo Quaderno CADIAI⁸, l'ex sindaco di Baricella Paolo Ceccardi dichiarò: “i baricellesi sono da sempre legati alla casa di riposo: il paese si prendeva cura delle persone della struttura (inizialmente quasi tutte del luogo, ndr)”.

La struttura continua a collaborare attivamente sia con il Comune sia con varie realtà locali per realizzare numerose iniziative culturali rivolte alla cittadinanza. Su tutte, il Concorso “Poesie e racconti brevi”, la rassegna musicale “Capelli d'Argento”, la fiera di paese “Fire di Sdazz” e la compagnia teatrale di struttura “Il Teatro che non c'è”, che in passato si è anche esibita presso il teatro parrocchiale.

MAPPATURA DEGLI STAKEHOLDERS

Identificazione degli stakeholders

Per valutare l'impatto sociale generato da Il Corniolo, CADIAI si è rivolta alle principali parti interessate all'attività del servizio attraverso una serie di questionari quali-quantitativi. In particolare:

- **utenti:** beneficiari diretti del servizio;
- **familiari:** beneficiari indiretti del servizio;
- **soci/ie-lavoratori/trici CADIAI** impiegati/e nel servizio;
- **associazioni del territorio:** collaborano attivamente con la struttura per realizzare eventi ed attività;
- **Comune di Baricella:** partner del servizio, in particolare per la gestione dei posti convenzionati con il pubblico.

Stakeholders Corniolo

- Utenti
- Familiari
- Soci/ie-lavoratori/trici
- Associazioni
- Comune di Baricella

Mappatura e Ordinamento degli stakeholders

Per ciascuna delle parti interessate, è possibile stabilire:

- **tipo di coinvolgimento:** ruolo nel servizio;
- **grado di coinvolgimento:** valore compreso tra 1 e 5, dato dalla media tra il livello di influenza sul e dipendenza dal servizio della parte interessata analizzata;
- **risorse apportate,** monetarie o non;
- **tipo di cambiamento**⁹ che il servizio ha determinato su di essi: positivo o negativo; atteso o inatteso.

8. <https://www.CADIAI.it/images/bookspdf/quaderno13-web.pdf>

9. Corrisponde all'outcome delle catene di valore.

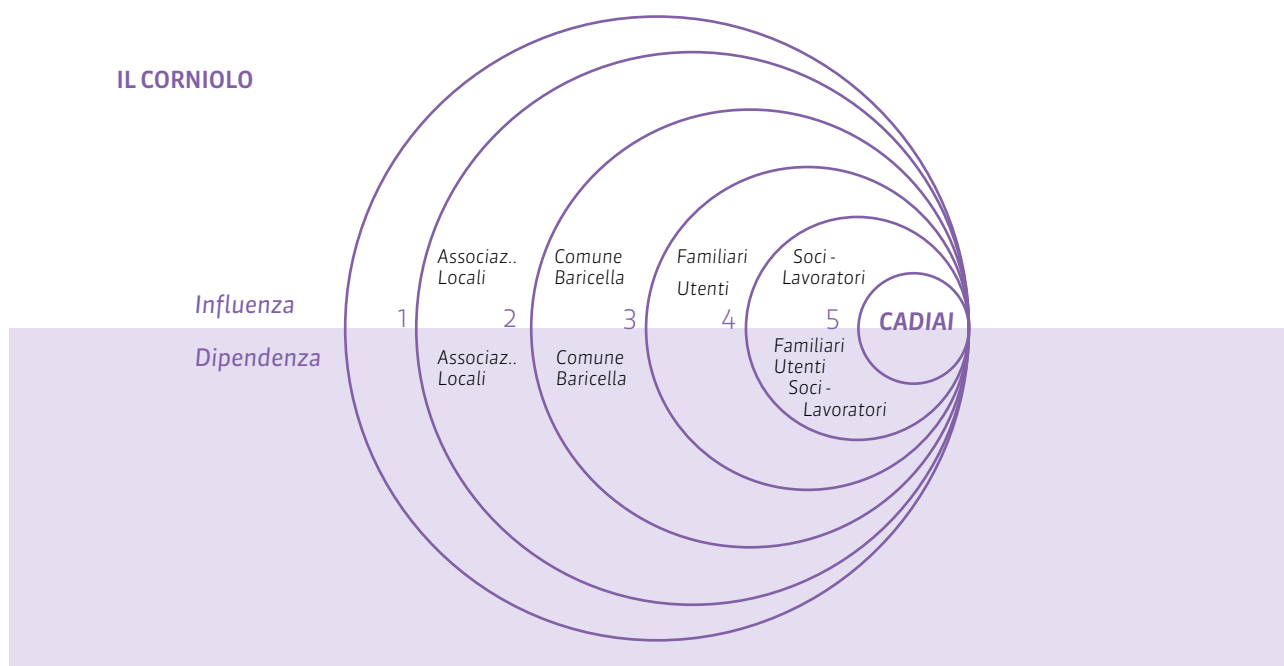
CORNIOLO

Parte interessata	Tipo di coinvolgimento	Grado di coinvolgimento			Risorse apportate		Tipo di cambiamento	+/-	Atteso/ Inatteso
		Influenza	Dipendenza	Tot.	Monetarie (sì/no)	NON monetarie (tipo)			
Utenti	Fruitori <i>diretti</i> del servizio	4	5	4,5	Sì	No	Cura ed ascolto in caso di bisogno	+	Atteso
							Minore solitudine	+	Atteso
Familiari	Fruitori <i>indiretti</i> del servizio	4	5	4,5	Sì	Sì	Coinvolgimento in percorso di cura	+	Atteso
							Assistenza più strutturata e di maggiore qualità	+	Atteso
							Supporto alla cura (- stress)	+	Atteso
Soci/-ie Lavoratori/trici	Impiegati nel servizio	5	5	5	Sì	Capacità professionale Tempo	Continuità occupazionale	+	Atteso
							Crescita professionale	+	Atteso
							Soddisfazione professionale	+	Atteso
							Cambiamento economico	-	Atteso
							Cambiamento extra-economico	=	Atteso
PA (Comune di Baricella)	- Realizzazione eventi, - Attività con e per il servizio	3	3	3	No	No	Supporto definizione politiche territoriali	+	Atteso
Territorio (Associazioni locali)	-Realizzazione eventi, -Attività con e per il servizio	2	2	2	No	Supporto logistico/ organizzativo	Legami ospiti-volontari	+	Atteso
							Rete tra realtà del territorio	+	Atteso
							Integrazione anziani in tessuto sociale	+	Atteso
							Maggiore partecipazione cittadina a manifestazioni culturali	+	Atteso
							Ricostruzione della storia del territorio (ricordi, memorie)	+	Inatteso ¹⁰
							Diffusione della cultura	+	Inatteso ¹¹

¹⁰ Si tratta di aspetti fatti emergere in maniera autonoma dall'interlocutore: le interviste non prevedevano domande specifiche su queste dimensioni di analisi.

¹¹ Ibidem

In base ai valori assegnati nella tabella, è stato possibile ordinare graficamente gli attori coinvolti per livello di influenza sul e dipendenza dal servizio:



Coinvolgimento degli stakeholders

La seguente tabella specifica:

- La fase del processo valutativo in cui ciascuna parte interessata è stata coinvolta. Come anticipato nella Nota metodologica, l'opinione degli stakeholders è stata utilizzata per attribuire un nesso di causalità tra i servizi implementati e l'impatto generato dalla Cooperativa (c.d. *attribuzione dell'impatto*).

- Gli strumenti di analisi con cui è stata rilevata l'opinione di ciascuna parte interessata.

La Teoria del Cambiamento prevede siano utilizzati strumenti di analisi *qualitativi*, come questionari o **interviste**. In questo caso, vi è stato affiancato un "supporto" *quantitativo*: le **scale Likert**.

CORNIOLO

Parte interessata	Ruolo	Grado di coinvolgimento			Risorse apportate	
		Influenza	Dipendenza	Tot.	Fase del processo valutativo	Modalità di coinvolgimento
Utenti	Fruitori diretti del servizio	4	5	4,5	Attribuzione dell'impatto	Intervista
Familiari	Fruitori indiretti del servizio	4	5	4,5	Attribuzione dell'impatto	Intervista
Soci/ie Lavoratori/trici	Impiegati nel servizio	5	5	5	Attribuzione dell'impatto	Intervista
PA (Comune di Baricella)	Realizzazione eventi, Attività con e per il servizio	3	3	3	Attribuzione dell'impatto	Intervista
Territorio (Associazioni locali)	Realizzazione eventi, Attività con e per il servizio	2	2	2	Attribuzione dell'impatto	Intervista

COMPRESIONE DEL PROCESSO DI CAMBIAMENTO

Lo strumento atto a descrivere il cambiamento generato dalla Cooperativa con i suoi servizi è la c.d. **catena di valore**, costituita da diversi *anelli*, concatenati tra loro secondo una relazione causale:

- risorse – finanziarie, umane, immateriali – utilizzate nel servizio;

- attività del servizio;
- risultati (o *output*) diretti delle attività, quantificabili;
- esiti (o *outcome*) di medio e lungo termine dell'attività sui beneficiari del servizio (*outcome diretti*) o sulle persone loro vicine (*outcome indiretti*); possono essere sia positivi sia negativi, nonché attesi o inattesi;
- impatti di medio e lungo termine delle attività sulla comunità generale.

CORNIOLO

Risorse	Attività	Risultati	Esiti	Impatti
Risorse umane	Servizio residenziale	N. ospiti	Grado di coinvolgimento percepito	
Risorse materiali	Cura e assistenza degli ospiti	N. incontri con il personale rivolti ai familiari (annuali)	Supporto alla cura per il caregiver (Assistenza più strutturata e di maggiore qualità)	Assistenza di maggiore qualità
Risorse immateriali	Assistenza sanitaria	Livello di gradimento del servizio	Continuità occupazionale	Impatto occupazionale sulla comunità
	Riabilitazione	N. ore di impiego del personale (giornaliere)	Crescita professionale (Personale più formato, meno soggetto a burn-out)	Migliore risposta ai bisogni socio-assistenziali del territorio (Servizio di maggiore qualità)
	Animazione	N. operatori -N. operatori italiani/stranieri -N. operatori full/part-time -N. (%) operatori donne/uomini -N. operatori indeterminato/determinato	Soddisfazione professionale	
	Stimolazione e riattivazione cognitiva	N. ore di attività: -Cura e assistenza -Riabilitazione -Animazione -Stimolazione e riattivazione cognitiva -Supporto psicologico	Cambiamento economico	
	Supporto psicologico	N. incontri psicologo-familiare	Cambiamento extra-economico	Cittadinanza più attiva e consapevole
	Servizio di ristorazione	N. ore di servizio del medico		
	Servizi generali (lavanderia, pulizie, manutenzione)	N. uscite organizzate (annuali)	Legami ospiti-volontari	Maggiore coesione ed inclusione sociale
		N. eventi (annuali)		
			Sviluppo di una rete tra realtà del territorio Integrazione degli anziani nel tessuto sociale	
			Maggiore partecipazione della cittadinanza alle manifestazioni culturali	
			Ricostruzione della storia del territorio (ricordi, memorie)	
			Diffusione della cultura	
			Mantenimento e potenziamento di abilità e competenze conservate	Migliore qualità della vita Migliore gestione del fine-vita Migliore gestione di patologie specifiche
			Supporto nella definizione delle politiche di welfare territoriali	Servizio alla comunità Capacità di rispondere ai bisogni in evoluzione del territorio Contributo al sistema welfare

Legenda Ospiti Familiari Personale PA Associazioni

I servizi CADIAI coinvolgono diversi soggetti. I primi tre anelli della catena – risorse, attività e risultati – sono comuni a tutti. Gli *outcomes* sono stati invece distinti in base al c.d. *stakeholder* di riferimento. Per gli impatti non è possibile una analoga distinzione, in quanto riferiti alla comunità in generale.

ANALISI DEI RISULTATI

Soci/e-lavoratori/trici

L'analisi ha coinvolto 6 tra operatori/trici – in CADIAI da una media di 18 anni e soci/ie da altrettanti – per valutare alcuni aspetti (professionali, economici, extra-economici) della vita in Cooperativa.

Aspetti professionali

Continuità occupazionale – Tutti/e gli/le operatori/trici intervistati/e reputano che la Cooperativa garantisca continuità occupazionale al proprio personale, attribuendo un voto medio di 4.7 su 5.

Crescita professionale – Tutti/e gli/le operatori/trici intervistati/e reputano di avere migliorato le proprie competenze professionali da quando lavorano nei servizi CADIAI. Inoltre, ritengono che su tale miglioramento i gruppi di lavoro incontrati in carriera abbiano influito per un punteggio di 4.4 su 5, mentre la formazione offerta da CADIAI, di cui tutti usufruiscono, per un punteggio di 4.3 su 5.

Soddisfazione professionale – Tutti/e gli/le operatori/trici giudicano positivamente il proprio percorso professionale in Cooperativa, attribuendo a tale soddisfazione un punteggio di 4.5 su 5 e sostenendo che CADIAI abbia inciso per un valore medio di 4.3 su 5 su di essa.

Confronto con precedenti esperienze – Dei/delle 5 operatori/trici con precedenti esperienze lavorative, 3 ritengono la propria vita professionale cambiata da quando assunti/e in CADIAI, tutti/e in maniera positiva. Uno non riscontra cambiamenti. Una non riesce ad esprimere un giudizio. Tra i principali miglioramenti menzionati, il coinvolgimento nelle decisioni inerenti al servizio e alla Cooperativa e il miglioramento caratteriale (maggiore pazienza, tolleranza, empatia).

Il questionario ha indagato nello specifico alcuni aspetti della vita lavorativa:

- **Remunerazione:** 3 operatori/trici – 2 con esperienze nel privato for profit, 1 nel pubblico – ritengono la propria remunerazione meno soddisfacente rispetto al passato. Gli/le altri/e 2 – 1 proveniente da altre cooperative, 1 dal privato for profit – la ritengono più soddisfacente.
- **Tutela contrattuale:** 3 operatrici – 2 provenienti dal privato, 1 da altre cooperative – si sentono più tutelate a livello contrattuale. Una operatrice, con esperienze nel pubblico, non riscontra differenze. Una, con esperienze nel privato, si sente meno tutelata.

- **Qualità dell'ambiente di lavoro:** 3 operatori/trici – 2 provenienti dal privato, 1 da altre cooperative – reputano la qualità dell'ambiente di lavoro superiore rispetto al passato. Uno, con esperienze nel pubblico, non riscontra differenze. Una non riesce ad esprimere un giudizio.
- **Coinvolgimento nelle decisioni operative:** 2 operatrici – 1 con esperienze in altre cooperative, 1 nel privato – si sentono più coinvolte nelle decisioni operative prese all'interno del servizio. Uno, con esperienze nel pubblico, non riscontra differenze. 2 operatori/trici non riescono ad esprimere un giudizio.

Aspetti economici

Cambiamento economico – Riguardo l'aspetto economico, non è possibile mappare un cambiamento univoco: solo 3 operatori/trici dei 6 coinvolti/e reputano la propria situazione economica cambiata da quando lavorano in servizi CADIAI. In particolare, 2 la ritengono peggiorata, una migliorata. Tra gli aspetti positivi, la garanzia di contratti in sintonia con quelli nazionali. Tra gli aspetti negativi la remunerazione: inferiore rispetto al passato o ritenuta troppo bassa per il lavoro svolto.

Aspetti extra-economici

Interesse per la vita pubblica – 4 operatori/trici su 6 reputano il proprio interesse per la vita pubblica aumentato da quando operano in servizi CADIAI, attribuendo alla Cooperativa un grado di influenza medio di 4.3 punti (su 5) su questa variazione positiva.

Propensione alla socialità – 4 operatori/trici su 6 si reputano più propensi a socializzare da quando operano in servizi CADIAI, attribuendo alla Cooperativa un grado di influenza medio di 4.25 punti (su 5) su questa variazione positiva.

Qualità delle relazioni – 3 operatori/trici su 6 riscontrano cambiamenti sulla qualità delle proprie relazioni da quando operano in servizi CADIAI. In particolare, 2 la considerano migliorata, attribuendo tuttavia un grado di influenza medio su questa variazione positiva non elevato (3 su 5). Una riscontra cambiamenti sia positivi sia negativi.

Fiducia verso gli altri – Non è stato possibile mappare alcun cambiamento riguardo il livello di fiducia verso le altre persone: solo un'intervistata su 6 lo reputa variato – ed aumentato – da quando lavora in servizi CADIAI, attribuendo un'influenza di 4.

Propensione ad aiutare gli altri – 4 operatori/trici su 6 ritengono di avere sviluppato maggiori interessi culturali da quando operano in Cooperativa, attribuendo alla Cooperativa un grado di influenza medio di 4.25 punti (su 5) su questa variazione positiva.

Interessi culturali – 4 operatori/trici su 6 reputano di avere sviluppato maggiori interessi culturali da quando operano in servizi CADIAI, attribuendo alla Cooperativa un grado di influenza di 4,25 su 5.

Conciliazione vita-lavoro – Tutti/e gli/le intervistati/e ritengono di riuscire a conciliare adeguatamente la loro vita lavorativa e privata, aspetto cui CADIAI è particolarmente sensibile. Inoltre, tutti/e ritengono sia la stessa Cooperativa a favorire questo corretto bilanciamento, attribuendole un merito di 4.3 punti su 5. Un'intervistata sottolinea la particolare attenzione prestata da CADIAI nel concedere maternità ed aspettative. Un altro ritiene che, in ogni caso, tale bilanciamento debba essere fatto più a livello personale che aziendale.

Beneficiari diretti e indiretti

Una testimonianza fondamentale per valutare un servizio come Il Corniolo è quella dei beneficiari – sia diretti (anziani), sia indiretti (familiari). In particolare, CADIAI ha intervistato 2 familiari e 2 utenti della struttura.

Familiari

L'analisi ha evidenziato che il servizio può avere un impatto positivo su alcune dimensioni della vita dei familiari.

Coinvolgimento nel percorso di cura – Entrambe le intervistate ritengono di avere voce in capitolo sulle scelte che riguardano il percorso assistenziale del proprio familiare. Prima di inserire il proprio familiare in struttura, entrambe dichiarano di essersi rivolte sia all'assistenza domiciliare sia a badanti. Tuttavia, una evidenza come, nonostante questo supporto, si sentisse sola nella presa in carico del familiare.

Possibilità di raccogliere informazioni sul familiare – Un'intervistata sottolinea come, prima di inserire la propria familiare in struttura, le fosse difficile essere informata sul suo stato di salute, dato lo scarso contatto con gli assistenti sociali (dovuto al loro elevato *turn-over*). Ora, invece, riesce a reperire facilmente informazioni sanitarie sul proprio familiare.

La seconda intervistata sostiene, invece, che fosse più facile avere informazioni sulla salute della familiare vivendo insieme a lei ed occupandosene in toto. In ogni caso, anche da quando la familiare è in struttura, le è possibile parlare con il personale sanitario, di cui evidenzia la proattività: "sono loro a chiamare in caso di problemi". Tuttavia, sottolinea la difficoltà di avere costantemente un quadro chiaro sulla situazione della familiare: per averlo, "è necessario chiamare la struttura mattina e sera", sostiene.

Qualità del tempo trascorso insieme – Entrambe le intervistate sottolineano come la struttura consentisse loro di trascorrere momenti di qualità con il proprio familiare. Un'intervistata evidenzia come, prima del suo inserimento in struttura, la convivenza con il familiare fosse più stressante. Da quando è a Il Corniolo, invece, il rapporto è diventato positivo: la domenica pomeriggio – momento in cui faceva regolarmente visita al familiare – era addirittura diventato un "momento di relax".

Anche la seconda intervistata ritiene che, in epoca pre-Covid, quello trascorso con il familiare fosse "decisa-

mente un bel tempo".

Effetti sulla qualità della vita – In generale, la prima intervistata dichiara di essere tranquilla da quando la sua parente è in struttura: "anche in mia assenza, so che mia zia è in buone mani". In precedenza, invece, la vita era più ansiosa: "se la badante non era in casa e non arrivavo in tempo, si potevano creare dei problemi", ricorda.

La seconda intervistata sottolinea come, da quando è in struttura, la sua parente sia meglio seguita da un punto di vista sanitario ed assistenziale e come il suo umore sia migliorato. Di contro, le è più difficile monitorare la situazione della familiare.

Sviluppo di relazioni – Entrambe le intervistate dichiarano di avere sviluppato relazioni positive – per un valore medio di 4 punti su 5 – con i familiari degli altri ospiti. Una dichiara di avere stretto legami profondi anche con gli ospiti: in struttura "c'erano persone a me care, perderne alcune mi ha fatto molto soffrire".

Infine, entrambe sottolineano la positività delle esperienze organizzate da Il Corniolo sul territorio: su una scala di 5 punti, vi attribuiscono un valore medio di utilità di 4.75. La prima intervistata le definisce "occasioni positive, sia per i familiari sia per gli anziani".

La seconda afferma che "le iniziative all'interno della struttura erano molto piacevoli per gli ospiti; mentre quelle all'esterno li facevano sentire integrati, così come quelle in cui si portavano gli abitanti del paese all'interno della struttura". "A giudicare dalla grande partecipazione" – aggiunge – "ritengo che tali iniziative avessero una ricaduta positiva sulla comunità esterna: era un interscambio bellissimo".

Utenti

Entrambi gli ospiti intervistati esprimono soddisfazione per la propria esperienza in struttura e gradiscono il modo in cui passano il tempo al suo interno.

Inoltre, dalle loro parole, emergono alcuni spunti rilevanti:

- Entrambi dichiarano di sapere a chi rivolgersi e di sentirsi ascoltati in caso di bisogno. "Mi sono tutti vicini", dichiara la seconda intervistata.
- Entrambi evidenziano un clima positivo in struttura, sia nelle relazioni con operatori, personale e Responsabile di struttura sia in quelle con gli altri ospiti. In particolare, il primo ospite dichiara: "siamo tutti amici, non litighiamo mai". La seconda aggiunge un ulteriore elemento positivo della vita in struttura, il minore senso di solitudine: "Ho fatto amicizia con tutti, mi trovo benissimo. Mi sento meno sola, ci facciamo tutti compagnia".

Pubblica Amministrazione

Un altro stakeholder con cui CADIAI si rapporta costantemente nell'erogazione dei suoi servizi è la Pubblica Amministrazione. Per la valutazione de Il Corniolo, è stato coinvolto il Comune¹² – istituzione con cui è stato stretto il rapporto più intenso – ed, in particolare, l'assessorato ai

12. Si tratta di aspetti fatti emergere in maniera autonoma dall'interlocutore: le interviste non prevedevano domande specifiche su queste dimensioni di analisi.

Servizi Sociali e Assistenziali e l'assessorato alle Attività Produttive e Commerciali.

Qualità dei servizi – Nel complesso, il Comune di Baricella giudica positivamente la qualità del servizio offerto da CADIAI, assegnandogli uno score di 4 punti su 5 e definendolo “superiore” alla media dei servizi offerti sul territorio. Tra gli aspetti che più incidono su questa opinione, gli interlocutori segnalano la proattività di CADIAI – “organizza iniziative e porta gli ospiti alle attività promosse dall'amministrazione comunale” – e la qualità del personale: “riceviamo riscontri molto positivi”.

Per quanto concerne l'opinione della cittadinanza sui servizi della Cooperativa, invece, l'opinione degli intervistati diverge. Se il primo ritiene che il soggetto CADIAI non sia identificato dalla comunità – “il *frontman* è il Comune”, dichiara –, il secondo sostiene che la presenza de Il Corniolo a Baricella sia manifesta, sottolineando che non si registrano lamentele da parte dei cittadini.

Capacità di innovazione ed adattamento – Gli intervistati ritengono che l'emergenza pandemica non consenta di valutare questa dimensione (l'intervista è stata svolta nell'agosto 2020, ndr). In ogni caso, uno dichiara che è possibile affermare che “CADIAI sia stata resiliente nel saper fronteggiare le condizioni straordinarie imposte dall'emergenza sanitaria”.

Impatto sul territorio – Per gli interlocutori, la Cooperativa ha un ruolo attivo nel definire – insieme all'ente pubblico – le politiche del territorio su cui insiste il servizio, aspetto che ritengono importante, assegnandogli un punteggio di 4 su 5.

Tra attività o eventi organizzate/i dal servizio sul territorio o con le realtà locali, gli interlocutori menzionano la rassegna “Capelli d'Argento”. In generale, considerano questo tipo di occasioni estremamente utili a creare coesione sociale: vi assegnano un punteggio di 5 su 5.

Inoltre, uno dei due riconosce a Il Corniolo un ruolo di collante all'interno di Baricella.

In generale, gli intervistati ritengono che un servizio come Il Corniolo abbia un'incidenza importante – quantificata in uno score di 4.5 punti su 5 – sul territorio in termini di occupazione generata e servizio offerto al territorio.

Tra i principali benefici/effetti positivi che il servizio apporta, menzionano la ricaduta occupazionale: “parte del personale è stato trovato in loco”, ricordano.

Aspetti da migliorare nella relazione Pubblica Amministrazione/Cooperativa – Gli intervistati ritengono che, attualmente, non ne esistano. “Per quella che è la mia esperienza, i rapporti con CADIAI sono talmente aperti e corretti che non trovo aspetti da migliorare”, specifica uno dei due.

Realtà locali

Da sempre, Il Corniolo ha fatto del radicamento nella comunità di Baricella una delle sue caratteristiche principali. Per questo, CADIAI ha deciso di includere nel report la

testimonianza di 5 realtà del territorio, al fine di valutare l'impatto del servizio su di esse. In particolare, sono state coinvolte: la parrocchia di Baricella, il centro sociale La Villa, la scuola di danza Free Dance Academy, l'Auser di Baricella e una membra della giuria della rassegna annuale Poesie e racconti brevi.

Alcune realtà – parrocchia, Auser e la rassegna Poesie e Racconti brevi – hanno rapporti più che ventennali con la struttura; altre – il centro sociale e Free Dance Academy – più recenti (sotto i dieci anni).

Gli intervistati individuano diverse ragioni che hanno spinto la propria associazione a collaborare con Il Corniolo. Quella più citata è la volontà di fare qualcosa insieme in un Comune di non ampie dimensioni come Baricella, contesto che consente facilmente di stringere relazioni.

Benefici per l'associazione – Tutti gli intervistati ritengono che la collaborazione con Il Corniolo abbia comportato benefici per la propria associazione, attribuendovi un grado di utilità medio di 4.75 punti su 5.

Tra i principali benefici citati:

- La crescita umana interiore che deriva dalla conoscenza di realtà di età avanzata, malattia e solitudine (elemento emerso con più frequenza). “Collaborare con CADIAI fa capire che le persone fragili non vanno abbandonate”, sostiene un'intervistata.
- La possibilità di fare conoscere la propria realtà al paese, dimostrando di poter fare qualcosa di utile anche per le persone più fragili, non lasciandole sole.
- I rapporti positivi instauratisi tra ospiti e volontari/membri dell'associazione ed il beneficio che questi ultimi ne traggono, perché “fare del bene aiuta a volersi bene”. Alcune relazioni si sono poi consolidate indipendentemente dalle attività congiunte realizzate da associazione e CADIAI.

Benefici per la cittadinanza – Tutti gli intervistati, inoltre, ritengono che la collaborazione tra la propria associazione e Il Corniolo abbia avuto delle ricadute positive anche sulla comunità di Baricella, attribuendovi un grado di utilità medio di 4.6 punti su 5.

Tra le principali ricadute:

- La possibilità di offrire un servizio migliore alle fasce più deboli della popolazione (ad es. eventi ricreativi, trasporto degli anziani per visite o controlli).
- Le attività a beneficio della comunità – ad es. la pulizia dei luoghi pubblici (parchi, strade) – realizzate da associazioni di volontariato e Il Corniolo.
- La riuscita, in termini di partecipazione, delle manifestazioni culturali, favorita dalla sinergia tra molte realtà.
- Il legame tra ospiti e territorio: il fatto che gli utenti de Il Corniolo si sentano parte della cittadinanza e, in certe occasioni, ne diventino protagonisti mantiene alto il senso di appartenenza alla comunità.
- L'importanza di mantenere vivi i ricordi degli ospiti: alcuni di questi – raccontati durante il concorso Poesie e racconti brevi – hanno contribuito a ricostruire parti di storia del territorio, non scritte sui libri (ad es. lotte per i contratti di lavoro, per il salario, per i diritti delle

lavoratrici-mamme).

- La diffusione di cultura, in ogni sua forma. Per esempio, nel tempo, è stato notato un miglioramento qualitativo degli elaborati del concorso “Poesie e racconti brevi”, sia degli anziani sia dei partecipanti esterni alla struttura.

Fare rete – Tutti gli intervistati reputano Il Corniolo particolarmente capace di creare relazioni tra realtà locali, attribuendovi un punteggio massimo, 5 punti su 5.

Tra i principali benefici del creare una rete di legami tra associazioni locali, gli intervistati citano:

- L'imparare a stare insieme, fondamentale per risolvere

i problemi enormi (ad es. sofferenza) che affronta la società odierna.

- La possibilità di ampliare le collaborazioni. Ad esempio, il Centro Sociale La Villa ha iniziato a collaborare con l'Istituto Ramazzini (con cui CADIAI è in rapporto da tempo). Anche l'AUSER sostiene di avere aumentato le sue collaborazioni grazie a Il Corniolo. “Creare questo gruppo (di associazioni) fa onore a un piccolo paese come Baricella”, sostiene un'intervistata.

5. Conclusioni

Il report rappresenta un primo tentativo di approcciarsi alla Valutazione d'Impatto Sociale, con alcuni limiti chiari, di cui la Cooperativa è consapevole.

CADIAI è comunque intenzionata ad approfondire il suo impegno in questo campo. In futuro, mira a strutturare una nuova versione del report, più puntuale e scientificamente valida.

Nel concreto, le principali linee di intervento sono le seguenti:

- Allargare il campione di intervistati grazie ad un maggiore utilizzo di strumenti tecnologici, come questionari digitali.
- Affiancare alle interviste – strumenti di indagine puramente qualitativi – indicatori quantitativi che possano dare una valutazione più rigorosa della performance della Cooperativa.
- Focus su una singola tipologia di servizi.
- Ampliare il campione di strutture analizzate, per avere una visione più completa dell'operato della Cooperativa.

Il Bilancio Sociale Consuntivo 2021 è stato curato
dall'Area Attività Sociali, Culturali e Ricerca e dall'Area Sistema di Gestione.

Qualora riscontraste inesattezze metodologiche o aveste suggerimenti per migliorare
questo nostro lavoro, saremo lieti di essere contattati e di accogliere le vostre segnalazioni.
info@cadi.ai

CADIAI

COOPERATIVA SOCIALE

Via Bovi Campeggi 2/4E | 40131 Bologna
Tel. 051 5283511 | Fax 051 5283588
info@cadi.ai | www.cadi.ai



La sottoscritta Guglielmetti Franca, nata a Bologna (BO) il 12/01/1957, dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R.445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi delle disposizioni vigenti”.